Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

ASSE 4: Attuazione dell'Approccio Leader

Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005

Decisione C(2008)735 del 18/02/2008 che approva il PSR 2007-2013 della Regione Siciliana

PIANO DI SVILUPPO LOCALE "NATIBLEI"

del Gruppo di Azione Locale NATIBLEI

Redatto ai sensi del bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) (rettificato il 17 Luglio 2009)

Palazzolo Acreide, 10 Dicembre 2009

Il Delegato del Partenariato

Dott. Carlo Scibetta

INDICE

Capitolo 1 – ANALISI TERRITORIALE 5
1.1. Dati sul territorio interessato dal PSL 5
1.1.1 Inquadramento generale 6
1.1.2 Le dinamiche demografiche 7
1.1.3 Il sistema infrastrutturale 8
1.1.4 Il sistema economico-produttivo 9
1.1.5 Il sistema turistico 12
1.1.6 Il mercato del lavoro 13
1.1.7 Le risorse dell'Area Iblei 14
1.1.8 Il sistema forestale protetto 16
1.1.9 Gli strumenti di programmazione negoziata attivati nell'area NATIBLEI 17
1.2 Analisi dei bisogni e delle potenzialità del territorio – SWOT 19
1.2.1 Commennto sull'analisi SWOT 26

Capitolo 2 – IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE NATIBLEI 28
2.1 Costituzione e compagine 28
2.1.1 Il Partenariato 30
2.2 Funzionamento e attività del GAL/costituendo GAL 41
2.3 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari 47

Capitolo 3 – CARATTERISTICHE DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO 55
3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL 55
3.1.1 La *vision* strategica 55
3.1.2 Il nuovo *concept* di territorio rurale. Le funzioni. La strategia generale. 56
3.1.3 Gli obiettivi e le tematiche principali e complementari. 57
3.1.4 Il quadro delle coerenze 60
3.1.5 Tabella riepilogativa della strategia 64
3.1.6 Articolazione della struttura logica della strategia 66
3.2 Indicatori 83

Capitolo 4 – IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE NATIBLEI: MISURE, AZIONI E SUB-AZIONI 86
4.1 Articolazione della misura 413 86
4.2 Dotazione finanziaria 113
4.3 Articolazione della misura 431 120
4.3.1 Strategia, Obiettivi e Target del "Piano di Animaziione e Comunicazione del Gal NatIblei" 121
4.3.2 Piano Finanziario della Misura 431 124
4.4 Attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale (misura 421) 125
4.5 Coinvolgimento attivo dei partner 128

Capitolo 5 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO E DEI FINANZIAMENTI 136
5.1 Struttura organizzativa e modalità di funzionamento del GAL 136
5.1.1 Regole di Funzionamento del Partenariato 136
5.1.2 Struttura tecnico-organizzativa del GAL 137
5.1.3 Dotazione ed attrezzature disponibili 143
5.1.4 Collegamento in rete per la stretagia di sviluppo locale 144

5.2 Cronogramma degli interventi e coerenza con la strategia 145
5.2.1 Cronogramma degli impegni per annualità 147
5.2.2 Cronogramma dei pagamenti per annualità 148
5.3 Capacità finanziaria e garanzia sul cofinanziamento 149
5.4 Modalità di autovalutazione 153

Capitolo 6 – PIANO FINANZIARIO 158
6.1 Piano finanziario del PSL per misure, azioni e sub-azioni 158
6.2 Piano finanziario del PSL per Annualità. 159

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PSL 160

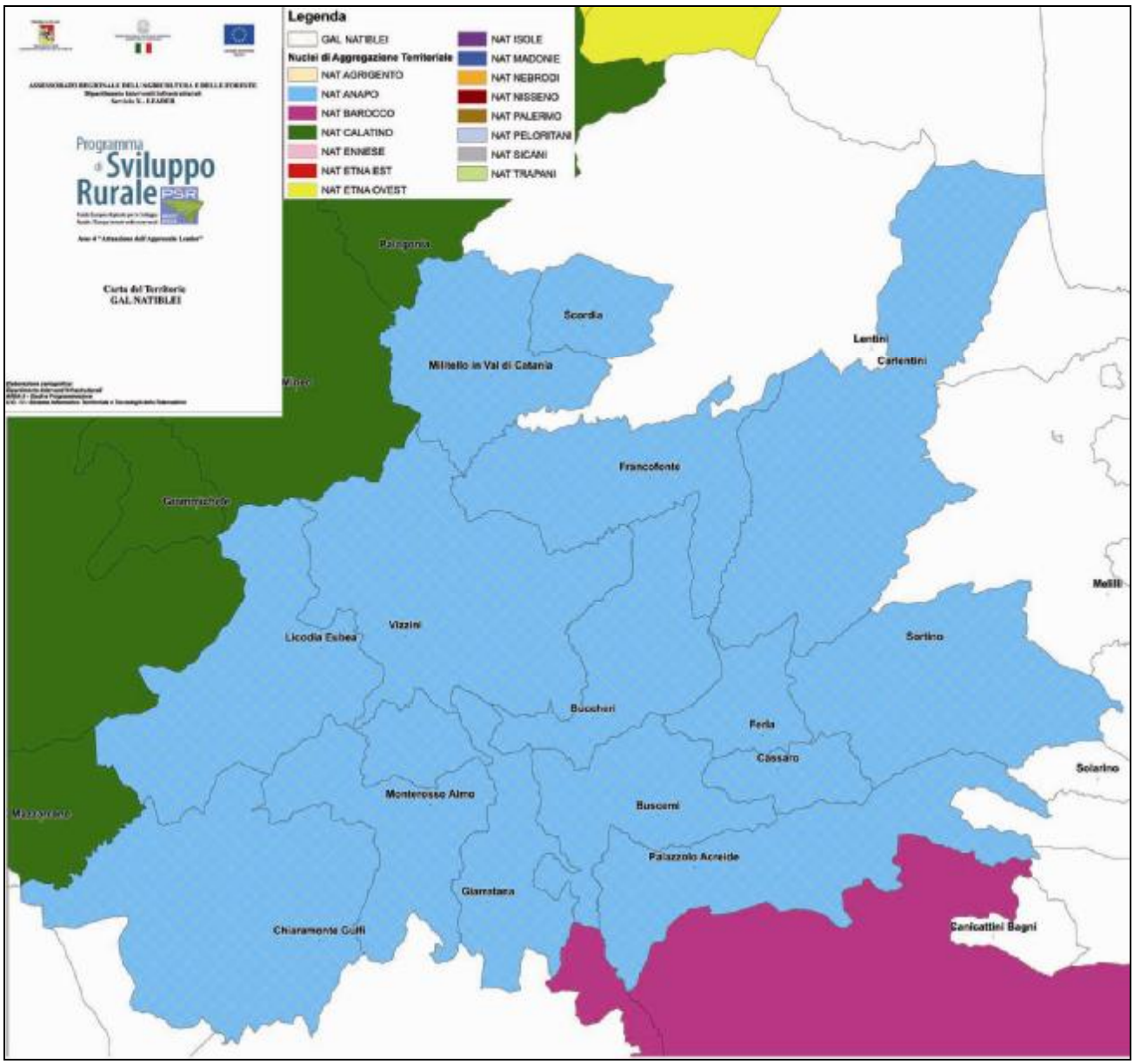
DATI IDENTIFICATIVI DEL COSTITUENDO GAL

Nome del costituendo GAL	**G.A.L. - GRUPPO DI AZIONE LOCALE NATIBLEI**					
Sede legale	C/o Comune di Palazzolo Acreide – Piazza del Popolo 1- 96010 Palazzolo Acreide (SR)					
Codice fiscale (*qualora già posseduto*)						
Partita IVA (*qualora già posseduta*)						
Sede operativa [*] (*per i GAL costituendi eventuale sede)*	Comune di Palazzolo Acreide – Piazza del Popolo 1- 96010 Palazzolo Acreide (SR)					
Delegato dal partenariato per i costituendi GAL	*Nome Cognome:* **Carlo SCIBETTA**					
	Telefono: 0931871111		*Email: carloscibetta@virgilio.it*			
	Indirizzo: Piazza del Popolo, 1. 96010 Canicattini Bagni (Sr)					
Ragione sociale *(qualora già determinata)*	G.A.L. Gruppo di Azione Locale Natiblei Soc. Cons. Coop.					
Capitale sociale *(qualora già determinato)*	*Euro € 27.500,00*					
Iscrizione alla CCIAA *(per i GAL già costituiti)*	data		n° iscrizione			
Specificare se e con quale programma la società era già attiva	Leader 1991-1993	SI	NO			
	Leader II 1994-1999	SI	NO			
	Leader+ 2000-2006	SI	NO			
Se sì, la compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione precedente?	SI	NO				
Se sì, come?						
Eventuali indicazioni aggiuntive						

[*] *La sede operativa deve essere localizzata nell'area del GAL/costituendo GAL*

Capitolo 1 – Analisi territoriale

1.1. Dati sul territorio interessato dal PSL



N.	COMUNI DEL NATIBLEI
1	*Buccheri*
2	*Buscemi*
3	*Carlentini*
4	*Cassaro*
5	*Ferla*
6	*Francofonte*
7	*Palazzolo Acreide*
8	*Sortino*
9	*Chiaramonte Gulfi*
10	*Giarratana*
11	*Monterosso Almo*
12	*Licodia Eubea*
13	*Militello in Val di Catania*
14	*Scordia*
15	*Vizzini*

1.1.1 Inquadramento generale

Il territorio interessato dal costituendo GAL IBLEI è caratterizzato da un paesaggio ben definito nei suoi caratteri naturali ed antropici, di notevole interesse e che non ha subito specifiche alterazioni e fenomeni di degrado.
La Relazione generale al Piano Paesistico della Provincia di Siracusa, così si esprime:*"La lettura d'insieme e la riconoscibilità del territorio assume infatti particolare chiarezza in questo ambito, in cui gli elementi emergenti del paesaggio costituiscono una trama percettiva evidente e particolarmente suggestiva, che può essere sinteticamente rappresentata attraverso la descrizione delle principali costanti: gli altipiani calcarei, sede di un paesaggio agrario tradizionale tuttora leggibile e del sistema delle masserie; le profonde incisioni delle "cave" la cui difficile accessibilità ha spesso determinato l'inaspettata persistenza di ecosistemi di elevato pregio ambientale …"*
Lo schema di Piano Regionale di Sviluppo Sicilia 1992 e collegato Progetto strategico di ricerca del CNR classificano parte del NAT in ***U.T.R.A.S.*** **(Unità di Recupero Ambientale e Storico-culturale)** delle Valli dell'Anapo e del Cassibile, quale sistema territoriale regionale funzionale al ri-equilibrio ecologico fra attività antropogene e territorio ambiente naturale.
Il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" – POIN FESR, individua nell'area NAT il terzo Polo siciliano della Rete interregionale con la denominazione "La Sicilia Greca – Paesaggi e storia dell'altopiano ibleo"
Si prefigura qui la più importante e determinante risorsa di questo territorio: una complessiva immagine inalterata di eccezionali valori paesistici, ambientali, storico-culturali ed etno-antropologici, che determinano una grande potenzialità di sviluppo integrato. Questa immagine deve i suoi caratteri di fondo principalmente ad alcuni fattori: capillare suddivisione, proprietaria e funzionale, dei fondi; limitate espansioni edilizie dei centri abitati; rete infrastrutturale che ha mantenuto la fisionomia e

l'equilibrio di un tempo; diffusione dell'insediamento in masserie, posti a presidio della fitta rete di connessioni tra i centri e il territorio rurale.
Ne deriva il primo fabbisogno di natura strategica: Creazione di un prodotto/territorio, integrato e complesso, sicuro ed appetibile per le sue qualità ed unicità, a partire dal suo "capitale umano"

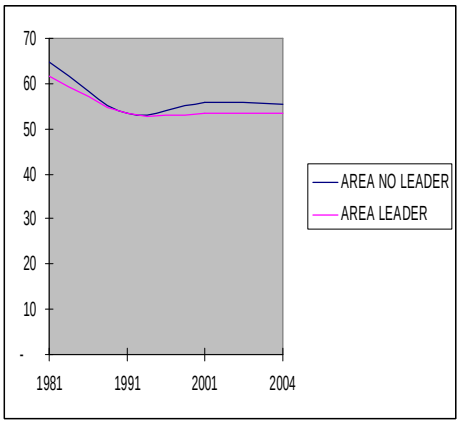
1.1.2 Le dinamiche demografiche

L'area territoriale che ci interessa si estende per *1.115 kmq*. La struttura demografica dei Comuni aderenti interessati, costruita utilizzando le fonti Istat, presenta al 01/01/2008 una popolazione di *104.885 residenti*, distribuiti mediamente con *94 ab./kmq. Una densità abitativa nettamente inferiore alla media dell'intero territorio LEADER, pari a 129 ab./kmq*. Una riflessione a parte merita la "taglia" demografica dei comuni aderenti al NAT IBLEI con una distribuzione a più polarità: da una parte, l'ambito territoriale dei comuni limitrofi di *Carlentini, Francofonte e Scordia*, nella zona semi-collinare dell'altopiano, che ospitano 47.000 residenti, pari al *45% del totale popolazione NAT*; dall'altra, l'ambito territoriale diffuso dei *comuni "montani"*, siti cioè sull'altopiano, con taglie demografiche comprese tra i 1.000 e i 9.000 abitanti; in tale ambito risiede il rimanente *55% della popolazione complessiva NAT*. L'analisi della struttura per età della popolazione residente nei Comuni interessati (Tav. 1) mostra una *tendenza all'invecchiamento e un costante decremento del tasso di natalità*. Il processo di contrazione della popolazione più giovane fra 0-14 anni e la crescita della popolazione anziana oltre i 65 anni, determinano una *crescente debolezza della struttura demografica*, commisurata alla crescita non proporzionale della popolazione in età centrale (15-64 anni), che è quella parte di popolazione cosiddetta "*attiva*" su cui grava il peso economico sociale. Fanno eccezione i comuni di Carlentini e di Scordia, che registrano un dato in controtendenza proprio in questa fascia d'età: per il primo, il trend positivo dipende dall'avvio di nuovi interventi insediativi, che attraggono flussi migratori da comuni limitrofi ed in particolare da Lentini, che costituisce con Carlentini, di fatto, un "unicum" urbano; per il secondo, è determinante l'effetto dei flussi migratori di breve durata legati alla stagione agrumicola.

Tav. 1 – Popolazione per classi d'età (fonte: ISTAT)

	ANNI 0 - 14			ANNI 15-64			ANNI 65 E OLTRE		
Comune	**1981**	**2004**	**saldo**	**1981**	**2004**	**saldo**	**1981**	**2004**	**saldo**
Licodia E.	646	540	-106	1915	1968	53	596	720	124
Militello V. d. C.	2421	1235	-1186	6402	5085	-1317	1530	1695	165
Scordia	4416	3043	-1373	10253	11598	1345	1583	2561	978
Vizzini	1965	1053	-912	5498	4445	-1053	1384	1519	135
Chiaramonte G.	1617	1197	-420	5225	5078	-147	1385	1815	430
Giarratana	680	460	-220	2161	2009	-152	577	800	223
Monterosso A.	777	488	-289	2358	2093	-265	631	787	156
Buccheri	485	246	-239	1794	1312	-482	575	686	111
Buscemi	275	168	-107	858	713	-145	302	300	-2
Carlentini	3360	2466	-894	8771	11737	2966	1713	3007	1294
Cassaro	178	120	-58	585	517	-68	240	228	-12
Ferla	666	337	-329	1840	1725	-115	619	630	11
Francofone	3521	2088	-1433	8882	8074	-808	1831	2522	691
Palazzolo A.	1975	1243	-732	6005	5736	-269	2089	2058	-31
Sortino	1929	1316	-613	5540	5998	458	1439	1709	270

Tav. 2 - Raffronto indice di dipendenza anni 1981/ 2004 area LEADER e area no LEADER (fonte: ISTAT)



L'**indice di dipendenza**, risultante dal rapporto tra la popolazione non attiva e quella attiva, è **in netto aumento**: ciò significa che è aumentato il numero di persone, giovanissimi e anziani che dipendono dalla popolazione produttiva. Un cenno particolare merita la differenza di trend di tale indice tra i comuni Leader e quelli no Leader: l'area Leader registra infatti una leggera flessione dell'indice di dipendenza rispetto all'area no leader e potrebbe trattarsi di un indicatore sui **positivi effetti degli interventi di programmazione negoziata realizzati nel tempo.**

I dati complessivi relativi a questi ultimi indici demografici esprimono quindi la *tendenza ad un invecchiamento* progressivo della popolazione dell'area, che fa presumere, per l'immediato futuro, un incremento del bisogno di servizi per i giovani e dei lavoratori anziani.

Al fine di mantenere vitale il tessuto economico-sociale ed evitare fenomeni di esodo ed abbandono, in coerenza con le azioni chiave raccomandate dalla Commissione Europea (OSC), ***si evidenzia il seguente fabbisogno: favorire la diversificazione dell'economia rurale verso settori quali il turismo, l'artigianato e l'offerta di attività ricreative, nonché lo sviluppo di microimprese***.

1.1.3 Il sistema infrastrutturale

Esaminando lo stato della dotazione infrastrutturale dell'area NATIBLEI, occorre fare due considerazioni: 1) emerge che la principale criticità sia costituita dal sistema delle connessioni principali e più in particolare dalla mancanza di alternative modali; 2) La viabilità esistente "lenta" contribuisce a costituire l'armatura sostenibile del territorio.

L'area interna NATIBLEI, posta a cavallo di "Monte Lauro", si relaziona fortemente sia con i sistemi infrastrutturali della costa ionica e del Mar d'Africa che con l'entroterra del calatino e, quindi, svolge **funzioni di snodo** con le tre province di Siracusa, Ragusa e Catania.

La rete ferroviaria esistente, che circumnaviga l'intero altipiano ibleo collegando i Centri Storici maggiori della ricostruzione post 1693, ha un'insufficienza storica che nell'ultimo periodo è stata letta come alternativa turistica di tipo lento con le diverse edizioni del "treno del barocco"; analoga attenzione si sta prestando per la storica ferrovia dismessa negli anni '50 che serviva l'intero entroterra ibleo, individuata come greenway di livello internazionale e vincolata dalla Soprintendenza di Ragusa per il recupero come percorso pedociclabile (già in atto le azioni progettuali nella parte siracusana). **La rete stradale** rimane caratterizzata dalla presenza di poche arterie di servizio alle aree comunali, costituenti la struttura portante dei collegamenti della viabilità minore rurale (la "ragusana" SS194-SS514 *Catania-Vizzini-Ragusa* sistema con la viabilità costiera (SS114-SS115 *Catania-Lentini-Siracusa-Noto-Modica-Ragusa-Agrigento-Marsala* e l'autostrada A18-E45 CT-SR-Gela in fase di definizione); particolare importanza di penetrazione dell'area assume la "mare-monti" SP14-SS124-SS683 *Siracusa-Vizzini-Caltagirone-Enna*) che abbisogna di limitati ma strategicamente importanti "interventi di completamento" di brevi tratti, al fine di collegare agevolmente il calatino all'area costiera siracusana e questa, con l'ennese e quindi con la A 19 CT-PA. Il collegamento fra i centri interni è assicurato da un tessuto secondario di strade provinciali, in non soddisfacente stato di manutenzione che, in generale, attraversa ambiti di alto pregio ambientale e naturalistico e che

parzialmente è oggetto di riqualificazione in chiave turistica ad opera del Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile delle Valli dell'Anapo e del Cassibile .
La lettura della rete infrastrutturale in una logica di sistema deve annoverare altresì a servizio di questa area di entroterra anche la dotazione portuale ed aeroportuale che si innesta nella viabilità costiera: il **porto di Pozzallo**, il **porto turistico di Marina di Ragusa**, il **porto di Siracusa** - in fase di ammodernamento -, il **porto-Hub di Augusta**, il **porto di Catania,** nonché l'**Aeroporto di Catania Fontanarossa** ed il nuovo **Aeroporto di Comiso**.
Le aree per insediamento produttivo più grandi sono situate a **Ragusa**, **Modica-Pozzallo**, **Lentini e Floridia**; a questi agglomerati si sta aggiungendo il "Terzo Polo industriale" che interessa l'area del vittoriese, quella del camarinense e quella del chiaramontano mentre piccole realtà sono in fase di realizzazione a Ferla, Carlentini, Giarratana, Palazzolo A., Sortino e Canicattini B..

1.1.4 Il sistema economico-produttivo

Al 31/12/2008 le imprese attive in Sicilia risultano essere 394.116, circa il 7,4% del totale delle imprese nazionali. I settori maggiormente presenti sono: commercio (32,62%), agricoltura (25,55%) e costruzioni (11,76%), che infatti assorbono la maggior parte delle attività imprenditoriali locali. Il dato concernente l'incidenza delle imprese artigiane invece risulta pari al 21,66%.
La tav. 3 riporta la struttura produttiva 2007 calcolata sulla base dei dati ANCITEL e riferita ai comuni dell'area NATIBLEI.

Tav. 3 - Struttura produttiva calcolata 2007 comuni NAT IBLEI – dati ANCITEL.

	% U.L. AGRICOLT/U.L. TOTALI	% U.L. IND./U.L. TOTALI	% U.L. COMM/U.L TOTALI	% U.L. TRASP/U.L TOTALI	% U.L. CRED/U.L. TOTALI	% U.L. SERV/U.L. TOTALI	TOTALE U.L.
Licodia E.	67,89%	9,58%	18,31%	1,97%	0,85%	1,41%	355
Militello V.d.c.	48,55%	15,12%	29,36%	3,34%	1,31%	2,33%	688
Scordia	44,47%	17,07%	32,00%	2,40%	1,40%	2,67%	1500
Vizzini	41,62%	20,90%	31,83%	2,07%	1,13%	2,45%	531
Chiaramonte G.	49,55%	19,74%	25,08%	2,32%	1,01%	2,32%	993
Giarratana	36,31%	21,34%	35,03%	2,55%	1,59%	3,18%	314
Monterosso A.	36,93%	18,67%	35,68%	2,07%	2,90%	3,73%	241
Buccheri	35,67%	18,71%	32,16%	6,43%	1,17%	5,85%	171
Buscemi	46,00%	33,00%	19,00%	0,00%	0,00%	2,00%	100
Carlentini	41,33%	22,93%	27,07%	2,71%	1,73%	4,22%	1326
Cassaro	39,06%	21,88%	31,25%	1,56%	3,13%	3,13%	64
Ferla	40,91%	21,72%	30,30%	4,04%	0,51%	2,53%	198
Francofonte	53,65%	14,27%	28,47%	1,07%	0,74%	1,80%	1219
Palazzolo A.	41,46%	20,73%	29,33%	3,18%	1,77%	3,53%	849
Sortino	35,10%	19,74%	37,11%	2,01%	2,01%	4,02%	547

Si evidenzia immediatamente *il primato dell'attività agricola*, che costituisce il 45% della struttura produttiva di questa area interna, *seguita da commercio e servizi* (36%) *ed industria* (19%). In alcuni comuni l'attività agricola è assolutamente preponderante nella struttura produttiva: Licodia Eubea, Francofonte, Chiaramonte Gulfi, Militello in Val di Catania, Scordia, Buscemi, registrano tassi dal 67,89% al 46%. ***L'agricoltura dunque costituisce fattore importante dell'economia locale ed al tempo stesso è una delle criticità strategiche da affrontare se si vogliono migliorare il benessere e la qualità della vita delle popolazioni locali.***
Sulle *26.502 aziende agricole censite nel 2000* l'incidenza del numero di imprese dell'area NAT per tipo di attività agricola è la seguente:

% AZIENDE SU TOTALE PER ATTIVITÀ	
Coltivazione legnose	79%
Cerealicoltura e foraggicoltura	16%
Allevamento	4%
Orticoltura	1%

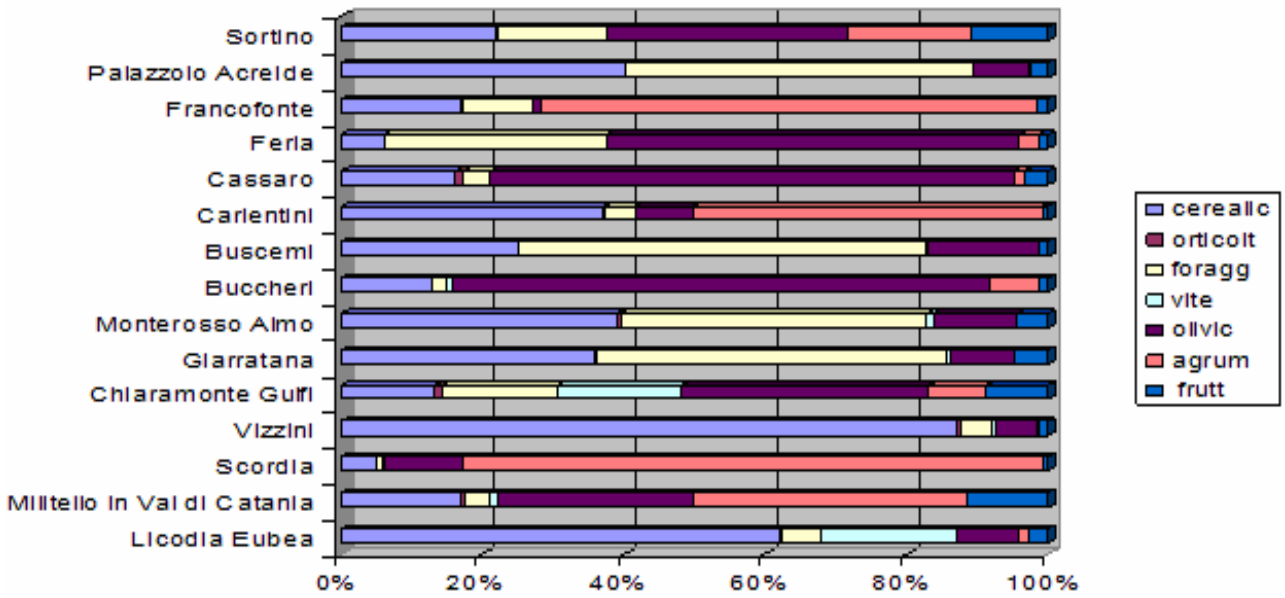
Tav 4- Incidenza imprese per tipo di attività (Istat 2000)

DESTINAZIONE AGRICOLA PER SUPERFICIE	
TIPOLOGIA	**ETTARI**
Cerealicoltura	10.613
Orticoltura	125
Foraggicoltura	11.991
Viticoltura	1.265
Olivicoltura	6.242,66
Agrumicoltura	4.837,84
frutticoltura	1.284,81
TOTALE	**36.359,31**

Tav. 5- Destinazione agricola (Istat 2000)

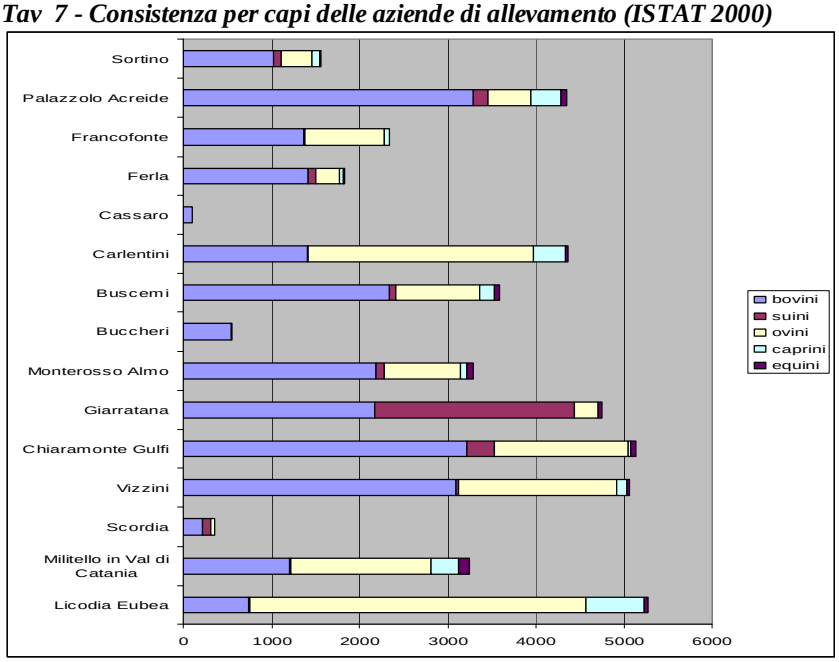
La superficie complessiva destinata a coltivazione agricola, pari a *36.359 ha*, evidenzia una prevalenza di superficie destinata alle coltivazione estensive di cereali e foraggi, seguita a distanza dalle coltivazioni legnose di agrumi e olive.

Tav. 6 –Superficie (ha) per destinazione agricola (Istat 2000)



La tavola mostra la distribuzione della superficie agricola per destinazione di coltivazione e, sinotticamente, consente di "leggere" l'orientamento produttivo per comune: *l'area agrumicola* dei comuni di Scordia, Carlentini e Francofonte; *l'area olivicola* di Buccheri, Ferla, Cassaro Buccheri e Chiaramonte; la scarsa diffusione della *frutticoltura e della viticoltura* (con l'eccezione di Licodia E. e Chiaramonte); *la presenza diffusa della coltivazione di cereali e foraggi.*

Tav 7 - Consistenza per capi delle aziende di allevamento (ISTAT 2000)



La Tav. 7, nel confermare il primato in generale dell'attività di allevamento di bovini, colloca le imprese maggiormente significative nell'area dei *comuni "più montani"*: Palazzolo A., Chiaramonte G., Vizzini, Giarratana e Buscemi.

L'analisi della *dimensione media delle aziende agricole* (Tav. 8) evidenzia una bipolarità: l'area della zona nord occidentale registra medie superiori a quella regionale, mentre l'area nord orientale e meridionale registra medie di estensioni inferiori alla media regionale. Particolarmente evidente il dato di Scordia, che pur essendo caratterizzato da coltivazioni agrumicole, presenta la media di estensione più bassa: indice della presenza di un alto numero di imprese con forte parcellizzazione della SAU.

COMUNI	DIMENSIONE MEDIA (in ha)
Vizzini	7,71
Palazzolo A.	7,27
Giarratana	6,32
Buscemi	5,56
Licodia E.	5,55
Monterosso A.	5,02
Ferla	4,07
Carlentini	3,99

COMUNI	DIMENSIONE MEDIA (in ha)
Buccheri	3,05
Sortino	2,71
Chiaramonte Gulfi	2,69
Cassaro	2,47
Militello in Val di Catania	2,25
Francofonte	1,28
Scordia	1,18

Tav. 8 – Dimensione media aziende agricole (ISTAT 2000)

Nell'ambito del **comparto industria**, le attività strettamente manifatturiere dell'area hanno una netta prevalenza, non registrandosi la presenza di insediamenti industriali di grandi dimensioni. Il settore manifatturiero è fortemente legato alle tradizioni produttive identitarie, nonché al settore delle costruzioni e del relativo indotto.

In definitiva, anche nella considerazione che l'alto indice di parcellizzazione costituisce ulteriore criticità per cogliere le nuove opportunità della riforma della PAC con il disaccoppiamento e la condizionalità, ***si rileva il fabbisogno di intervenire non solo per rafforzare il tessuto produttivo ma anche per sostenere la creazione di reti tra imprese, sia in forma organizzata/strutturata (consorzi) che destrutturata (accordi di partnership),*** con l'obiettivo di integrare sia in direzione verticale che orizzontale i cluster diffusi che sono già presenti nell'area.

1.1.5 Il sistema turistico

Il settore turistico costituisce un fattore determinante – ma non esclusivo – di sviluppo per l'area, in funzione delle potenzialità ancora non espresse e della mancanza di capacità di promuovere e mettere a valore il prodotto-territorio.

L'offerta ricettiva dell'area nel periodo compreso tra il 1998 ed il 2006 ha registrato un forte incremento sia a livello quantitativo che qualitativo, con un aumento di oltre il 50% sia del n. di esercizi che di posti letto.

Tav .9- Struttura ricettiva area NAT IBLEI – anno 2006 (Fonte: Dipartimento Regionale Turismo)

	ALBERGHI			AFFITTACAMERE			B&B			AGRITURISMO			TURISMO RURALE			
COMUNI	N. ES	N. CAM	N. P.L.	N. ES	N. CAM	N. P.L.	N. ES	N. CAM	N. P.L.	N. ES	N. CAM	N. P.L.	N. ES	N. CAM	N. P.L.	
Licodia Eubea										1	9	21				
Militello in V.d.C.							1	3	5							
Scordia																
Vizzini																
Chiaramonte Gulfi	1	11	16				3	6	20				1	8	14	
Giarratana							1	1	3							
Monterosso Almo							1									
Buccheri	1	27	49				1	2	8	1	9	17	1	9	17	
Buscemi							2	5	9	1	10	30				
Carlentini							1	3	12	4	42	100				
Cassaro							1	3	8							
Ferla							2	2	8	1						
Francofonte																
Palazzolo Acreide	3	36	73				2	8	25	4	16	48				
Sortino				1	5	14	2	6	14	3	14	44	2			
N. ESERCIZI	**5**			**1**			**17**			**15**			**4**			**42**
N. CAMERE		**74**			**5**			**39**			**100**			**17**		**235**
N. POSTI LETTO			**138**			**14**			**112**			**260**			**31**	**555**

L'Istat e l'Istituto Tagliacarne hanno elaborato un "**indice di turisticità**", basato sul rapporto tra presenze medie di turisti ogni mille abitanti. Nel 2005 tale indice, per ciascuno dei comuni dell'area è il seguente:

COMUNI NAT IBLEI /INDICE DI TURISTICITA'	
Vizzini	-
Sortino	0,47
Scordia	-
Monterosso Almo	-
Giarratana	-
Francofonte	-
Ferla	0,54
Chiaramonte Gulfi	0,68
Cassaro	0,89
Carlentini	0,77
Palazzolo Acreide	4,73
Buscemi	3,20
Buccheri	7,45

Tav 10 – Indice di Turisticità (Istat 2005)

Pur collocandosi tutti i comuni al di sotto della media regionale, pari al 9,29, risalta un forte divario tra le medie registrate nell'area Palazzolo A. – Buscemi – Buccheri e quelle degli altri comuni: si tratta di un'area che è stata interessata da numerosi **strumenti di programmazione negoziata** (in particolare Leader II, Leader Plus e Patto Territoriale per l'Agricoltura) e che più degli altri ha visto la nascita e/o l'ampliamento di strutture ricettivo di tipo extra alberghiero. Anche in questo caso si può concludere per la capacità di tali strumenti di generare **effetti duraturi e di tipo strutturale nel sistema produttivo locale**.

Sebbene le strutture ricettive scontino diverse **criticità**, quali la **mancanza di organizzazione in rete dei servi offerti, compresa la garanzia dei diversi livelli qualitativi**, la qualità intrinseca delle strutture complessivamente realizzate nel territorio dà oggi buone possibilità di rivitalizzazione degli ambiti rurali dell'area e dei centri storici minori riferimento, peraltro utilizzando il settore turistico quale strumento di comunicazione diretta dei complessivi valori del territorio (ambientali, storico-culturali, agroalimentari di qualità, artigianali di pregio, ecc.). Ciò dà la possibilità all'impresa agricola locale di aumentare la propria capacità produttiva e competitivà **diversificando le attività tradizionali della produzione con quelle connesse ai servizi di ricettività, di ristoro e di didattica.** Coniugando l'auspicata multifunzionalità del PSR con l'opzione dell'attività turistica per l'imprenditoria locale, si può innescare un processo virtuoso di promozione e commercializzazione del prodotto/territorio, in cui il circuito turistico e quello produttivo agricolo, ma anche i beni pubblici, compreso il patrimonio forestale siano promo-commercializzati in forma integrata.
Ne deriva il seguente fabbisogno: diversificazione delle attività agricole ed irrobustimento e qualificazione della consistenza della ricettività rurale e dei servizi offerti, anche con il relativo collegamento ai beni pubblici attraverso un piano di gestione integrato e complesso, pubblico-privato, operante in rete.

1.1.6 Il mercato del lavoro

Per analizzare sinteticamente il mercato del lavoro nell'area di intervento, non disponendo di dati disaggregati a scala comunale, si farà ricorso ai dati disponibili per i Sistemi Locali del Lavoro.
I Sistemi Locali del Lavoro (SLL) sono delle aggregazioni territoriali costituite da due o più comuni e rappresentano aree in cui i legami socio-economici assumono un significativo livello di aggregazione. I SLL vengono determinati attraverso una informazione tratta dal questionario del censimento della popolazione relativa al pendolarismo per lavoro.
I sistemi locali del lavoro che interessano i comuni del GAL NATIBLEI sono così ripartiti:

cod. SLL	SLL	Comuni che formano il SLL
627	**Caltagirone**	Caltagirone - **Licodia Eubea** – Mazzarone – Mirabella I. – San Michele G. – **Vizzini**
635	**Ragusa**	Ragusa - **Chiaramonte G.** – **Giarratana** – **Monterosso A.** – S. Croce di C.
637	**Lentini**	**Lentini** – **Militello VdC** – **Scordia** – **Carlentini** – **Francofonte**
640	**Palazzolo Acreide**	**Palazzolo A**. – **Buccheri** – **Buscemi** - **Cassaro**
641	**Siracusa**	Siracusa – Priolo G. – Augusta – Canicattini B. – **Ferla** – Floridia – Melilli – Solarino - **Sortino**

Si tratta di Sistemi Locali del Lavoro che l'Istat classifica tutti come sistemi senza specializzazione, ad esclusione del SLL di Siracusa, classificato come Sistema della manifattura pesante in ragione della presenza del polo petrolchimico. La lettura dei dati sul mercato del lavoro deve naturalmente tenere conto della geografia compositiva di ciascun SLL, al fine di estrapolare un dato utilmente riferibile all'area del PSL IBLEI. Come indicato in Tav. 12, tutti i SLL partono da un'incidenza di addetti sulla popolazione attiva che non supera il 51%: **oltre la metà della popolazione in età lavorativa (15-64 anni) non ha un lavoro.** Osservando l'evoluzione negli anni 2001-2004, tutti i SLL perdono quote di occupati: il dato è ancora più allarmante in quei SLL che registrano anche una riduzione della popolazione attiva (Lentini, Palazzolo e Siracusa), dove dunque la riduzione degli occupati è, in termini assoluti, ancora più pesante.

Tav 11 – Occupati su popolazione anni 2001-2004 (Istat)

SLL	Popolaz totale 2001	Popolaz attiva 2001	To. occ.	% su pop. totale	% su pop. att.	Popolaz totale 2004	Popolaz attiva 2004	Tot. occ.	% su pop. tot.	% su pop. att.
Caltagirone	62752	40154	17168	**27%**	**43%**	64176	41312	17557	**27%**	**42%**
Ragusa	92175	60427	39524	**43%**	**65%**	95436	62797	44101	**46%**	**70%**
Lentini	80210	52508	17986	**22%**	**34%**	79552	52101	16870	**21%**	**32%**
Palazzolo Acreide	13576	8395	4124	**30%**	**49%**	13342	8278	3734	**28%**	**45%**
Siracusa	228948	157467	80697	**35%**	**51%**	229171	157268	75543	**33%**	**48%**

Fa eccezione in controtendenza il SLL Ragusa, ma una lettura dei dati interni a tale sistema, condotto sulla base delle informazioni contenute nel Piano Strategico in corso di redazione (Tav. 11), fa emergere come sia determinante il contributo del comune di Ragusa all'incidenza degli occupati su popolazione attiva, mentre nei comuni montani, anche geograficamente più lontani dal comune centroide del SLL, si registrano tassi di occupazione della popolazione attiva sensibilmente più bassi.

Tav 12- Forze lavoro 2001 (Istat- Piano Strategico Comune di Ragusa)

TERRITORIO	OCCUPATI	POPOLAZ ATTIVA	% OCCUPATI SU POP ATT
RAGUSA	25.551	58.693	44%
SCICLI	7.601	21.430	35%
CHIARAMONTE GULFI	2.392	6.822	35%
MONTEROSSO ALMO	1.045	2.860	37%
GIARRATANA	999	2.837	35%

Individuando una priorità assoluta nella creazione di posti di lavoro che riducano il drastico dato di una popolazione attiva non superiore al 51% per l'area NAT e nella creazione delle condizioni per la crescita delle aree rurali, con particolare attenzione alle esigenze delle donne, dei giovani e dei lavoratori anziani, ***si riconferma l'espresso fabbisogno di favorire la diversificazione della predominante economia rurale verso settori quali il turismo, l'artigianato e l'offerta di attività ricreative, al fine di attivare lo sviluppo di microimprese.***

1.1.7 Le risorse dell'Area Iblei

La rassegna delle risorse endogene mette in evidenza l'esistenza di più sottosistemi. Le ***risorse materiali*** sono riconducibili alle produzioni agricole ed agroalimentari, alle attività manifatturiere di qualità ed al bacino culturale, storico architettonico e naturalistico-ambientale; le ***risorse immateriali*** vanno riportate al bene-paesaggio ed alla straordinaria capacità di questo territorio di fare e implementare governance.

Le ***produzioni agroalimentari di qualità*** rappresentano un fattore chiave per la diversificazione delle attività produttive in ambito rurale. Per quanto riguarda quest' ultime, oltre le informazioni che abbiamo riportato sopra, si riportano di seguito le produzioni di qualità ospitate nell'ambito del NATIBLEI:

Prodotti di qualità	Territorio interessato dalla produzione in area NAT
Formaggio Ragusano DOP	Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo, Palazzolo A.
Pecorino Siciliano DOP	Tutta l'area
Olio extravergine di oliva Monti Iblei DOP	Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo, Giarratana, Buccheri, Palazzolo Acreide, Licodia Eubea
Arancia Rossa di Sicilia IGP	Licodia Eubea, Militello in Val di Catania, Scordia, Francofone, Carlentini
Limone di Siracusa IGP	Sortino
Uva da tavola di Mazzarrone IGP	Licodia Eubea, Chiaramonte Gulfi
Cerasuolo di Vittoria DOCG	Licodia Eubea, Chiaramonte Gulfi
Vittoria DOC	Licodia Eubea, Chiaramonte Gulfi

Tutte le produzioni sono profondamente legate al patrimonio identitario dell'area, frutto delle speciali condizioni pedoclimatiche in cui tali produzioni vengono realizzate. A queste si aggiungono numerose altre produzioni che, pur non essendo tutelate da marchi di qualità, sono particolarmente apprezzate, come il miele, il pane di casa, il cioccolato di Modica, le altre specialità alimentari dolci e salate, molte delle quali riconosciute come prodotti agroalimentari tradizionali.

Quanto al bacino *culturale, storico architettonico e naturale ambientale*, quest'area annovera una straordinaria concentrazione di risorse: il comprensorio è caratterizzato da importanti eccellenze sia di carattere archeologico (in particolare necropoli e resti che risalgono a differenti periodi preistorici) sia relative al patrimonio tradizionale rurale ed architettonico (chiese e palazzi del XVIII e del XIX sec.): *Pantalica*, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, il parco archeologico di Akrai, il Parco Archeologico di Leontinoi, il sito archeologico di "*Scornavacche*" a Chiaramonte Gulfi, la "Villa Rustica" e la "Villa Romana" del III - IV sec. a.C. di Giarratana, il sito archeologico di "Monte Casasia" e le "Grotte dei Santi" di Monterosso Almo. Di particolare rilevanza storica anche il *patrimonio storico-architettonico.*

I diversi centri che compongono il territorio del NAT si caratterizzano per numerose risorse culturali-museali, che, messe in rete e valorizzate, possono costituire un importante tessuto connettivo per l'offerta turistica e culturale dell'area: il *Museo "I luoghi della Civiltà Contadina"* a Buscemi; *il "Cuozzu"* di Giarratana riconosciuto quale Museo Demo Etno Antropologico, la *casa museo Antonino Uccello di Palazzolo A.* (che vede superare la soglia dei 40.000 visitatori annui); il *museo della Macina del Grano a Palazzolo A.*; la *Mostra Permanente Etnoantropologica e il Museo dell'Opera dei Pupi* a Sortino; i musei *Ornitologico*, dell'*Olio*, degli *Strumenti Musicali*, la *Pinacoteca*, il Museo dei *Cimeli Storici e Militari* di Chiaramonte G.. Dal punto di vista *ambientale*, l'intera vallata del fiume Anapo si caratterizza per significative eccellenze ambientali ed è percorsa a mezza costa da un lungo sentiero bianco che segna il vecchio tracciato della linea ferrata a scartamento ridotto *Siracusa - Ragusa - Vizzini* che, partendo da Siracusa, risaliva la valle, giungendo alla stazione di Sortino Fusco, di Pantalica, di Cassaro - Ferla, di Palazzolo Acreide e di Buscemi, per poi proseguire fino a Ragusa attraversando Vizzini , Monterosso Almo, Giarratana e Chiaramonte Gulfi.

Di grande importanza è il "*sistema delle valli*", nel quale si annoverano la famosa valle del *Manghisi* con la grandiosa *Cava Grande*, l'alta valle del *fiume Anapo* con i contrafforti di *Pantalica* e le *valli del Calcinara, dell'Irminio, del Tellaro, dell'Asinaro;* il complesso delle altre cave minori quali San Marco, S. Lio, Cardinale, Cugno Marino, Cava Bagni, Cava del Signore. *Testimonianze storiche* sono sparse in tutto il territorio del NAT da "*Terravecchia*" a Giarratana definita da Archeologi Francesi la seconda Pompei, a " *Sperlinga*" e "*Cifali*" a Chiaramonte Gulfi, ad *Akrai* di Palazzolo, al parco archeologico Leontinoi, e poi ancora il barocco del Val di Noto, il liberty minore.

Dal punto di vista delle risorse immateriali, per tutte va ricordata la presenza nel Registro delle Eredità Immateriali in Sicilia di Chiaramonte Gulfi (saperi produttivi – ricamo e sfilato della Sicilia centro orientale) ma soprattutto di tutti gli Iblei con "*il paesaggio e i saperi della pietra vivente degli iblei – muretti a secco*". C'è infine una risorsa ingente del territorio degli IBLEI, che ha già dato prova di poter contribuire grandemente allo sviluppo di quest'area e che ne costituisce, anzi, il fattore più

determinante, in grado di azionare le variabili di rottura e le discontinuità con l'attuale condizione di ritardo: è **la capacità di fare ed implementare governance.**

1.1.8 Il sistema forestale protetto

In totale le superfici boscate protette dell'area NAT risultano pari a **11.728,97 Ha** e costituiscono il **10%** dell'intera superficie del NAT. Tale patrimonio non ha però ritorni economici significativi in quanto appartengono al Demanio Pubblico e tuttora svolgono azioni di natura prevalentemente protettiva degli endemismi. Il suo recupero economico-produttivo, a parte il contributo positivo che può dare l'utilizzo delle tagliate per la produzione di energie alternative, può essere velocizzato se integrato nel processo della valorizzazione della complessiva Offerta Territoriale, con le sue specificità ambientali, storico-culturali, agroalimentare.

Tav 13- Superficie SIC nel NATIBLEI (Arta Sicilia)

CODICE	DENOMINAZIONE	HA
ITA080002	Alto Corso del Fiume Irmino	1.218,89
ITA090023	Monte Lauro	1.589,65
ITA090009	Valle del F. Anapo, Cavagr.	4.500,52
ITA090015	Torrente Spillone	583,14
ITA090019	Cava Cardinale	1.984,95
ITA090022	Bosco Pisano	1.850,82
TOTALE		**11.728,97**

Ne derivano i seguenti fabbisogni: a) mutare la funzione di tali ambiti da semplice attrattore ambientale a contesto di valorizzazione di ambiti storico-culturali e dell'accoglienza, riservato ad un uso consapevole quale "servizio aggiuntivo" del sistema di ospitalità di eccellenza dell'area; b) dare valore aggiunto all'attività forestale tramite produzione di energia alternativa utilizzando le tagliate dei boschi, i residui delle potature, ecc.

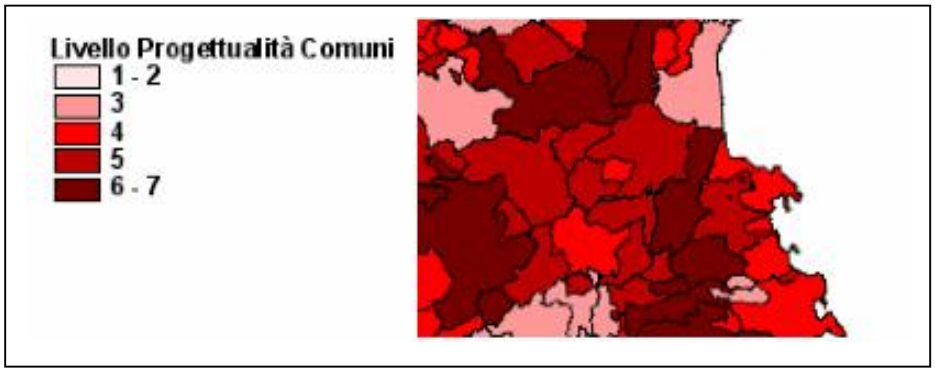
1.1.9 Gli strumenti di programmazione negoziata attivati nell'area NATIBLEI

La rassegna di strumenti e processi attivati che di seguito si riporta non è un elenco di occasionali e non coordinati "finanziamenti": è invece il frutto di un costante processo di partecipazione che ha visto protagonisti con pari dignità il pubblico ed il privato, i Comuni e le Associazioni di Categoria, con le forze culturali e sociali dell'area. La tabella che segue evidenzia l'**impatto territoriale** dei singoli strumenti:

	Licodia E.	Militello in V.d.c.	Scordia	Vizzini	Chiaramonte	Giarratana	Monterosso A.	Buccheri	Buscemi	Carlentini	Cassaro	Ferla	Francofonte	Palazzolo A.	Sortino
PATTO TERRITORIALE DI SIRACUSA 1996								X	X	X	X	X	X	X	X
SOVVENZIONE GLOBALE DI SIRACUSA 1997								X	X	X	X	X	X	X	X
MIS. 1.4 B POP SICILIA 94-99 1999									X	X	X	X	X	X	X
PATTO TERRIT. PER L'AGRIC. LEONTINOI 2001										X			X		
PATTO TERRIT. PER L'AGRIC. ANAPO 2001								X	X		X	X		X	X
PRUSST LE ECONOMIE DEL TURISMO 2002										X					
PRUSST AKRAI 2002								X	X		X	X	X	X	X
P.I.C. LEADER II SICILIA LEONTINOI 1999										X			X		
P.I.C. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO 1999								X	X		X	X		X	X
PIANO INTEG. DI SVIL. SOST. VAL D'ANAPO 2004								X	X		X	X		X	X
PIT HYBLON TUKLES 2002								X	X	X	X	X	X	X	X
LEADER PLUS SICILIA HYBLON TUKLES 2004								X	X	X	X	X	X	X	X
PIANO STRAT. THAPSOS MEGARA/HYBLON TUKLES								X	X	X	X	X	X	X	X
PIANO STRATEG. TERRE IBLEE MARI E MONTI					X	X	X								
P.I.C. LEADER II SICILIA CALAT SUD SIMETO	X	X													
PATTO TERRITORIALE CALATINO SUD SIMETO	X	X	X	X											
PIT 2 4 CITTÀ E UN PARCO					X	X	X								

Si tratta di un'attività iniziata nel 1996 e mai interrotta, che ha prodotto e sedimentato una vera e propria "**cultura della partecipazione**" e che mette questo territorio nelle condizioni di produrre **governance in senso ampio**, dalla pianificazione alla programmazione, all'attuazione di un unitario processo di sviluppo che trova di volta in volta nome e legittimazione nello specifico strumento attivato. Anche il Formez ha più volte riconosciuto a questo territorio una capacità di produrre partecipazione e governance di processo, stimolando anche nelle amministrazioni locali una maggiore propensione alla progettualità:

Tav. 13- Capacità progettuale dei Comuni (Formez 2005)



Tav.14. Area di intervento del PSL. Tabella riepilogativa

Comuni	n. abitanti	Superficie totale (kmq)
Buccheri	2.180	5.743
Buscemi	1.157	5.157
Carlentini	17.509	15.802
Cassaro	852	1.940
Ferla	2.647	2.477
Francofonte	12.553	7.395
Palazzolo Acreide	9.030	8.632
Sortino	8.975	9.321
Chiaramonte Gulfi	8.128	12.663
Giarratana	3.240	8.893
Monterosso Almo	3.314	5.627
Licodia Eubea	3.179	11.174
Militello in Val di Catania	7.995	6.214
Scordia	17.330	2.426
Vizzini	6.796	12.583
Totali	**104.885**	**116.047**

1.2 Analisi dei bisogni e delle potenzialità del territorio – SWOT

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

SWOT	Rilevanza
Minacce	
CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO	
Tendenza alla riduzione della crescita della popolazione	4
Tendenza all'invecchiamento della popolazione	4
Inadeguatezza di politiche sociali per la popolazione anziana	3
Spopolamento delle aree rurali a causa dell'attrattività delle aree urbane esterne	4
AMBIENTE E SPAZIO RURALE	
Permanenza di alta probabilità e pericolosità di incendi boschivi	3
Progressiva marginalità dei territori rurali a causa dell'attrazione delle aree urbane	4
Aumento di attività che comportano degrado ambientale	3
Infrastrutture per la mobilità carenti e di ostacolo alle politiche per lo sviluppo	3
Assenza di programmi per la riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni agroindustriali	3
Aumento di presenze turistiche non regolamentate in aree di pregio naturalistico ed ambientale e riduzione degli ecosistemi	4
Maggiore competitività di aree ambientali simili con maggior valorizzazioni a scala territoriale in termini di sinergie tra i molteplici enti / gestori e politiche integrate di marketing territoriale	3
Difficoltà a "fare sistema" e creare massa critica per il potenziamento del settore turistico	4
Concorrenza di altri territori a livello nazionale che investono maggiormente in termini di promozione	2
SISTEMA AGROINDUSTRIALE E FORESTALE	
Attrazione delle risorse umane locali da parte di altri sistemi produttivi	3
Riduzione delle quote di mercato delle imprese locali, a causa di crescente import dall'estero	3
Marginalità rispetto ai mercati europei e scarsa competitività dell'offerta locale;	3

Opportunità	
AMBIENTE E SPAZIO RURALE	
Diversificazione dei target turistici ed incremento della domanda di turismo legata ai segmenti gastronomici, culturali ed educativi (turismo scolastico) e collegato ad attività di studio e ricerca;	4
Crescita delle politiche pubbliche per la salvaguardia ambientale, la difesa del suolo, e la valorizzazione delle aree protette;	4
Promozione di programmi specifici per la salvaguardia ambientale e la valorizzazione delle aree protette da parte dell'Unione Europea;	3
Crescita della domanda di prodotti agroalimentari di qualità ed identificativi del territorio	4
Sviluppo della filiera bosco-energia e biomassa-energia e incremento di produzione di energia alternativa	4
Vicinanza con nodi strategici per il quadrante orientale della regione (Aeroporto di Comiso, porto di marina di Ragusa, Porto di Pozzallo, Porto di Siracusa, Porto di Augusta, Aeroporto di Catania) ed effetto volano generato dalle nuove aperture	3
Posizione geografica strategica nel contesto dei flussi di traffico a scala mediterranea	4
Creazione del Distretto culturale del SUD-EST	4
Sviluppo di forme innovative agroindustriali a ridotto impatto ambientale	3
Inserimento in circuiti con offerta strutturata turismo/cultura/ambiente	3
Orientamento delle politiche pubbliche verso gli aspetti legati alla valorizzazione e fruizione del bene territorio;	2
Miglioramento qualitativo attraverso azioni di sensibilizzazione del territorio e certificazione delle strutture	3
Destagionalizzazione dell'Offerta Rurale	3
Adozione di strategie di marketing territoriale comuni	3
Potenziamento della filiera turistica mediante l'integrazione con l'enogastronomia, iniziative culturali, itinerari tematici	4
Ricerca delle tre province limitrofe di sinergie nelle politiche di promozione del territorio	3
CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE DEL TERRITORIO	
Riforma del mercato del lavoro e della formazione	2
Crescita degli strumenti a favore dell'autoimprenditorialità	4
Affermazione dei nuovi bacini occupazionali	4
Possibilità di sinergie tra i comparti produttivi ed il turismo	3
Potenzialità del partenariato locale	3
SISTEMA AGRO-INDUSTRIALE E FORESTALE	
Crescita della domanda di prodotti tipici e delle produzioni artigianali di qualità	4
Diffusione delle tecnologie telematiche che possono facilitare l'inserimento delle imprese locali in mercati distanti	4
Presenza di strutture rurali da adibire a strutture di servizio integrato	4
Prossimità con centri medio-grandi ad alta valenza storica e culturale;	3
Politiche pubbliche a sostegno della crescita imprenditoriale	3

Forte sensibilità del mercato verso il "made in Sicily" e la dieta mediterranea	4
Disponibilità di tecnologie che favoriscono l'aumento della produttività e della qualità del prodotto	4
Fenomeni di successione generazionale nelle imprese locali	3
Sviluppo di prodotti trasformati (succhi freschi) e di quarta gamma	4
Crescente interesse della GDO verso le produzioni tipiche, locali e di qualità	4
Integrazione delle imprese agricole nel mercato attraverso la partecipazione alla filiere e la vendita diretta dei prodotti aziendali	4
Maggiore interesse dei mercati di vicinato per la qualità di prodotti e servizi	4
Punti di forza	
AMBIENTE E SPAZIO RURALE	
Centri storici, aree periferiche e rurali con forti identità storiche ad alto valore architettonico (Barocco, liberty, neoclassico, ecc.)	4
Limitata espansione degli agglomerati urbani e dell'antropizzazione degli ambienti naturali	4
Forte progettualità delle amministrazioni per lo sviluppo territoriale	4
Presenza di forme di aree per l'insediamento di imprese (alcune in corso di realizzazione)	3
Buona presenza di riserve idriche e di acquedotti	3
Patrimonio paesaggistico ambientale, ben definito nei suoi caratteri naturali ed antropici e sottoposto a tutela	4
Posizione climatica favorevole	4
Inserimento di numerosi siti nel programma UNESCO	4
Cospicua presenza di aree di tutela e di pregio	4
Ambiti fluviali e aree umide di rilevante valore ambientale;	4
Ambiti di grande interesse naturalistico sotto l'aspetto boschivo, botanico e faunistico	4
Diffusione e conservazione della gastronomia tradizionale, legata all'uso delle risorse naturali del territorio	4
Diffusa presenza in ambito rurale di contenitori (bagli, masserie, ex caselli ferroviari, ecc) potenzialmente adatti a costruire una rete di servizi e ricettività diffusa nel territorio;	3
Forte concentrazione nel comprensorio di testimonianze archeologiche, monumentali, storiche, artistiche e tradizionali, sia in ambito urbano che rurale:	4
Aree archeologiche di rilievo internazionale	4
Tradizioni, arti e mestieri popolari di interesse internazionale	4
Presenza di attrattori turistici diversificati, quali risorse ambientali, artistiche, culturali enogastronomiche, ufficialmente riconosciuti ed oggetto di programmazione	4
Flussi turistici in crescita e nuovi interessi per un'offerta di qualità	3
Presenza di aree con permanenza media nelle strutture superiore alla media regionale	3
Offerta ricettiva in crescita e sempre più diversificata	3
Diffuso senso dell'ospitalità	4

Ricchezza e integrità ambientale e paesaggistica	4
Consapevolezza degli attori locali riguardo la possibilità di attivare nuove filiere imprenditoriali intorno alla valorizzazione dei beni culturali	4
CONDIZIONI SOCIO ECONOMICHE DEL TERRITORIO	
Sperimentazione, in atto, di pianificazioni strategiche d'area vasta sub-provinciale (UTRAS Anapo-Cassibile – Piano Strategico Thapsos Megara – Hyblon Tukles – Terre Iblee Mari e Monti)	4
Attuazione di numerosi strumenti di programmazione già approvati o valutati positivamente	4
Presenza dei Gruppi di Azione Locale Val d'Anapo, Leontinoi, Hyblon Tukles, POLITEC, Agenzia del Calatino, luogo di concertazione delle istituzioni pubbliche locali e dei portatori di interessi generali e diffusi del comprensorio	3
Domanda di lavoro autonomo e tendenza all'autoimprenditorialità;	3
Discreto livello di istruzione delle fasce giovanili, nonostante lo scarso livello di istruzione della popolazione complessiva;	3
Propensione della popolazione alle attività di produzione;	3
Naturale propensione alle relazioni interpersonali;	3
Processi di capitalizzazione ed implementazione dei sistemi di governance precedentemente sperimentati a livello interprovinciale	4
SISTEMA AGRO-INDUSTRIALE E FORESTALE	
Elevata eterogeneità delle potenzialità locali e conseguente possibilità di creazione di un sistema produttivo diversificato ma integrato	4
Forte presenza di un patrimonio naturale e tradizionale idoneo a generare produzioni eco-compatibili e di qualità	4
Presenza di produzioni agricole di qualità e bio	4
Incremento delle produzioni zootecniche (allevamento di bovini, ovini, caprini);	3
Valore genetico del patrimonio zootecnico	3
Presenza di attività agricole particolarmente vocate alla multifunzionalizzazione dell'impresa agricola (olivicoltura e agrumicoltura in particolare)	4
Immagine positiva del prodotto siciliano da parte del turista, in vista di un successivo consumo (stile mediterraneo – marker territorio)	4
Disponibilità di prodotti a provenienza certificata ed esclusivi (arancia rossa di Sicilia)	4
Posizione strategica rispetto al mediterraneo	4
Stati e mercati esteri "di vicinato" (Malta, Tunisia, ecc)	4
Processi di cooperazione transnazionale in atto (GAT e SCE EuroMed)	4
Processi di informazione mirata in atto verso le diverse "qualità" e "sostenibilità" del prodotto/territorio	
Propensione ad attivare punti comuni di vendita nei mercati di prossimità, anche esteri, ove vendere e promuovere il prodotto/territorio	4
Disponibilità di biomasse derivanti dalla gestione forestale e dall'attività agricola	4

Punti di debolezza	
CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE DEL TERRITORIO	
Contrazione della popolazione, soprattutto nei centri minori;	4
Alta incidenza di popolazione anziana	4
Tassi di disoccupazione più elevati rispetto al territorio provinciale	4
Scarso peso degli addetti nel settore terziario	3
Scarso livello di professionalità delle risorse umane	3
Diffusa debolezza del mercato del lavoro	2
Emigrazione intellettuale verso aree a maggiore densità occupazionale	3
Scarsa diffusione della conoscenza delle opportunità offerte da attività imprenditoriali connesse ai sistemi ambientali	3
Scarsa conoscenza dei nuovi giacimenti occupazionali	3
SISTEMA AGRO-INDUSTRIALE E FORESTALE	
Settore extragricolo fortemente incentrato sul comparto commerciale e sull'edilizia	3
Filiere produttive rare e caratterizzate da un basso livello di integrazione sia di carattere orizzontale che verticale	4
Densità imprenditoriale bassa e scarsa competitività dei settori produttivi tradizionali	4
Insufficienti interrelazioni con ambiti esterni	4
Polverizzazione produttiva e frammentazione delle imprese agricole;	4
Dimensioni aziendali ridotte e inadeguatezza della rete commerciale	4
Inconsistenza e polverizzazione dell'industria di trasformazione, relativa sia alle dimensioni delle imprese sia alla tipologia dei prodotti trasformati	3
Mancata valorizzazione produttiva e commerciale del patrimonio genetico a livello zootecnico	3
Scarso sviluppo dei servizi alle imprese soprattutto per la produzione di fattori immateriali necessari all'evoluzione tecnologica, organizzativa, commerciale delle filiere	2
Scarso sviluppo del progresso tecnologico delle imprese, anche per la senilizzazione dei titolari	3
Scarsa propensione all'investimento e dipendenza dall'intervento pubblico	2
Diminuzione degli addetti alle imprese	3
Forte orientamento al prodotto ma non al mercato	3
Insufficiente raccordo tra attività di ricerca ed innovazione nel campo dell'agricoltura e sistema agricolo locale	4
Presenza di forme di commercializzazione dei prodotto agricolo con intermediazione che non consentono al produttore di conoscere le reali esigenze e potenzialità del mercato	4
Assenza di un sistema di monitoraggio della qualità dei prodotti locali	3
Carente strategia di marketing territoriale	4
AMBIENTE E SPAZIO RURALE	
Bassa qualità dell'offerta di servizi per il turismo	3
Mancanza di un'adeguata programmazione turistica;	3
Mancanza di significativi pacchetti d'offerta	3
Mancanza di personale specializzato nel settore turistico	3
Scarso utilizzo di energie da fonti rinnovabili	3

Assenza di un sistema di collegamenti tra aree ambientali ed archeologiche / monumentali	3
Assenza di un sistema di fruizione del patrimonio artistico	3
Fenomeni di spopolamento delle aree a maggiore vocazione rurale;	3
Indebolimento delle attività connesse all'uso del suolo con conseguenti rischi anche per la salvaguardia dei sistemi naturali;	3
Assenza di servizi di sensibilizzazione e informazione alla popolazione sulle tematiche ambientali e naturalistiche;	3
Scarso sviluppo degli strumenti di analisi, controllo e monitoraggio dello stato del territorio.	3
Assenza di programmazione per la fruizione dei beni e scarsa valorizzazione degli stessi in chiave economica e sociale	4
Assenza di spazi polifunzionali e di presidio anche in relazione allo sviluppo dei servizi aggiuntivi	3
Debole cultura di sistema, assenza di tradizioni imprenditoriali nel settore turistico	3
Scarsa formazione turistica degli operatori	3
Limitata organizzazione locale e coordinamento a livello settoriale	3
Livello qualitativo dell'offerta non omogeneo e adeguato	3
Assenza di un sistema di monitoraggio della qualità delle strutture ricettive e connessi servizi	3
Scarsa destagionalizzazione dell'offerta	3
Insufficiente capitalizzazione ed implementazione dei sistemi di governance precedentemente sperimentati	4

Fabbisogni prioritari	**Rilevanza**
Implementare il sistema di governance multilivello competente per lo sviluppo sostenibile del NAT IBLEI	4
Promuovere e sostenere la multifunzionalità dell'impresa agricola	4
Diversificare, qualificare ed integrare le attività extragricole (turismo, artigianato, servizi)	4
Diversificare le produzioni agricole (per usi cosmetici, farmaceutici, energetici, ecc)	4
Promuovere l'integrazione delle filiere e l'accorciamento delle stesse	4
Ampliare la gamma di produzioni di qualità e bio	4
Promuovere e valorizzare le produzioni di qualità	4
Promuovere azioni comuni di promo-commercializzazione diretta	4
Promuover il collegamento del comparto agroalimentare con quelli turistici e commerciali	3
Promuovere il collegamento del nuovo prodotto rurale con i beni e servizi pubblici	4
Valorizzare nell'ambito della ruralità il patrimonio ambientale e storico-culturale locale	3
Incoraggiare e sostenere la nascita di nuove imprese, anche nei nuovi bacini	3

occupazionali (energia, ambiente, turismo, cultura)	
Rafforzare le reti partenariali tra pubblico e privato	4
Concentrare l'offerta territoriale e promo-commercializzarla in forma governata	4
Implementare l'offerta della ricettiva rurale e collegati servizi "governati" e, per questo "certificabili garantiti"	3
Promuovere l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto	4
Promuovere la diffusione delle tecnologie e delle competenze ITC	4
Promuovere la successione generazionale	3
Attivare un piano di comunicazione mirata e marketing territoriale	4
Attivare un sistema di monitoraggio della qualità territoriale (prodotti, servizi e strutture)	3
Aumentare il reddito medio procapite	4
Rafforzare le infrastrutture rurali, a partire dall'estensione della copertura info-telemetica alle aree rurali marginali	4
Diffondere informazioni e assistenza tecnica per l'accesso alle opportunità di sviluppo derivanti dalle politiche di coesione	3

Peculiarità ambientali	**Rilevanza**
Aree SIC (Irminio, Monte Lauro, Valle dell'Anapo, Torrente Spillone, Cava Cardinale, Bosco Pisano) per complessivi ha 11.728,97	4
Area ZPS (Biviere di Lentini,	4
Il paesaggio e i saperi della pietra vivente degli iblei – muretti a secco – inserito nel REI	4
Area di immodificabilità temporanea Cava Giorgia e Cava Strure - Aree di interposizione di pregio	4
Superfici boschive (le più importanti: Bosco di Bauli – Contrada Cardinale – Casasia – Canalizzo – Santa Rosa – Monte Lauro – San Marco – Arcibessi) per oltre 4.200 ha	4
Polo "Paesaggi e storia dell'altopiano ibleo" nella rete "Attrattori culturali, naturali e turistici" del POIN - FESR	4

1.2.1 Commennto sull'analisi SWOT

Le complessive criticità rilevate per l'area NatIblei ed i fabbisogni individuati, sono conducenti alla ***inderogabile necessità di implementare, definire ed attivare il sistema di governance multilivello necessario per governare i processi di ricentraggio e consolidamento dell'esistente, nonché le azioni integrate di innovazione e di internazionalizzazione del prodotto/territorio, tanto pregevole quanto complesso.***

Lo strumento della governance è presupposto fondamentale per attuare la strategia in appresso esplicitata e per affrontare in maniera organica i complessivi nodi strutturali, infrastrutturali e culturali che si frappongono alla possibilità di un "ri-uso sostenibile" delle ingenti risorse disponibili.

Si è visto che la criticità più rilevante del settore agricolo-forestale nell'area IBLEI è rappresentata dalla debolezza dell'assetto strutturale; è una criticità che si trasforma in vincolo all'evoluzione delle imprese agricole iblee verso un'attività produttiva efficiente, da un punto di vista tecnico, e competitiva da un punto di vista economico.
Deve inoltre tenersi conto della scarsa valorizzazione industriale delle produzioni agricole: sono del tutto assenti iniziative di trasformazione su larga scala dei prodotti freschi e questo vale ancor di più per la produzione agrumicola, che necessita di adeguate strategie di commercializzazione per difendere il prodotto locale dalla pressione dei competitors stranieri.
Anche il settore della commercializzazione è debole in quanto caratterizzato dalla dispersione della produzione tra un numero altissimo di piccole imprese e la bassa integrazione orizzontale e verticale, che pure in presenza di imprese di piccole dimensioni appare come l'opzione necessaria.
Anche per tali motivi l'integrazione delle filiere, l'accorciamento delle stesse e la concentrazione dell'offerta dei prodotti locali più importanti costituiscono la strada obbligata da percorrere. Conseguentemente occorre aumentare l'efficienza delle imprese agricole e agroindustriali e migliorare le capacità imprenditoriali e professionali delle risorse umane cointeressate: diversificazione, multifunzionalità e diffusione dei sistemi di qualità certificata (bio, tipico, …) possono portare il comparto agricolo dell'area iblei fuori dall'attuale condizione di debolezza.

Occorre inoltre ri-centrare l'uso del patrimonio forestale perché alla funzione riequilibratrice dell'ecosistema (indispensabile ma allo stato attuale molto costosa), si affianchino attività con positive ricadute economiche sul sistema sociale ed economico dell'area. In tal senso l'utilizzo delle tagliate per la produzione di energie alternative può dare un primo contributo positivo, mentre un ritorno economico molto più diffuso per il territorio può essere attivato se l'ambito forestale, attraverso il consolidamento del binomio prodotto/territorio, viene collegato intimamente al processo di valorizzazione delle specificità ambientali e storico-culturali dell'area NAT IBLEI. In tal senso il Sistema forestale locale può mutare la sua funzione da semplice attrattore ambientale a contesto di valorizzazione di ambiti storico-culturali riservato ad un uso consapevole della collettività locale e dei visitatori (da rendere consapevoli delle valenze del territorio) quale "servizio aggiuntivo" del sistema di ospitalità di eccellenza dell'area.

Non si farà qui l'elenco dei punti di forza che abbiamo riportato sopra: sul piano dei punti di forza e delle opportunità, occorre uscire dalla retorica che il "made in Sicily" e la collocazione al "centro del Mediterraneo" possano automaticamente innescare dinamiche di sviluppo locale, poichè la globalizzazione dei consumi e delle produzioni fa sì – oggi più di qualche anno fa – che ogni prodotto/servizio sia facilmente sostituibile da un altro.

L'ingente patrimonio culturale, storico architettonico, ambientale, la risorsa paesaggio, il bacino produttivo di qualità dell'area iblei, sono indubbiamente risorse di grande valore assoluto, ma occorre inserirle in un ***progetto-territorio*** integrato, da perseguire con continuità e impegno, a partire dall'importante esperienza che si è già cumulata nell'area.
L'I.C. Leader offre a questa area rurale consapevole l'occasione per ri-vedere in modo innovativo il territorio e ri-centrare il suo sviluppo. Con il Leader si è perseguita un'idea di sviluppo fondata sulla partecipazione della società civile nella programmazione e attuazione dello sviluppo rurale e si è avviato un processo di ***capacity building*** ancora oggi in corso. Non solo. Sull'esperienza del Leader si sono innestati altri strumenti (patti territoriali – progetti integrati – progetti comunitari) interpretati a livello locale non come occasioni di finanziamento ma come possibilità di avanzamento dell'originario processo di sviluppo Leader, sempre coerente con le vocazioni locali e legato ai reali fabbisogni de territorio.
Questa constatazione pone in evidenza il più forte punto di forza di questa area, che è di tipo immateriale: la *comprovata capacità di governance*, che si traduce nell'efficacia dell'attività di cooperazione orizzontale, tra i partner locali pubblici e privati ed in quella verticale, materializzatasi in una fitta rete di relazioni multilivello con le istituzioni regionali e non solo.
Questo ha consentito al territorio dell'area iblei di aderire alla tracciatura operata dalla Regione come NAT ANAPO. Da un lato, riconoscendosi nella lettura quale area omogenea, nonostante risulti formata da soggetti istituzionali ed economico-sociali di tre Province. Dall'altro avvertendo la necessità di identificarsi nella denominazione "iblei" e non "anapo", proprio perché la prima più della seconda esprime un fattore comune e unificante ed evolvendo la stessa, a dimostrazione di un notevole senso di appartenenza, in "natiblei".

Quali sono i "prodotti" della capacità di governance e qual'è lo strumentario di cui dispone il territorio nell'attuazione dell'approccio LEADER nell'ambito del PSR 2007-2013? Conoscenza del territorio; stratificazione di competenze a livello locale; clima di fiducia presso gli imprenditori/investitori; capacità di creare relazioni al di fuori dei territori, regionali e nazionali; maggiore articolazione nell'interpretazione dei problemi del territorio; maggiore capacità di individuazione di specificità e di opportunità.
Il tutto tramite l'Asse 4 Leader diventa operativo per il livello inter-provinciale Siracusa-Catania-Ragusa, attuando una strategia comune che:

1) Consolida e promuove il nuovo asset prodotto/territorio NATIBLEI attivando processi di:
   a) Re-identificazione del Territorio del Sud-Est
   b) Ri-allocazione sociale, culturale e produttiva delle Genti NatIblei
   c) Ri-territorializzazione dell'economia locale
2) Si concentra sulle integrazioni (di istituzioni, di territori, di produzioni, di servizi, di funzioni dell'ambito rurale ed urbano, di economie, di saperi, di ruoli, di culture, ecc) e sulla garanzia delle sostenibilità (ambientali, sociali, economiche, ecc)
3) Punta a fare Governance di Sistema, Istituzionale ed Economico-sociale, organizzato in rete, fortemente radicato alle specificità dei Territori cointeressati ed organizzato per interazioni attive di crescenti livelli di sistemi d'area (sistemi di area vasta subregionale, regionale transnazionale)

Attiva Relazioni Partenariali con altri contesti euro-mediterranei tramite innovativi strumenti giuridici europei, in parte già perfezionati nell'area NAT degli Iblei, nell'ottica della generale ed ottimale utilizzazione delle complessive risorse economiche rese disponibili (oltre che dal PSR, anche dal sistema regionale, nazionale e comunitario)

Capitolo 2 - Il Gruppo di Azione Locale NATIBLEI

2.1 Costituzione e compagine

Il costituendo GAL è una **Società consortile nella forma della cooperativa, senza fini di lucro** che ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane, materiali e immateriali del territorio del NAT Iblei, stimolando la collaborazione tra gli enti locali, l'imprenditoria privata e gli altri attori di sviluppo pubblico e privati.
Il capitale sociale/patrimonio netto del costituendo GAL, per il quale i soci hanno sottoscritto in impegno formale al conferimento, è di € 328.000,00
La forma della **società cooperativa** è quella che il partenariato pubblico privato ha individuato in quanto in grado di esprimere, attraverso il **modello mutualistico**, i principi di:

- **partecipazione**
- **corresponsabilità**
- **pari dignità**

che costituiscono il carattere forte del processo di sviluppo locale in corso nell'area-
Si ritiene inoltre un elemento qualificante la sottoposizione del costituendo GAL alla vigilanza esterna sugli enti cooperativi.
Al fine di promuovere ed individuare ogni iniziativa utile per la implementazione delle strategie di sviluppo economico dell'area, con particolare riferimento ai soggetti privati rappresentanti il territorio, il GAL NatIblei istituisce al suo interno un **Forum dei soggetti del partenariato privato.** Il Forum costituisce una sede importante di concertazione, accompagnamento e monitoraggio del PSL con la partecipazione dei rappresentanti del mondo economico e associativo locale tali da garantire un **elevato grado di rappresentanza delle realtà economiche, produttive, culturali, ambientali e sociali del territorio**. Il Forum include tutte le forze sociali ed economiche che hanno aderito al progetto di PSL, chiamate a prendere impegni per il buon esito dello stesso, in rappresentanza degli interessi produttivi, sociali, ambientali e del terzo settore dell'Area. Il Forum rimane aperto alla partecipazione di quanti, in qualità di associazioni di categoria portatrici di interessi collettivi, enti no-profit, associazioni sindacali, gruppi spontanei, associazioni del terzo settore, associazioni ambientaliste, siano interessati a seguirne l'evoluzione e si relazione organicamente con il **Forum dei soggetti del Partenariato pubblico,** rappresentativo delle realtà istituzionali dell'area NAT.
Mediante il coinvolgimento e la mobilitazione di tutte le forze pubblico-private del territorio coinvolto dal PSL, il Consorzio raggiunge le finalità proprie di concorrere alla elaborazione e realizzazione di ogni aziona utile a promuovere uno sviluppo durevole delle aree rurali, nel rispetto dell'identità culturale locale e dell'ambiente. Si riporta, per estratto, **l'oggetto sociale** del costituendo Gal NatIblei, dove le forze pubbliche e private sono chiamate a rendere operativi gli strumenti di concertazione per l'attuazione del programma:
"*…Il Consorzio ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed imprese individuali, società, enti ed associazioni private nelle aree individuate dal Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013 quali facenti parte del Nucleo di Aggregazione Territoriale NATIBLEI. Il Consorzio promuove azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale, nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Il Consorzio condivide e mette a sistema ed a valore i "processi di sviluppo" maturati nei sistemi locali di sviluppo compartecipanti al fine di adottare ed utilizzare le "buone prassi" consolidate ed implementando interattivamente le medesime, allargando al Sud-Est di Sicilia un nuovo ed organico*

processo di valorizzazione dei Territorio e delle relative Genti…. Il Consorzio individua la strategia adottata nel Piano di Sviluppo Locale "NatIblei" quale strumento conducente a costruire e rafforzare il sistema di reti territoriali identitarie per la governance della ruralità iblea, a livello di pubblico-privato ed imprese-filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio per le eccellenze", di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico e sostenibile, in cui l'essere nati-iblei è un valore messo a risorsa…il Consorzio persegue le seguenti finalità:

1) *Elaborare e realizzare il Programma di Sviluppo Locale (PSL) "NatIblei" come definito nel Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Sicilia;*
2) *Attuare gli interventi individuati dalla strategia del PSL "NatIblei"*
3) *Concorrere alla elaborazione e realizzazione di ogni azione utile a promuovere uno sviluppo durevole delle aree rurali, nel rispetto dell'identità culturale locale e dell'ambiente;*
4) *Costituire un supporto tecnico allo sviluppo del territorio sia tramite l'effettuazione di una adeguata diagnosi territoriale sia attraverso l'offerta di servizi e assistenza agli operatori locali;*
5) *Consolidare i sistemi produttivi integrati delle diverse aree compartecipanti, nel rispetto delle relative peculiarità, per attuare politiche di rete conducenti alla formazione di una più robusta "offerta integrata di area omogenea" ove le diverse potenzialità areali concorrono a formare un prodotto/territorio quale unicum di storia, natura, cultura, umanità locale di eccezionale qualità;*
6) *Promuovere il nuovo concetto di "vivere la ruralità iblea" (dal nuovo ospitare, il nuovo abitare);*
7) *Favorire la multifunzionalità delle imprese agricole e il rafforzamento del tessuto produttivo integrato ibleo;*
8) *Promuovere e realizzare azioni integrate, pubblico-private, di marketing ed animazione territoriale;*
9) *Progettare ed attuare interventi innovativi per gli operatori locali pubblici e privati correlati ad una strategia globale di sviluppo rurale ed aventi quali caratteristiche essenziali l'innovazione, il carattere dimostrativo, la trasferibilità;*
10) *Promuovere lo sviluppo integrato, organico ed unitario, dell'ambito del Sud-Est di Sicilia;*
11) *Partecipare attivamente a programmi regionali, nazionali e comunitari coerenti con le finalità di sviluppo sostenibile delle aree compartecipanti;*
12) *Implementare un nuovo processo di educazione per il "buon vivere la ruralità locale" (alimentare, ambientale, artistica, del tempo libero, ecc) rivolto non solo alla popolazione locale, ma anche ai potenziali mercati di prossimità ed a quei target di mercati esteri che tali valori appetiscono, per valorizzare il contesto e promuovere per il Territorio del Sud-Est una nuova cittadinanza attiva che travalica i confini amministrativi degli Stati;*
13) *Promuovere iniziative finalizzate alla crescita umana e professionale delle persone coinvolte dal progetto;*
14) *Realizzare iniziative volte alla costruzione di infrastrutture a servizio della collettività, alla gestione di aree attrezzate per attività artigianali, turistiche e commerciali, nonché a promuovere soluzioni innovative nel settore dell'energia proveniente da fonti rinnovabili…"*

Il Consorzio GAL NATIBLEI si presenta come portavoce delle istanze di un territorio omogeneo che, attraverso l'uso di processi di sviluppo sovra-provinciali e relativi sistemi di governance multilivello, è riuscito negli anni a sviluppare un elevato grado ci compartecipazione e di concertazione territoriale per la realizzazione di interventi complessi di sviluppo.

2.1.1 Il Partenariato

a - PARTENARIATO PUBBLICO

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE (*inserire l'indirizzo*)	SEDE OPERATIVA (*inserire l'indirizzo*)	RESPONSABILE LEGALE			APPORTO FINANZIARIO (*)		RUOLO NEL GAL/COSTITUENDO GAL (*segnare l'opzione*)		
			Cognome Nome	*Tel./Fax*	*Email*	€	% *(sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)*	Socio	Partner	Componente dell'Organo decisionale (**)
Provincia Regionale di Ragusa	Viale del Fante, n. 10. Ragusa	Viale del Fante, n. 10. Ragusa	Giovanni Francesco Antoci	0932675111 0932248825	presidente.antoci@provincia.ragusa.it	150.500,00	45,95%	X	☐	☐
Provincia Regionale di Siracusa	Via Malta, 106. Siracusa	Via Malta, 106. Siracusa	Nicola Bono	0931709111	presidente@provincia.siracusa.it	150.500,00	45,95%	X	☐	☐
Comune di Buccheri	Via Pappalardo, 26. Buccheri	Via Pappalardo, 26. Buccheri	Gaetano Pavano	0931880001 3355499703	info@comunedibuccheri.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Comune di Buscemi	Via Libertà, 12. Buscemi	Via Libertà, 12. Buscemi	Giuseppe Giansiracusa	0931878918 0931878476	sindaco.buscemi@comune.buscemi.sr.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Comune di Carlentini	Via F. Morelli s.n. Carlentini	Via F. Morelli s.n. Carlentini	Giuseppe Basso	0957858217 095991215	sindaco@comune.carlentini.sr.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Comune di Cassaro	Via Don Minzioni. Cassaro	Via Don Minzioni. Cassaro	Nello Pisasale	931877602 0931877188	sindaco@comune.cassaro.sr.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Comune di Chiaramonte Gulfi	C.so Umberto, 63. Chiaramonte Gulfi	C.so Umberto, 63. Chiaramonte Gulfi	Giuseppe Nicastro	0932928049 0932928049	sindaco@comune.chiaramonte.rg.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Comune di Ferla	Via Gramsci, 13.Ferla	Via Gramsci, 13. Ferla	Alfio Speranza	0931870136 0931870136	sindaco.speranza@comune.ferla.sr.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Comune di Francofonte	Via Gramsci s.n.. Francofonte	Via Gramsci s.n.. Francofonte	Giuseppe Castania	0957888711 095940852	comune.francofonte.utc@alice.it	500,00	0,15%	X	☐	☐

Comune di Giarratana	P.zza V. Veneto, 1. Giarratana	P.zza V. Veneto, 1. Giarratana	Giuseppe Lia	0932974311 0932974321	lia.giu@tiscali.it	500,00	0,15%	X	☐	X
Comune di Licodia Eubea	P.zza Garibaldi, 3. Licodia Eubea	P.zza Garibaldi, 3. Licodia Eubea	Nunzio Li Rosi	09311801459 0933963000	licodiaeubea@virgilio.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Comune di Militello in Val di Catania	P.zza Municipio, 14. Militello in Val di Catania	P.zza Municipio, 14. Militello in Val di Catania	Antonino Lo Presti	0957941200 0957941200	sindaco@comunemilitello.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Comune di Monterosso Almo	P.zza S. Giovanni, 9. Monterosso Almo	P.zza S. Giovanni, 9. Monterosso Almo	Salvatore Sardo	0932977239 093297723	dib.gaetano@tiscali.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Comune di Palazzolo Acreide	P.zza del Popolo, 1. Palazzolo Acreide	P.zza del Popolo, 1. Palazzolo Acreide	Carlo Scibetta	0931871111 0931875916	carloscibetta@virgilio.it	500,00	0,15%	☐	☐	X
Comune di Scordia	Via Trabia, n. 15. Scordia	Via Trabia, n. 15. Scordia	Angelo Agnello	095651270 0957936000	sportimpre@comune.scordia.ct.it	500,00	0,15%	X	☐	X
Comune di Sortino	V.le Mario Giardino. Sortino	V.le Mario Giardino. Sortino	Paolo De Luca	0931917111 0931917425	paolo-dl@libero.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Comune di Vizzini	P.zza Umberto. Vizzini	P.zza Umberto. Vizzini	Saverio Vito Cortese	09331937316 0933965892	gabsindaco@comune.vizzini.ct.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Gal Leontinoi	Via Malta, 106. Siracusa	Via Riccardo da Lentini n. 59. Lentini	Vincenzo Pupillo	0931414082	gal.leontinoi@tiscali.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Gal Val d'Anapo	Via P. Iolanda, 51. Canicattini Bagni	Via P. Iolanda, 51. Canicattini Bagni	Giuseppe Gianninoto	0931541138 0931541077	posta@galvaldanapo.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Agenzia di Sviluppo Integrato SpA Calatino Sud Simeto	P.zza Municipio, 5. Caltagirone	P.zza Municipio, 5. Caltagirone	Francesco Navanzino	093334367 093334366	info@kalat.net	500,00	0,15%	X	☐	☐
Consorzio ASI del Calatino	Agglomerto Ind. S Maria Poggiarelli. Caltagirone	Agglomerto Ind. S Maria Poggiarelli. Caltagirone	Giuseppe Greco	093340111 093327106	centroservizi@asicalatino.it	0,00	0%	☐	X	☐

Camera di Commercio di Siracusa	Via Duca degli Abruzzi, 4. Siracusa	Via Duca degli Abruzzi, 4. Siracusa	Ivanohe Lo Bello	0931403111 0931660066	info@camcom.sr.it	500,00	0,15%	☐	☐	☐
Camera di Commercio di Ragusa	P.zza Libertà. Ragusa	P.zza Libertà. Ragusa	Giuseppe Tumino	0932671231 0932671245	presidente@rg.camcom.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Istituto Regionale della Vite e del Vino	Via Libertà, 66. Palermo	Via Libertà, 66. Palermo	Leonardo Agueci	091302472 091347870	presidente@vitevino.it	0,00	0%	☐	X	☐
CeDoc. Università di Catania	Via V. Emanuele, 8. Catania	Via V. Emanuele, 8. Catania	Renato D' Amico	09570305221 09570305246	cedoc@unict.it	0,00	0%	☐	X	☐
Comune di Canicattini Bagni	Via XX Settembre, 41. Canicattini Bagni	Via XX Settembre, 41. Canicattini Bagni	Paolo Amenta	0931540111 3336576476	info@comunecanicattinibagni.sr.it	500,00	0,15%	☐	X	☐
Comune di Lentini	P.zza Umberto, 1. Lentini	P.zza Umberto, 1. Lentini	Alfio Mangiameli	095900455	sindaco@comune.lentini.sr.it	500,00	0,15%	☐	X	☐
Consorzio Ducezio	C.so Umberto, 210. Licodia Eubea	C.so Umberto, 210. Licodia Eubea	Giuseppe Scacco	0933963564	sinatramarcoaurelio@tiscali.it	500,00	0,15%	X	☐	☐

(*) per i GAL già costituiti l'apporto finanziario di ciascun socio/partner; per i costituendi GAL l'impegno a contribuire alla costituzione del capitale sociale/patrimonio netto di ciascun socio/partner;

(**) L'attivazione dell'opzione "Componente CDA" è da interpretarsi come disponibilità ed interesse del singolo socio. In ogni caso, la composizione del CDA, come da Statuto, avverrà nel rispetto della condizione della maggioranza privata del Consiglio, con almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale di natura privata, e in coerenza con le regole di funzionamento del Gal medesimo.

b - PARTENARIATO PRIVATO

Denominazione	SEDE LEGALE (*inserire l'indirizzo*)	SEDE OPERATIVA (*inserire l'indirizzo*)	RESPONSABILE LEGALE			APPORTO FINANZIARIO (*)		RUOLO NEL GAL/COSTITUENDO GAL (*segnare l'opzione*)		
			Cognome Nome	*Tel./Fax*	*Email*	€	% *(sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)*	Socio	Partner	Componente dell'Organo decisionale (**)
Associazione Coltivatori Italiana. Del. Prov.Siracusa	Via Bainsizza, 5. Siracusa	Via Bainsizza, 5. Siracusa	Gatenao Bandiera	3393202447	vinc.parl@libero.it	0,00	0%	☐	X	☐
Associazione Officina delle Api	Via Mangiameli, 5. Sortino	Via Mangiameli, 5. Sortino	Pia Parlato	3398001858	piaparlato@gmail.com	0,00	0%	☐	X	☐
Giovanni Verga Soc. Coop.	Via Roma, 92 Vizzini	Via Etrusca, 17 Vizzini	Iano Falcone	3356243193	coopverga@virgilio.it	0,00	0%	☐	X	☐
C.N.A.Siracusa	Via Carso, 33 Siracusa	Via Carso, 33 Siracusa	Antonino Finocchiaro	093164299 093121617	a.finocchiaro@cnasr.it	500,00	0,15%	X	☐	X
Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Siracusa	Trav.sa La Pizzuta c/o ex Ospedale Neuro Psichiatrico. Siracusa	Trav.sa La Pizzuta c/o ex Ospedale Neuro Psichiatrico. Siracusa	Raimondo Gissara	0931414082 09314082	info@ordinevetsr.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Casartigiani – Ass. Prov. Di Siracusa	V. le Teocrito, 112 Siracusa	V. le Teocrito, 112 Siracusa	Michele Marchese	336889084 093164357	info@casartigiani.org	500,00	0,15%	X	☐	☐
Confcooperative Ragusa	Via M. Kolbe, 3. Ragusa	Via M. Kolbe, 3. Ragusa	Salvatore Sigona	0932623639	ragusa@confcooperative,it	0,00	0%	☐	X	☐
Consorzio Gal Politec a. r.	Via Carducci, 245. Ragusa	Via Carducci, 245. Ragusa	Giovanni Castello	3385049343 0932976997		500,00	0,15%	X	☐	X
Associazione "Amici della Terra". Club di Ragusa	Via dei Martiri, 12 Giarratana	Via dei Martiri, 12 Giarratana	Giovanni Castello	0932245129	tonya@tele2.it	0,00	0%	☐	X	☐
Associazione "La Fenice"	C.so Umberto, 34 Giarratana	C.so Umberto, 34 Giarratana	Bartolo Mineo	0932976748 0932976748		0,00	0%	☐	X	☐

Associazione "Morana"	C.da Morana, 34/A. Chiaramonte Gulfi	C.da Morana, 34/A. Chiaramonte Gulfi	Giuseppe Distefano	360735645		0,00	0%	☐	X	☐
Associazione dell'Arte, del Ricamo e dello Sfilato di Chiaramonte G.	Via Lauria, 4. Chiaramonte Gulfi	Via Lauria, 4. Chiaramonte Gulfi	Maria Ravalli	3332424347	ass.svileco@virgilio.it	0,00	0%	☐	X	☐
ANFASSS di Palazzolo A. e Zona Montana	Via A. Italia. Palazzolo A.	Via A. Italia. Palazzolo A.	Giuseppe Giardina	3687355824 0931881557	anfasspalazzolo@virgilio.it	0,00	0%	☐	X	☐
C.R.E.S. Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia	V.le Regione Siciliana, 49. Monreale	V.le Regione Siciliana, 49. Monreale	Stefano Riva Sanseverino	0916404501	webmaster@cres.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Lega delle Cooperative Siracusa	V.le Teracati, 83. Siracusa	V.le Teracati, 83. Siracusa	Guido Arcidiacono	3356990771 0931412685	legacoopsiracusa@virgilio.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Agirturist Siracusa	V.le Montedoro, 66 Siracusa	V.le Montedoro, 66 Siracusa	Pietro Vacirca	093166569 0931461530	info@agriturist.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Unione Provinciale Agricoltori di Siracusa	V.le Montedoro, 66 Siracusa	V.le Montedoro, 66 Siracusa	Massimo Franco	3394663000 0931461530	siracusa@confagricoltura.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Agridemetra Service s.r.l.	V.le Montedoro, 66 Siracusa	V.le Montedoro, 66 Siracusa	Biagio Bonfiglio	3355651252 093122056	agridemetrasr@confagricoltura.it	0,00	0%	☐	X	☐
"Cooperazione Euromediterranea" SCE	Via Iolanda, 51. Canicattini Bagni	Via Iolanda, 51. Canicattini Bagni	Sebastiano Di Mauro	3351011700 0931541077	dimauro@galvaldanapo.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Confcooperative Siracusa	C.so Timoleonte, 125. Siracusa	C.so Timoleonte, 125. Siracusa	Salvatore Leone	0931462333 0931461521	siracusa@confcooperative.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
UGL. Unione Territoriale del Lavoro di Siracusa	Via Pachino, 4 96100 Siracusa	Via Pachino, 4 96100 Siracusa	Antonio Galioto	0931490713 0931490726	ugl.sr@virgilio.it	500,00	0,15%	X	☐	☐

Assoimprese Siracusa	Via Pitia, 36. Siracusa	Via Pitia, 36. Siracusa	Aldo Sihnorelli	093130808	alsig@virgilio.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
"Il sorriso" soc.coop. sociale	P.zza Giacomo Vaccai, 19 Vizzini	P.zza Giacomo Vaccai, 19 Vizzini	Francesca Gilistro	0933965427	coop.soc.ilsorriso@hotmail.it	0,00	0%	☐	X	☐
Confederazione Italiana Agricoltori C.I.A. Ragusa	V.le Europa, 127. Ragusa	V.le Europa, 127. Ragusa	Giuseppe Drago	0932644957 0932254871	g.drago@cia.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
I.S.O.L.A. soc. Coop. sociale	Via P. Carrera, 49. Militello in Val di Catania	Via P. Carrera, 49. Militello in Val di Catania	Maria Bellino	3384801281 09331935264	bellino.mar@tiscali.it	0,00	0%	☐	X	☐
Consorzio Sol Calatino	Via S. Maria del Gesù, 90. Caltagirone	Via Luigi Capuana, 30 Mineo	Paolo Ragusa	33949067106 09331935264	paolo.solco@tiscali.it	0,00	0%	☐	X	☐
PRO LOCO Pedagaggi	Via Carlentini, 37. Carlentini	Via Carlentini, 37. Carlentini	Michele Italia	095995055	pedagaggi.proloco@libero.it	0,00	0%	☐	X	☐
Associazione Fare Ambiente. Cooridnamento Regione Sicilia	Via S. Gregorio Armeno 35. Napoli	V.le Regina Margherita alla Zisa, 11/b Palermo	Nicolò Nicolosi	3342582686 0916197095	fareambientesicilia@libero.it	0,00	0%	☐	X	☐
C.I.A.Confederazione Italiana Agricoltori di Siracusa	Via Tripoli, 9. Siracusa	Via Tripoli, 9. Siracusa	Sebastiano Aglieco	33949779288 09311850490	s.aglieco@cia.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Iride soc. coop.	P.zza Carlo Alberto s.n.. Scordia	P.zza Carlo Alberto s.n.. Scordia	Rocco Ferraro	0933981051 0933935264	rocco.solco@tiscali.it	0,00	0%	☐	X	☐
Centro Studi C.E.S.T.A.	Via L. Capuana, 30. Mineo	Via L. Capuana, 30. Mineo	Concetta Liggieri	0933981051 09331935264	cettina.solco@tiscali.it	0,00	0%	☐	X	☐

PRO LOCO Carlentini	Piazza Diaz, 26. Carlentini	Piazza Diaz, 26. Carlentini	Debora Maria Sonia Tirrò	3393352385 095991108	deboratirro@virgilio.it	0,00	0%	☐	X	☐
Sicilia Antica. Sez. di Sortino	Via Canova, 8. Sortino	Via Canova, 8. Sortino	Giacchino Bruno	3383455512 0931954986	dario.min@libero.it	0,00	0%	☐	X	☐
Confartigianato Imprese Catania	Via Federico Ciccagliene, 42. Catania	Via Federico Ciccagliene, 42. Catania	Antonio Barone	337880589 095449850	baron.antoni@tiscali.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Collegio Universitario ARCES	Via Lombardia, 6. Palermo	Via Lombardia, 6. Palermo	Ignazio Romnano	091346629 091346377	info@arces.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
C.I.A.Confederazione Italiana Agricoltori Catania	Via A. di San Giuliano n. 349. Catania	Via A. di San Giuliano n. 349. Catania	Francesco Costanzo	0957306411 095326165	f.costanzo@cia.it	500,00	0,15%	X	☐	X
Fondazione Microcredito e Sviluppo	Via delle Balatazze, 3. Caltagirone	Via delle Balatazze, 3. Caltagirone	Francesco Pignataro	093341259 093334336	s.scerba@kalat.nert	0,00	0%	☐	X	☐
Circolo Comunale Territoriale Fenapi-Scordia	Via P.ssa di Piemonte, 50. Scordia	Via P.ssa di Piemonte, 50. Scordia	Messina Salvatore Antonino	3893407871 0957933393	infotiscali@scordiaservizicaf.it	0,00	0%	☐	X	☐
Società Cooperativa Agricola Produttori Olivicoli- Catania	Via Anotnino di San Giuliano, 349. Catania	Via Anotnino di San Giuliano, 349. Catania	Giosuè Catania	095326035	apo.catania@virgilio.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
ECIPA Siracusa	Via Carso, 33. Siracusa	Via Carso, 33. Siracusa	Giuseppe Gianino	093164299 093121617	s.terranova@cnasr.it	0,00	0%	☐	X	☐
Consorzio Turistico Girone	Via M. Amari, 6. Caltagirone	Via M. Amari, 6. Caltagirone	Michele Li Rosi	093325064 093325064	casalerose@tiscali.it	0,00	0%	☐	X	☐

CNA Ragusa	Via Psaumida, 38. Ragusa	Via Psaumida, 38. Ragusa	Giuseppe Cascone	0932686144 0932686151	ragusa@cna.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
ECIPA Ragusa	Via Psaumida, 38. Ragusa	Via Psaumida, 38. Ragusa	Maurizio Tumino	0932683016 0932686151	eciparg@cnaragusa.it	0,00	0%	☐	X	☐
Associazione Apicoltori Sortinesi	Via Raiti, 128. Sortino	Via Raiti, 128. Sortino	Paolo Pagliaro	0931953390	rag.paolopagliaro@alice.it	0,00	0%	☐	X	☐
Federazione Provinciale Coldiretti Ragusa	Via Psaumida, 38. Ragusa	Via Psaumida, 38. Ragusa	Mattia Occhipinti	0932249611	irgil@coldiretti.it	0,00	0%	☐	X	☐
Federazione Provinciale Coldiretti Siracusa	V.le Santa irgili, 81/a. Siracusa	V.le Santa irgili, 81/a. Siracusa	Corrado Cugno	093168024 0931465694	siracusa@coldirtetti.it	0,00	0%	☐	X	☐
Ass.A.Pr.ol. soc. Coop.	Via Pasubio, 47. Siracusa	Via Pasubio, 47. Siracusa	Giuseppe Pappalardo	093165677	assaprol@federcoltivatori.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Federazione Coltivatori Aretusea	Via Pasubio, 47. Siracusa	Via Pasubio, 47. Siracusa	Roberto Fanciullo Bugio	0931449332 093164030	info@federcoltivatori.it	0,00	0%	☐	X	☐
CONFAPI SICILIA Associazione delle Piccole e Medie Industrie Private di Sicilia	P.zza Falcone, 3. Catania	P.zza Falcone, 3. Catania	Giuseppe Scuderi	095539852 095531143	info@api.ct.it	500,00	0,15%	X	☐	X
Consorzio Mediterraneo Solidale soc. coop.	V.le Teracati, 158. Siracusa	V.le Teracati, 158. Siracusa	Sergio Silvio Mondello	0931414479	mediterraneosolidale@libero.it	0,00	0%	☐	X	☐
Federazione Provinciale Coldiretti Catania	V.le delle Libertà, 130. Catania	V.le delle Libertà, 130. Catania	Ignazio Belfiore	0957461325 0957462070	catania@coldiretti.it	0,00	0%	☐	X	☐

C.R.U.E.C. Centro Ricerche Nuovo Umanesimo Edoardo Caracciolo	Via Mariano Stabile, 110. Palermo	Via Mariano Stabile, 110. Palermo	Leonardo Urbani	091324448 0916113927	cruec.palermo@gmail.com	500,00	0,15%	X	☐	☐
Confagricoltura Catania	Via P. Toselli, 49. Catania	Via P. Toselli, 49. Catania	Arturo Castrogiovanni	095312881 095320877	catania@confagricoltura.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Legambiente. Circolo di Sortino	Via B. Croce, 12/A. Sortino	Via B. Croce, 12/A. Sortino	Sebastiano Caruso	3314375086	ecopolis@email.it	0,00	0%	☐	X	☐
PROLOCO Sortino	Via Carmine, 1. Sortino	Via Carmine, 1. Sortino	Antonio Brunetto	3387564619	prosortino@email.it	0,00	0%	☐	X	☐
PROLOCO Palazzolo Acreide	C.so Vittorio Emanuele, 61. Palazzolo A.	C.so Vittorio Emanuele, 61. Palazzolo A.	Salvatore Tinè	3296198962 0931882040	prolocopalazzolo@alice.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Consorzio Sicilia Barocca Export	Via Psaumida, 38. Ragusa	Via Psaumida, 38. Ragusa	Vincenzo Ruta	3397948770 1782703215	info@siciliabarocca export.eu	0,00	0%	☐	X	☐
Consorzio Provinciale Allevatori di Siracusa	V.le Santa □irgili, 81/a. Siracusa	V.le Santa □irgili, 81/a. Siracusa	Salvatore Curcio	3487068732 0931883080	curcio74@virgilio.it	0,00	0%	☐	X	☐
ANFASS Onlus Scordia	Via Regina Elena, 99, Scordia	Via Regina Elena, 99, Scordia	Sebastiano Recuoero	3406806328	anfassonlus.scordia@tiscali.it	0,00	0%	☐	X	☐
CONFINDUSTRIA Siracusa	V.le Scala Greca, 282. Siracusa	V.le Scala Greca, 282. Siracusa	Aldo Garozzo	0931753388 0931759028	info@confindustria.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Con.Form.I.S	V.le Scala Greca, 282. Siracusa	V.le Scala Greca, 282. Siracusa	Amleto Trigilio	0931419766	atrigilio@hconsulting.it	0,00	0%	☐	X	☐

CNA Siracusa Raggruppamento di interesse Impresa Donna	Via Carso, 33. Siracusa	Via Carso, 33. Siracusa	Maria Ianglaeva Asimovna	093164299	info@cnasr.it	0,00	0%	☐	X	☐
CNA Catania	P.zza dei Martiri, 8. Catania	P.zza dei Martiri, 8. Catania	Sebastiano Battiato	0957465294 0957461801	info@cnacatania.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Consorzio di Tutela Arancia Rossa di Sicilia IGP	Via S.G. La Rena, 30/b. Catania	Via S.G. La Rena, 30/b. Catania	Alessandro Scuderi	0957580333 0957232990	aranciarossadisicilia@virgilio.it	0,00	0%	☐	X	☐
ECIPA Catania	P.zza dei Martiri, 8. Catania	P.zza dei Martiri, 8. Catania	Domenico Boccardi	0957465294 0957461801	ecipacatania@legalmail.it	0,00	0%	☐	X	☐
Consorzio Carni Qualità Val d'Anapo	Via P. Iolanda, 51. Canicattini Bagni	Via P. Iolanda, 51. Canicattini Bagni	Salvatore Calleri	0931541138 0931541077	carnivaldanapo@libero.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Consorzio Interprovinciale per la Difesa Colture intensive SR-CT	Via Pasubio, 47. Siracusa	Via Pasubio, 47. Siracusa	Giuseppe Di Pietro	093168480 093164030	consorziodifesa@federcoltivatori.it	0,00	0%	☐	X	☐
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. di Ragusa	Via Archimede, 183. Ragusa	Via Archimede, 183. Ragusa	Giuseppe Re	0932624649 0932653974	consiglio@agronomiragusa.it	0,00	0%	☐	X	☐
UNIFIDI imprese Sicilia	Via Carso, 33. Siracusa	Via Carso, 33. Siracusa	Pietro Speranza	093164299 093164299	info@cnasr.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Gal Hyblon-Tukles	Via P. Iolanda, 51. Canicattini Bagni	Via P. Iolanda, 51. Canicattini Bagni	Giuseppe Gianninoto	0931541138/9 0931541077	posta@galvaldanapo.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Consorzio Sicilia Hyblea	Via P. Iolanda, 51. Canicattini Bagni	Via P. Iolanda, 51. Canicattini Bagni	Giovanni Giulinao	0931541138/9 0931541077	siciliahyblea@gmail.com	500,00	0,15%	X	☐	☐

Proloco Francofonte	Via On. S. Franco, 18. Francofonte	Via On. S. Franco, 18. Francofonte	Francesco Casponetto	095940816	prolocoverdearancio@yahoo.it	500,00	0,15%	X	☐	☐
Antica Compagnia Opera dei Pupi Famiglia Puglisi	Via Catullo, 2. Sortino	Via Catullo, 2. Sortino	Ignazio puglisi	0931956163	marco.cannata@tin.it	500,00	0,15%	X	☐	☐

(*) Per i GAL già costituiti l'apporto finanziario di ciascun socio/partner; per i costituendi GAL l' impegno a contribuire alla costituzione del capitale sociale/patrimonio netto di ciascun socio/partner;

(**) L'attivazione dell'opzione "Componente CDA" è da interpretarsi come disponibilità ed interesse del singolo socio. In ogni caso, la composizione del CDA, come da Statuto, avverrà nel rispetto della condizione della maggioranza privata del Consiglio, con almeno il 50% dei componenti dell'organo decisionale di natura privata, e in coerenza con le regole di funzionamento del Gal medesimo.

2.2 Funzionamento e attività del GAL/costituendo GAL

Si riporta a seguire, in forma di scheda, **la struttura degli organi sociali** del costituendo Gal NatIblei:

Organi Statutari del Gal NatIblei	
Organo	**Competenze**
Assemblea dei soci consorziati	Delibera nelle materie ad essa riservate dalla legge. L'assemblea dei soci: Ø approva il bilancio e la distribuzione degli utili; Ø nomina l'organo amministrativo; Ø nomina il comitato direttivo di progetto; Ø nomina, nei casi previsti dall'articolo 2543, i Sindaci e e di Presidente del Collegio sindacale o del Revisore; Ø modifica l'atto costitutivo; Ø decide di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato dell'atto costitutivo.
Consiglio di Amministrazione	Composto da un numero di membri variabile da sette (7) a quindici (15). I **componenti del CDA vengono nominati per almeno la metà più uno dai soci privati ed i rimanenti dai soci pubblici, nel rispetto del requisito minimo del 50% previsto dal PSR circa la rappresentanza privata**. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti.
Collegio Sindacale	Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dai soci che ne nominano il Presidente. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dalla decisione dei soci all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
Forum dei Soggetti del Partenariato Privato	All'interno del Gal viene istituito in Forum permanente dei soggetti del partenariato privato al fine di individuare e promuovere ogni iniziativa utile, d'intesa con il partenariato pubblico, per indirizzare le strategie di sviluppo economico e sociale dell'area interessata dal PSL
Forum dei soggetti del Partenariato Pubblico	I soggetti del partenariato pubblico si organizzano in un Tavolo di concertazione interprovinciale per individuare e promuovere ogni utile iniziativa, d'intesa con l'intero partenariato, per implementare le strategie di sviluppo economico e sociale dell'area interessata dal PSL e concertare le attività dei soggetti istituzionali pubblici interessati in ordine alle azioni di sviluppo locale.

Relativamente alla **struttura organizzativa e gestionale,** il Gal NATIBLEI è in possesso di elevate capacità tecniche, gestionali, economiche e finanziarie capaci di dare completa e concreta attuazione alla strategia individuata dal presente PSL, come di seguito illustrato e anche alla luce delle esperienze pregresse maturate dai partner. La struttura sarà in grado di svolgere tutte le previste attività di animazione del territorio, di attuazione delle misure previste dal PSL e del piano di comunicazione. In particolare, sarà in grado di garantire, secondo regole improntate alla massima trasparenza:

- la stesura, adozione e pubblicazione di tutti gli atti occorrenti per la selezione delle operazioni, l'avvio e la gestione delle stesse;
- la gestione dei bandi di selezione, la presentazione delle domande di selezione, la valutazione dei criteri di selezione, la determinazione delle graduatorie;
- controlli tecnico-amministrativi sulle domande di pagamento rendicontazione delle spese all'AdG;
- le attività di informazione, animazione ed assistenza al territorio relativamente alle azioni e agli interventi indicato nel PSL;
- l'attuazione delle operazioni a gestione diretta del GAL;
- l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PSL;
- la gestione delle risorse finanziarie assegnate nonché degli eventuali adeguamenti;
- il coordinamento, supervisione e controllo delle attività del PSL;
- i rapporti con i soggetti attuatori a livello locale;
- il monitoraggio e valutazione delle attività.

Struttura organizzativa e gestionale	
Aree di Attività	**Competenze specifiche**
Coordinamento	Il coordinamento complessivo del PSL è affidato ad un coordinatore che risponde agli organi di governo del GAL, supporta il CDA in raccordo ai responsabili di Area Tecnica e di Area Amministrativa Finanziaria e sovrintende all'area di comunicazione. Cura il coordinamento dell'attuazione delle azioni di cooperazione del GAL e degli scambi di esperienze con altri GAL ed i rapporti con i soggetti attuatori a livello locale. Sovrintende a tutte le attività da mettere in campo per il perseguimento degli obiettivi del PSL, anche ai fini del raccordo programmatico ed operativo delle strutture operative dei sistemi locali di sviluppo interprovinciali costituenti l'area NAT (Val d'Anapo, Leontinoi, Calatino, Ragusano).
Area Tecnica	L'area tecnica è affidata a soggetti con esperienza pluriennale nell'ambito della programmazione negoziata ed esperienza leader. Le funzioni allocate nell'area tecnica sono: • stesura, adozione e pubblicazione degli atti per la selezione delle operazioni; • gestione tempistica per apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande (bandi di selezione); • controlli tecnico-amministrativi sulle domande di pagamento (azioni a bando) e rendicontazione delle spese all'AdG (regia diretta); • supporto all'attivazione di rapporti con altri soggetti pubblici e privati nazionali e/o europei nel campo della cooperazione internazionale; • implementazione del sistema di monitoraggio (MONITWEB) con i dati relativi all'attuazione fisica e finanziaria; • accertamenti di regolare esecuzione degli interventi e controlli ai beneficiari dei regimi d'aiuto; • sopralluoghi aziendali; • monitoraggio, rendicontazione e liquidazione dei progetti e delle iniziative a bando, compresa la collaborazione alla predisposizione della documentazione necessaria alle varie fasi (redazione bandi, modulistica, convenzioni, atti,certificazioni, ecc.);

Struttura organizzativa e gestionale	
Aree di Attività	**Competenze specifiche**
Area Amministrativa e Finanziaria	L'area Amminiuistrativa e Finanziaria sarà affidata ad un soggetto con provata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e a conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie Il Responsabile Amministrativo e Finanziario svolge le seguenti funzioni: • collaborazione alla predisposzione degli atti inerenti la realizzazione delle iniziative di diretta competenza del GAL; • gestione dell'area Amministrativa Contabile attraverso l'organizzazione della documentazione contabile e delle relative scritture elementari con funzioni di collegamento e supporto al consulente Fiscale; • assistenza agli istruttori tecnici dei progetti per i necessari collegamenti tra procedure tecniche ed amministrative; • supporto all'era tecnica per il monitoraggio fisico e finanziario del Piano secondo le indicazioni della Regione Sicilia; • collaborazione alla predisposizione delle eventuali rimodulazioni tecnico/finanziarie del PSL; • collaborazione alle attività di segreteria necessarie per l'attuazione del PSL e alle attività a supporto degli organi societari del GAL; • esame e studio di normative, atti e provvedimenti riguardanti l'ambito Leader; • partecipazioni a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo; • espletamento di ogni altra prestazione ed incombenza correlata, connessa e inerente all'incarico in oggetto; • revisione ed approvazione elenchi di liquidazione ed invio all'Organismo Pagatore (azioni a bando); • la verbalizzazione delle sedute del CDA; • l'organizzazione dell'archivio cartaceo ed informatico; • coordinamento delle attività dei consulenti esterni in materia fiscale, amministrativa e del lavoro; • gestione delle risorse finanziarie assegnate nonché degli eventuali adeguamenti; • il monitoraggio dello stato di avanzamento delle domande ed il rapporto con i beneficiari; monitoraggio, rendicontazione e liquidazione dei progetti e delle iniziative a bando in convenzione e a regia diretta GAL, compresa la collaborazione alla predisposizione della documentazione necessaria alle varie fasi (redazione bandi, modulistica, convenzioni, atti,certificazioni, ecc.); A supporto della struttura amministrativa, sarà individuato una figura responsabile in materia di lavoro, di consulenza contabile e fiscale per assolvere gli adempimenti inerenti i rapporti contrattuali e quelli inerenti la gestione fiscale del Gal.

Struttura organizzativa e gestionale	
Aree di Attività	**Competenze specifiche**
Comunicazione	L'Area comunicazione sarà affidata a degli animatori con esperienza comprovata e si occuperanno di informazione ed assistenza al territorio con riguardo alle azioni e agli interventi indicati nel PSL. Nello specifico si occuperà delle seguenti funzioni: • attività di animazione ed informazione a favore degli operatori pubblici e privati possibili fruitori delle azioni e sub-azioni del G.A.L. come specificato nel Piano di Sviluppo Locale; • promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica locale nei confronti del tema dello sviluppo rurale con metodologie innovative attraverso la realizzazione di iniziative tese a valorizzare le risorse disponibili con particolare attenzione alle opportunità espresse dal PSL; • fornire una prima assistenza agli operatori eventualmente interessati a presentare istanze e domande di contributo ai sensi del PSL; • rilevare presso gli operatori e la pubblica opinione esigenze, aspettative ed ogni altra informazione utile a ridefinire e migliorare le attività del GAL e le linee di attuazione del PSL; • partecipare alle attività di formazione ed aggiornamento promosso dal GAL o da altri soggetti ove opportuno ai fini della buona esecuzione della funzione di animazione del PSL; • partecipare e organizzare riunione, seminari, convegni, incontri promossi dal GAL per la pubblicizzazione dei bandi e delle Misure del PSL; • proporre e suggerire eventuali accorgimenti di carattere organizzativo atti a rendere maggiormente funzionale ed efficace l'attività del G.A.L nell'ambito del PSL; • curerà in collaborazione con il personale incaricato del GAL, tutto quanto necessario e richiesto al fine della divulgazione delle azioni previste dal PSL; Un Resposabile della Comunicazione coordinerà organicamente gli animatori del territorio e si occuperà precipuamente della immagine coordinata del GAL.
Audit di Valutazione	Il Responsabile della Valutazione Interna è preposto alla verifica, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa del GAL. Sarà individuato in un soggetto nel campo del monitoraggio e della valutazione. Avrà il compito di redigere report di valutazione da sottoporre agli organi di governo dal Gal.

Struttura organizzativa e gestionale	
Aree di Attività	**Competenze specifiche**
Nucleo di Valutazione	Il Nucleo di Valutazione sarà composto da soggetti con esperienza pluriennale nell'ambito di attività di istruttoria, valutazione o selezione di beneficiari di sovvenzioni pubbliche e/o di pubblici lavori e forniture. Il nucleo assolve alle seguenti funzioni: • Espletamento di tutte le procedure amministrative per le gare d'appalto pubbliche previste in PSL; • Verifica della ricevibilità delle istanze pervenute; • Verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute; • Valutazione delle istanze pervenute; • Formazione delle graduatorie; Sarà costituito da n. 3 esperti in materia di valutazione di e gestione degli investimenti pubblici e di regimi di aiuto per le imprese.
Segreteria	La Segreteria svolgerà tutte le attività necessarie a consentire il funzionamento della struttura; curerà la puntuale tenuta del protocollo e l'archiviazione degli atti; curerà i rapporti di natura amministrativa con terzi; curerà sotto la propria responsabilità la cassa/economato.

Dallo schema di seguito riportato, si evince come la struttura del GAL rispetti il principio, richiesto dal Programma, della **separazione delle funzioni**:
- **decisionali;**
- **valutative**, rispetto all'accesso alle agevolazioni;
- **tecniche**, rispetto alla verifica della regolarità, completezza, coerenza delle realizzazioni previste;
- **amministrativo-finanziarie**, rispetto alla correttezza, completezza e legittimità del percorso amministrativo propedeutico alla definizione del singolo intervento ed al riconoscimento del diritto all'agevolazione pubblica da parte del beneficiario.

Tali funzioni sono organicamente collegate le une alle altre, lungo il percorso tecnico amministrativo che segue ciascun intervento ed al tempo stresso sono riferite a separati ed autonomi centri decisionali: ciò garantisce un sistema di controllo costante e indipendente su ciascun livello di azione.

Il GAL, inoltre, si impegna ad attivare qualora necessario **azioni di adeguamento organizzativo** finalizzato a garantire efficienza alle attività di competenza, idonee disponibilità di risorse umane e tecnologiche per ottimizzare le funzionalità del sistema informativo, alla gestione e controllo, alle procedure tecnico amministrative ed al sistema dei controlli amministrativi.

Relativamente alla **dotazioni tecniche e le attrezzature informatiche** necessarie alla attuazione delle azioni ed alle connesse azioni di animazione, il Gal provvederà a dotarsi delle attrezzature preventivamente individuate come segue:
- una linea telefonica autonoma di rete fissa e una mobile;
- una linea autonoma per il fax;

- un collegamento internet ad alta velocità con tariffazione Flat;
- tre personal computer fissi completi di licenze e relativi monitor;
- due notebook con chiavetta usb per accesso internet;
- una stampante laser a colori;
- una stampante laser bianco/nero;
- un fotocopiatore con fascicolatore per i formati A3 e A4 con funzioni di stampa e scanner;
- un videoproiettore portatile;
- una lavagna luminosa;

Per quanto riguarda gli arredi, parte di essi saranno messi a disposizione dal Comune ospitante; qualora se ne ravvisi la necessità, il GAL provvederà ad acquistare la rimanente dotazione necessaria in modo autonomo. Per l'acquisito delle attrezzature sopra elencate si valuterà di volta in volta se procedere al loro acquisto o se optare per il noleggio, secondo la convenienza economica. In ogni caso nel processo d'acquisto e/o noleggio si applicheranno le norme europee e di contabilità pubblica in materia di acquisti nella P.A.

Il Gal, inoltre, implementerà la dotazione tecnologica ed informatica dei quattro nodi di rete dei quattro sistemi di sviluppo locale interagenti nel NATIBLEI (Sistemi Val d'Anapo, Leontinoi, Calatino, Ragusano), ai fini di un raccordo in tempo reale delle funzioni di tali nodi rispetto alle esigenze operative dei territorio di competenza.

2.3 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari

Ente capofila	Tipologia iniziativa		Grado di Partecipazione dei soci/partner NAT alle iniziative svolte	
Gruppo di Azione Locale "Val d'Anapo"	**1**	***Piano di Sviluppo Locale "Hyblon-Tukles". I.C. Leader+.***	**Partner pubblici:** *Provincia Regionale di Siracusa. Comuni di Buccheri, Buscemi, Carlentini, Cassaro Ferla Francofonte, Palazzolo Acreide Sortino. Camera di Commercio I.I.A di Siracusa. Gal Leontinoi, Gal Val d'Anapo.*	80%
		Animazione e promozione dello sviluppo rurale, promozione dello sviluppo turistico ed agrituristico nelle zone rurali, sostegno alle piccole e medie imprese locali operanti nel campo dell'agroaliementare e dell'artigianato di pregio. Interventi a sostegno della Rete Museale Hyblon-Tukles e dell'Offerta Turistica Integrata	**Partner Privati:** *CNA Siracusa, C.A.S.A. Artigiani, CRES, Lega delle Cooperative sez. Siracusa, Agriturist Siracusa, Unione Provinciale Agricoltori Siracusa, Confcoopertive Siracusa, Assoimprese Siracusa, Proloco Pedagaggi, CIA Siracusa, Proloco Carlentini, Collegio Universitario ARCES, Ecipa Siracusa, Aaa.A.Pr.Ol, Legambiente, Proloco Sortino, Consorzio Carni Qualità Val d'Anapo, Coldiretti Siracusa.*	38%
	2	***Piano di Azione Locale "Val d'Anapo". P.I.C. Leader II.***	**Partner pubblici:** *Provincia Regionale di Siracusa.. Comuni di Buccheri, Buscemi Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Sortino. Camera di Commercio I.I.A di Siracusa, Gal Val d'Anapo.*	73%
		Promozione dello sviluppo economico del comprensorio Val d'Anapo mediante investimenti per la promozione dell'Offerta Turistica Integrata, interventi per la ottimizzazione della filiera olivicola, progetti realizzativi di sistemi HACCP, investimenti nei servizi integrati.	**Partner Privati:** *CIA Siracusa, Assoimprese Siracusa, Unione Provinciale Agricoltori Siracusa, Coldiretti Siracusa, CNA Siracusa, C.A.S.A. Siracusa, Confcooperative Siracusa.*	58%

Ente capofila	Tipologia iniziativa		Grado di Partecipazione dei soci/partner NAT alle iniziative svolte	
Gruppo di Azione Locale "Val d'Anapo"		***Patto Territoriale per l'Agricoltura "Val d'Anapo".***	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Siracusa, Comune di Buccheri, Comune di Buscmei, Comune di Carlentini, Comune di Cassaro, Comune di Ferla, Comune di Palazzolo Acreide, Comune di Sortino, Gruppo di Azione Locale Val d'Anapo, Camera di Commercio I.I.A. di Siracusa* . Partner privati: *U.G.L. Siracusa, C.N.A. Siracusa, C.A.S.A. Siracusa, C.I.A. Siracusa, Coldiretti Siracusa, Lega delle Cooperative Siracusa, Unione Provinciale Agricoltori Siracusa, Confcoopertive Siracusa, Assoimprese Siracusa*	69%
	3	Interventi mirati e concertati finalizzati alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e delle potenzialità imprenditoriali locali del comprensorio Val d'Anapo con particolare riferimento allo sviluppo del settore agricolo, della piccola e micro imprenditorialità, dell'innovazione tecnologica nei processi produttivi. Interventi infrastrutturali di interesse provinciale.		47%
		Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.) 28 "Hyblon-Tukles".	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Siracusa. Comuni di Buccheri, Buscemi, Carlentini, Cassaro Ferla Francofonte, Palazzolo Acreide Sortino, Gal Val d'anapo, Gal Leonitnoi* Partner privati: *C.N.A. Siracusa, C.A.S.A. Siracusa, Unione Provinciale Agricoltori, Lega delle Cooperative Siracusa, Confcooperative Siracusa, Coldiretti Siracusa, U.G.L. Siracusa, Consorzio Provinciale Agricoltori Siracusa*	80%
	4	Interventi per la valorizzazione e messa a sistema del complesso delle valenze artistiche e storico culturali dell'area Hyblon-Tukles, mediante interventi infrastrutturali per la creazione della rete museale Val d'Anapo ed interventi di qualificazione dei sistemi produttivi dell'area per le produzioni locali. Interventi di infrastrutturazione leggera della Riserva Naturale Orientata di Pantalica.		40%

Ente capofila	Tipologia iniziativa		Grado di Partecipazione dei soci/partner NAT alle iniziative svolte	
Gruppo di Azione Locale "Val d'Anapo"	**5**	***Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile - P.I.S.S. dell'UTRAS Anapo-Cassibile*** Definizione della pianificazione integrata di sviluppo di riferimento per l'area vasta locale del Siracusano finalizzata alla progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali comuni per lo sviluppo sostenibile dell'area. Realizzazione di azioni integrate d'area facenti parte di un unico piano di sviluppo comprensoriale che, tramite interventi di recupero ambientale e la valorizzaione di polivalenti risorse naturali, consentono l'uso sostenibile del territorio attivando processi moltiplicativi per l'innesto e l'avvio di occupazione autoportante.	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Siracusa, Gal Val dAnapo, Comune di Ferla, Comune di Sortino, Comune di Cassaro, Comune di Buccheri, Comune di Palazzolo Acreide, Comune di Buscemi.* Partner privati: *C.N.A. Siracusa, C.I.A. Siracusa.*	82% 29%
Gruppo di Azione Locale "Leontinoi"	**6**	***Piano di Azione Locale "Leontinoi". P.I.C. Leader II.*** Promozione dello sviluppo economico della Zona Nord della Provincia di Siracusa mediante investimenti per lo sviluppo rurale dell'area, valorizzazione del tessuto turistico, sostegno alle produzioni artigianali, interventi di formazione professionale mirata a sbocchi occupazionali.	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Siracusa, Camera di Commercio I.I.A. di Siracusa, Comune di Carlentini, Comune di Francofonte* Partner privati: *C.N.A. Siracusa, C.I.A. Siracusa, Confcooperative Siracusa.*	67% 27%

Ente capofila	**Tipologia iniziativa**		**Grado di Partecipazione dei soci/partner NAT alle iniziative svolte**	
Gruppo di Azione Locale "Leontinoi"	**7**	***Patto Territoriale per l'Agricoltura e la Pesca "Leontinoi-Megara"*** Azioni mirate per l'adeguamento del comparto agricolo dell'area Leontinoi- Megera ai cambiamenti intervenuti nel sistema agro-alimentare nazionale ed internazionale, perseguendo uno sviluppo responsabile e sostenibile ed accrescere la partecipazione del settore agricolo ai processi di sviluppo locale.	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Siracusa, Camera di Commercio I.I.A. di Siracusa, Comune di Francofone, Comune di Carlentini, Comune di Lentini* Partner privati: *C.A.S.A. Siracusa, C.I.A. Siracusa, CNA Siracusa, Assoimprese Siracusa, Confcooperatve Siracusa*	100% 50%
Camera di Commercio I.I.A. di Siracusa	**8**	***Patto Territoriale di Siracusa. (Delibera CIPE del 18/12/1996)*** Azioni mirate ad innescare uno sviluppo diverso fondato sulle scelte degli attori locali ed alla riprogrammazione della struttura produttiva del territorio incentivando ed agevolando un ventaglio di filiere per impedire il degrado del tessuto economico. Investimenti volti a coinvolgere le risorse umane locali, le potenzialità endogene della vocazione turistica del territorio, dell'artigianato, le opportunità delle trasformazioni agro-industriali, l'attitudine alla crescita del terziario avanzato indotto dalle grandi aziende presenti sul territorio.	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Siracusa, Camera di Commercio I.I.A. di Siracusa, Comune di Sortino, Comune di Buccheri, Comune di Cassaro, Comune di Palazzolo A., Comune di Carlentini* Partner privati: *C.N.A. Siracusa, C.A.S.A. Siracusa, Confcooperative Siracusa, Lega delle Cooperative Siracusa, UGL Siracusa*	44% 24%

Ente capofila	**Tipologia iniziativa**		**Grado di Partecipazione dei soci/partner NAT alle iniziative svolte**	
Provincia Regionale di Siracusa	**9**	***PIR "Reti per lo Sviluppo Locale". Progetto pilota n.13 "Rete Relazionale Archimede per lo Sviluppo Locale". Misura 6.06 A3 "Internazionalizzazione dell'Economia Siciliana"***	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Siracusa. Camera di Commercio I.I.A. di Siracusa, Comune di Buccheri, Comune di Buscemi, Comune di Cassaro, Comune di Ferla, Comune di Carlentini, Comune di Francofone, Comune di Palazzolo A., Comune di Sortino, , Gal Val d'Anapo, Gal Leontinoi*	79%
		Promozione e commercializzazione dell'offerta integrata del Siracusano mediante, azioni di comunicazione e marketing, workshop e seminari informativi.	Partner privati: *C.N.A. Siracusa, Lega delle Cooperative Siracusa, Confcooperative Siracusa, UGL Siracusa, CIA Siracusai,Coldiretti Siracusa, Unione Provinciale Agricoltori Siracusa, Associazione Arces*	40%
Provincia Regionale di Siracusa	**10**	***Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (P.R.U.S.S.T) di Siracusa "Le Economie del Turismo"***	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Siracusa, Comune di Buccheri, Comune di Buscmei, Comune di Carlentini, Comune di Cassaro, Comune di Ferla, Comune di Francofone, Comune di Palazzolo A., Comune di Sortino*	41%
		Interventi per l'ampliamento e la riqualificazione delle infrastrutture del Siracusano volti a migliorare la riqualificazione del tessuto economico produttivo ed occupazionale dell'area, la riqualificazione ambientale dell'area costiera e delle zone interne rurali.		

Ente capofila	Tipologia iniziativa		Grado di Partecipazione dei soci/partner NAT alle iniziative svolte	
Provincia Regionale di Siracusa	**11**	***POR Sicilia 2000-2006 Prog.1999.IT.16.1.PO.011/4.17/a/8.3.7/0093 "Progetto Archimede: Valorizzazione del Prodotto Ittico Siracusano"*** Azioni mirate alla incentivazione e commercializzazione delle specie ittiche del Mare Mediterraneo. Azioni di promozione per la filiera ittica del Siracusano.	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Siracusa, Gal Val d'Anapo.*	100%
Provincia Regionale di Siracusa	**12**	***Programma MED. Progetto "Medusa-* Management, Empowerment and Development: the Unesco Sites Attractiveness"** Attività di cooperazione transnazionale per la promozione e valorizzazione dei Siti Unesco dell'area Mediterranea.	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Siracusa,*	10%
Comune di Palazzolo Acreide	**13**	***INTERREG IIIA ITALIA-MALTA Progetto "Voyage & Voir. I viaggiatori del Garnd Tour".*** Azioni di cooperazione ed integrazione culturale artistica Italia-Malta, mediante la riscoperta del tema del "Grand Tour" e la promozione e sviluppo di pacchetti turistici specifici per i segmenti del turismo culturale e scolastico	Partner pubblici: *Comune di Palazzolo Acreide*	20%

Ente capofila	**Tipologia iniziativa**		**Grado di Partecipazione dei soci/partner NAT alle iniziative svolte**	
Provincia Regionale di Ragusa	**14**	***PIR n. 10 "Reti per lo Sviluppo Locale". Progetto Pilota n.10 "Sviluppo Ibleo". Misura 6.06. Azione A "I prodotti Iblei nel mondo". Azione C "Viaggio nelle terre Iblee"*** Infrastrutturazione immateriale per la veicolazione e commercializzazione dell'offerta integrata del Ragusano mediante la realizzazione di un portale multiservizi-multilingue, azioni di comunicazione e marketing, workshop e seminari informativi.	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Ragusa, Comune di Chiaramonte Gulfi, Comune di Giarratana, Comune di Monterosso Almo. , Camera di Commercio I.I.A. di Ragusa.* Partner privati: *Gal Politec, C.N.A. Ragusa, C.I.A. Ragusa, Confcooperative Ragusa*	31% 25%
Provincia Regionale di Ragusa	**15**	***Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) "Società dell'Informazione nella regione Siciliana". Progetto "CST-Hyblae".*** Azioni mirate al rafforzamento dell'utilizzo delle moderne tecnologie per la gestione delle informazioni e delle comunicazioni finalizzate a migliorare l'efficienza operativa interna delle pubbliche amministrazioni, informatizzare l'erogazione dei servizi e a consentire l'accesso telematico da parte degli utilizzatori.	Partner pubblici: *Provincia Regionale di Ragusa, Comune di Chiaramonte Gulfi, Comune di Giarratana, Comune di Monterosso Almo.*	33%
Comune di Sortino	**16**	***POR SICILIA 2000-206 Misura 2.02.Azione D Progetto "Ritratti d'Artsita"*** Valorizzazione del patrimonio immateriale siciliano attraverso la realizzazione di documentari visivi su artisti locali al fine di promuovere il valore culturale della regione con il coinvolgimento elle comunità locali per la divulgazione della memoria.	Partner pubblici: *Comune di Sortino*	20%

Ente capofila	Tipologia iniziativa		Grado di Partecipazione dei soci/partner NAT alle iniziative svolte	
Collegio Universitario ARCES	**17**	***Progetto "PRISMA- Paino di Ricerca per il Turismo Relazionale Integrato Sicilia-Malta". INTERREG IIIA Italia-Malta*** Ricognizione delle risorse relazionali presenti sul territorio Siciliano e Maltese, per la valorizzazione del potenziale turistico dell'area transfrontaliera mediterranea mediante la sensibilizzazione ed il coinvolgimento di stakeholder e decision maker.	Partner pubblici: *Gal Val d'Anapo, Collegio Universitario ARCES*	40%
CRES- Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia	**18**	***Progetto "Territorial Living Lab", Siciliy v.3.0*** Costituzione di paretanraito regionale per l'adozione, la sperimentazione e la implementazione dell'approccio dei Territorial Living Labs, consistente nella individuazione di azioni di sviluppo locale come potenziale ambito per la ricerca e lo sviluppo nel campo delle tecnologie dell'ICT, con particolare attenzione ai fattori di sostenibilità ambientale, economica sociale culturale ed istituzionale, da intendere come modelli processuali di comportamento partecipativo e come interventi pilota di democrazia attiva, da applicare alle politiche ed alle pratiche discendenti dello sviluppo autosistenuibile.	Partner pubblici: *Gal Val d'Anapo* Partner privati: *Collegio Universitario Arces, CRES*	20% 10%

Capitolo 3 – Caratteristiche della strategia di intervento

3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL

3.1.1 – La *vision* strategica

Il Partenariato NATIBLEI punta a fare massa critica per implementare processi di riequilibrio tra aree deboli ed aree forti *(economia dell'interno ed economia della costa)* ed eliminare condizioni di marginalità e sottosviluppo. **L'asse 4 del PSR Sicilia può implementare e soprattutto, istituzionalizzare tale processo.**
In tal senso la capitalizzazione di risultati precedentemente raggiunti operata dal Partenariato NAT Iblei, diventa la piattaforma su cui fondare *azioni di sistema* che garantiscono realistiche e stabili azioni di *co-marketing* (pubblico-privato) e di *co-gestione sostenibile* dei prodotti, beni e servizi (pubblici e privati) del prodotto/territorio siciliano.
A conferma della radicata modalità partecipativa locale, inoltre, la strategia qui proposta è la risultante di un processo di confronto e di ascolto con la popolazione, le forze produttive, le istituzioni locali, come meglio si dirà nel paragrafo 3.5 e muove dagli esiti dell'analisi desk effettuata, dall'azione di ascolto verso testimoni privilegiati, dalla lettura delle manifestazioni di interesse che continuano ad affluire, letti in correlazione agli obiettivi del PSR 2007-2013.
Il PSL punta all'identificazione e valorizzazione del contesto interprovinciale omogeneo identificato come "IBLEI", caratterizzato da alta valenza ambientale, culturale e produttiva, quale "proto-**distretto dell'ambiente, dell'ecologia, del prodotto locale di qualità, del turismo integrato e dello sviluppo sostenibile**". Tale obiettivo è perseguito con azioni integrate, fortemente orientate alla **creazione/rafforzamento di reti a vario livello**, funzionali all'esercizio della **governance** locale multilivello.
La strategia d'intervento, al fine di attuare un efficace processo di messa in rete delle attività del nuovo contesto rurale degli IBLEI (per perseguire gli obiettivi del PSR di *"aumentare la competitività ed attrattività del sistema"*, per *"creare nuova occupazione locale"* e per *"migliorare il complessivo standard di qualità di vita")*, deve in primo luogo puntare all'**uso integrato e sostenibile delle complessive potenzialità locali.**

Il processo di generazione della strategia ha seguito le diverse fasi:

ANALISI > SWOT > TAVOLI DI CONDIVISIONE ED ASCOLTO > INDIVIDUAZIONE FABBISOGNI > DEFINIZIONE VISION STRATEGICA > INDIVIDUAZIONE STRATEGIA > TRADUZIONE DELLA STRATEGIA IN TEMATICHE E MISURE

La **vision strategica** dell'area IBLEI può così sintetizzarsi:

"un'area aperta e accogliente, con una forte identità fisica e storica omogenea, che conserva i ritmi e le qualità di un tempo, dove natura e ambiente sono ancora intatte e tutelate e che offre un ricco paniere di prodotti agro-alimentari ed artigianali, emozionali e spirituali"

Questa vision strategica si innesta su due sistemi operativi, necessari per il raggiungimento ed il mantenimento della stessa:

- il sistema della **governance orizzontale, verticale multilivello e interterritoriale**
- il sistema delle **reti territoriali identitarie.**

A fondamento di questo complessivo sistema strategico si colloca il **territorio,** con le sue componenti**: il capitale sociale, il sistema produttivo locale** ed **il patrimonio materiale ed immateriale**.

In tal senso si promuove un nuovo *concept* di territorio rurale, inteso non semplicemente come "prodotto", ma come contesto di valore intrinseco e irripetibile, luogo di incontro, dialogo e cooperazione fra popolazioni e istituzioni, in cui si concretizzano reti sub-regionali, regionali ed internazionali. La direzione da seguire è quella che conduce ad un mercato d'offerta rurale in cui la distribuzione della ricchezza risponde a principi etici e solidali, a comparti integrati (produzioni locali – turismo – servizi – commercio) in grado di attivare e soddisfare la domanda locale (cd. *mercato di prossimità*), la domanda turistica e la domanda fuori area.

3.1.2 – Il nuovo *concept* di territorio rurale. Le funzioni. La strategia generale.

E' necessaria a livello regionale una strategia complessiva che faccia interagire trasversalmente le risorse culturali-ambientali pubbliche con le attività private rurali ad essi funzionalmente collegate o collegabili. Tuttavia nell'area del PSL IBLEI, attraverso le precedenti esperienze, è stata già sperimentata una *programmazione unitaria*, fondata su una governance multilivello, finalizzata alla messa a sistema, valorizzazione e gestione sostenibile, delle potenzialità pubblico-private locali.
Attraverso l'integrazione in uno stesso paniere d'offerta di ambiente, natura, storia, cultura, della rete di *"micro-centralità locali"*[1] (bagli, masserie, strutture ricettive di qualità, aziende di produzione tipica, fattorie didattiche, contesti rurali ed ambientali di pregio,…), di prodotti locali agroalimentari di qualità ed artigianali di pregio, si può comporre un'offerta integrata rappresentativa di un *unicum territoriale*, in quanto tale irripetibile e non sostituibile sul mercato.

Con questo approccio integrato, si supera la mera rappresentazione-proposizione della scena turistico-rurale od urbana minore, per proporre il *retroscena culturale* del territorio rurale ibleo, di cui l'operatore agricolo diventa in qualche misura anche "mediatore" nei confronti dell'ospite e più in generale del consumatore: si tratta di affrancare l'agricoltura dall'immagine del vecchio contadino piegato sulla zappa e promuovere un **nuovo concetto di ruralità.**
In primo luogo come **attività economica,** vera spina dorsale dell'economia siciliana, condotta sempre più da giovani imprenditori agricoli – molto spesso gli stessi figli del "*massaru*" – che fanno innovazione tecnologica, marketing e ricerca; ma anche come vero e proprio **luogo di cultura**, inteso come ambito in cui stili di vita e relazione con la natura e con gli altri, **diventano valori** irrinunciabili. Comunicare questo concetto di territorio rurale è anche *misura di politica attiva del lavoro*, poiché

[1] Questa definizione è stata utilizzata per la prima volta nel Rapporto MOTRIS - Mappatura dell'Offerta Turistica Relazionale Integrata Siciliana (F. Angeli – 2004) commissionato dalla Presidenza della Regione Siciliana

promuovere l'attività agricola (nelle sue diverse forme, dalla produzione alla commercializzazione, dal turismo rurale alla produzione forestale) come reale opportunità di lavoro, può realmente contribuire alla riduzione del processo di invecchiamento e spopolamento in atto nel territorio del NATIBLEI.
D'altro canto, anche l'auspicata opzione della multifunzionalità assume in questa visione un portato nuovo e, da mera scelta di convenienza economica, diventa diretta conseguenza della connaturata molteplicità dell'azienda agricola e del suo essere al tempo stesso **luogo di lavoro**, **luogo di vita** e **nodo di incontri e di scambi, non solo di mercato**.

A questo punto si è in grado di tracciare la strategia di intervento del PSL NATIBLEI:

Costruire e rafforzare il sistema di reti territoriali identitarie per la governance della ruralità iblea, a livello di pubblico-privato ed imprese-filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio delle eccellenze", di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico e sostenibile, in cui l'essere *nati-iblei* è un valore messo a risorsa.

Reti, governance e qualità territoriale sono le parole chiave della strategia di sviluppo adottata, affinchè il sistema "territorio" migliori la qualità della vita, diversifichi le attività economiche rurali, intercettando i flussi economici derivanti dai settori extra agricoli a vantaggio del sistema di diversificazione strutturale e reddituale agricolo, coerentemente alle modifiche del ruolo dell'agricoltura introdotte dalle linee di indirizzo comunitario.
L'attenzione alla **qualità territoriale** mette in gioco da protagonisti le istituzioni locali, che, in un'ottica di governance attiva, promuovono e garantiscono la gestione sostenibile del territorio, del paesaggio, dei servizi e delle risorse.
Su questa strategia generale, che porta con sé la questione dello sviluppo locale sostenibile e del mercato etico, il Partenariato dell'area è impegnato per affrontare la reale possibilità del *"fare stabilmente sistema, istituzionale ed economico-sociale"*, di area vasta locale, per creare un contesto rurale sostenibile e competitivo.

3.1.3 – Gli obiettivi e le tematiche principali e complementari.

I Principi di *"crescita, occupazione e sostenibilità"* del Regolamento CE n° 1698/05 e gli obiettivi generali del PRS di *"migliorare la competitività ed attrattività del sistema Sicilia - creare nuova occupazione - diversificare l'economia rurale"*, nell'ambito Leader vanno attuati con l'obiettivo generale dell'Asse III di *"migliorare la qualità di vita complessiva dell'area NAT";* ciò capitalizzando tutto il valore aggiunto derivante dai processi di sviluppo locale.

In tale ottica il Partenariato NatIblei intende utilizzare in forma integrata le azioni dell'Asse III del PSR, con l'obiettivo di:

- ***implementare il sistema complesso di Governance multilivello***, per soddisfare i fabbisogni rilevati – sia con lo strumento dell'Asse IV sia individuando ulteriori strumenti di attuazione della strategia di sviluppo – e per relazionarsi ai sistemi di sviluppo locale esterni tramite azioni interterritoriali e transnazionali, idonee a promuovere reti regionali e transnazionali;
- ***concentrare risorse nelle azioni di sistema*** che, finalizzate alla creazione di una rete di servizi pubblico-privati, *rafforzino il sistema dell'imprenditoria locale* e favoriscano i processi di "diversificazione economica" e di "sviluppo territoriale sostenibile";
- ***realizzare un programma di informazione-formazione mirata*** per:

- valorizzare il tessuto istituzionale ed economico-sociale (costituente il vero *capitale dell'area* idoneo ad attivare variabili di rottura rispetto al passato);
- promuovere il nuovo concetto di ruralità iblea;
- favorire la multifunzionalità delle imprese agricole e il rafforzamento del tessuto produttivo degli iblei attraverso un'accesso costante ai flussi informativi di livello regionale, nazionale e comunitario;
- realizzare un programma di educazione alimentare, rivolto non solo alla popolazione locale, ma anche ai potenziali mercati di prossimità e dei target di mercati esteri compatibili con la strategia del NAT, per promuovere il valore nutrizionale e salutistico dei prodotti
- favorire azioni integrate di marketing territoriale.

Le tematiche principali e complementari ove le descritte strategie attuative si concretizzeranno, segnatamente all'attuazione dell'asse 4 del P.S.R. Sicilia "Attuazione dell'approccio LEADER", sono:

A) Principali:
- Turismo ed offerta rurale
- Filiera corta

B) Complementari:
- Creazione e rafforzamento di microimprese
- Energie da fonti rinnovabili

Le tematiche attuative sono state individuate e calibrate sulle reali potenzialità del territorio degli Iblei e sulla immediata capacità di implementazione delle strategie di sviluppo locale precedentemente attivate, nonchè sulle connesse possibilità di rafforzamento delle capacità progettuali integrate, gestionali e di governance.

Le priorità sono state individuate sulla base delle seguenti considerazioni:

- Il turismo è uno dei più efficaci *strumenti di comunicazione* dei Valori del prodotto/territorio, specie nella nuova concezione di quell'*asset* conducente nell'immaginario collettivo alla percezione di un *unicum territoriale* (fatto di storia, natura, cultura, produzioni, umanità locali), *legato alle specificità locali* e per questo non ritrovabile altrove.
- L'Offerta Relazionale Integrata, nel campo turistico, è una nuova disciplina scientifica promossa dalla Presidenza della Regione Siciliana tramite il Progetto MOTRIS (Mappatura Offerta Territoriale Relazionale Integrata Sicilia) che mira a valorizzare prima di ogni cosa l'elemento umano locale, visto come custode del territorio interno e che, nella accezione più nobile del concetto di multifunzionalità dell'azienda agricola, è chiamato a svolgere la funzione di *mediatore culturale fra l'ospite e la storia, la cultura, la natura, i prodotti della ruralità*, dei quali che deve sapere rappresentare e trasferire i valori.
- Il "Turismo Relazionale", tramite il circolo virtuoso di "ricerca-applicazione-formazione" è stato già indagato da un Comitato Scientifico Internazionale in ambito mediterraneo e sperimentalmente applicato nell'altopiano ibleo, in cui il Val d'Anapo è il modello sperimentale (vedasi elaborato grafico); tale sperimentazione ha testato le problematiche complesse per difendere questa *nuova via del turismo rurale sostenibile* dai pericoli della globalizzazione ed assicurare, al contempo, l'apertura di un nuovo segmento di mercato etico dell'Offerta Rurale Mediterranea(da cui l'Offerta Integrata Relazionale).
- Il Turismo Relazionale Integrato del NATIBLEI può avere grande supporto Istituzionale (integrazione fra fondi) in quanto l'area è Polo della Rete del Programma Operativo

Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo (POIn . FESR), denominato "La Sicilia Greca – Paesaggi e storia dell'altopiano Ibleo".

La previsione come tematica principale della "Filiera corta" consente:

- di definire la "Offerta Integrata Relazionale" dell'area NATIBLEI *(gli ORI dei NatIblei),* quale prodotto/territorio derivante dall'integrazione generale delle potenzialità locali (prodotti, beni e servizi, *pubblico-privati*), cuore pulsante dell'Offerta dell'Area Vasta del Sud-Est di Sicilia;
- di dare attuazione alla multifunzionalità dell'azienda agricola, valorizzando il relativo "capitale umano" che, da un lato dovrà avere cura diretta del paesaggio rurale e delle valenze collegate, dall'altro è chiamato a diventare elemento animatore delle microcentralità rurali inserito nelle filiere integrate pubblico-private, dei settori artigianali, commerciali, turistici; di realizzare, strutture ed infrastrutture di rete indispensabili per la promo-commercializzazione del prodotto/territorio e, quindi, di integrare, orizzontalmente e verticalmente, gli operatori dei diversi areali, organizzati per filiere di settore;
- di creare "panieri di offerta integrata certificata" della ruralità NATIBLEI (integrazione di prodotti, beni e servizi, ma anche di umanità locale) identitari degli areali, da promuovere e commercializzare in forma integrata e governata
- implementare strumenti programmatorio-operativi di "area vasta sub-regionale e transnazionale" di immediata operatività
- di realizzare una serie di campagne differenziate di informazione/formazione mirata, rivolte ai produttori ed ai consumatori

Le altre due tematiche complementari **"Creazione e rafforzamento di microimprese"** e "**Energie da fonti rinnovabili**" sono fortemente integrate alle prime e ne costituiscono parte essenziale.

L'integrazione organica di tali temi, consente:

- di orientare fortemente il sistema produttivo locale verso investimenti coerenti con l'organizzazione dei mercati locali e di prossimità ed il potenziamento del segmento commercializzazione della costituenda filiera locale;
- di implementare i nodi areali a sostegno del sistema di *governance multilivello* dello sviluppo locale, costituendo la Cabina di Regia dello Sviluppo Integrato del Sud-Est
- di sostenere l'evoluzione dell'area Natiblei verso un'identità fortemente orientata al rispetto dell'ambiente e del paesaggio, ambito territoriale di eccellenza in cui si produce il "paniere di qualità dei prodotti Natiblei"
- di utilizzare alcuni strumenti programmatorio-operativi di "area vasta sub-regionale e transnazionali per cogliere le opportunità derivanti dalle politiche euro-mediterranee di allargamento e di libero scambio, anche in relazione all'attuale periodo di crisi;

Al fine di dare un cambiamento visibile entro il periodo di programmazione 2007/2013 il Partenariato degli Iblei si è prefissato di concentrare le risorse dell'asse 4 Leader e delle misure 312, 313 e 321 *in azioni di sistema di capitalizzazione incentivanti la multifunzionalità del sistema agricolo dell'area, quali:*

a) ***Misura 313 – Incentivazione delle attività turistiche****: comporre la "Offerta Relazionale Integrata" dell'area NAT Iblei,* quale integrazione generale delle potenzialità locali (prodotti, beni e servizi, pubblico-privati) per avviare la fase di *governance* del *Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile e del relativo Programma di promo-commercializzazione*, *core project* dell'Area Vasta del Sud-Est di Sicilia; ad esempio attraverso le seguenti azioni:
   - Realizzazione di un *sistema policentrico* di gestione dell'Offerta Relazionale Integrata del NAT Iblei (centro della Governance e di punti di servizio, per i cittadini, per le imprese e per i turisti, policentrici e collegati in rete per l'area NAT);

- § utilizzazione mediante convenzioni dei beni ambientali e storico-culturali pubblici quali luoghi di "servizi aggiuntivi governati" delle aziende agrituristiche e turistico-rurali;
- § azioni di sistema per *l'interazione attiva* di microimprese operanti nel campo agricolo con imprese del settore turistico, dei servizi, ecc. ai fini della promo-commercializzazione dei prodotti tipici;
- § azioni di marketing territoriale, inteso quale *unicum* di prodotti, beni e servizi, pubblico-privati, *identitario di uno specifico spazio rurale*, di notevole importanza turistica, compresa la predisposizione di idonei materiali e mezzi di comunicazione;

b) ***Misura 312 – Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese****: creare una rete governata di microimprese* operanti nei settori artigianali, commerciali, dei servizi, ecc, collegabili ai settori agricolo-forestali ed agroalimentare, per creare servizi ai cittadini ed alle imprese per la commercializzazione dei prodotti della ruralità; ad esempio attraverso le seguenti azioni:
   - § Integrazione di iniziative di imprese operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agro-alimentari, con il coinvolgimento dei prodotti di qualità e bio;
   - § Creazione di una rete di servizi qualificata per il commercio dei prodotti certificati della ruralità locale, anche per attivare la "filiera corta" (centri naturali commerciali, punti comuni di vendita diretti ed affiliati, servizi di prenotazione e consegna di prodotti, ecc);
   - § Creazione di una rete di microimprese operanti nei servizi ambientali (gestione, manutenzione, promozione, accompagnamento, ecc);
   - § Promozione di una rete di imprese operanti nel settore delle energie da fonti rinnovabili

c) ***Misura 321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale****: creare una rete governata di servizi per i cittadini e le imprese, funzionali ad elevare l'attrattività del territorio ed al miglioramento della complessiva qualità di vita*; ad esempio attraverso le seguenti azioni:
   - § Copertura di aree rurali con connessione wireless a banda larga, per agriturismi, aziende agricole, ma anche aziende di trasformazione, società di servizi, sistemi di controllo del territorio, ecc
   - § Realizzazione di aree mercatali e punti comuni di vendita fissi per la vendita diretta dei prodotti agroalimentari
   - § Creazione di una rete di vendita di soggetti convenzionati, per la commercializzazione dei prodotti tipici locali nei mercati di prossimità

Il partenariato ha infine condiviso di integrare le azioni dell'asse III proponendo un'azione aggiuntiva, che consiste nella sperimentazione di tecnologia innovativa per la **riduzione del consumo di energia elettrica nei Comuni del NAT ed in particolare nell'illuminazione pubblica**. Tale azione è direttamente concorrente al perseguimento della strategia in quanto:

a) migliora le **performance ambientali** dell'area;
b) costituisce un notevole **di comunicazione e di marketing territoriale** a sostegno della qualità ambientale e di vita;

3.1.4 – Il quadro delle coerenze

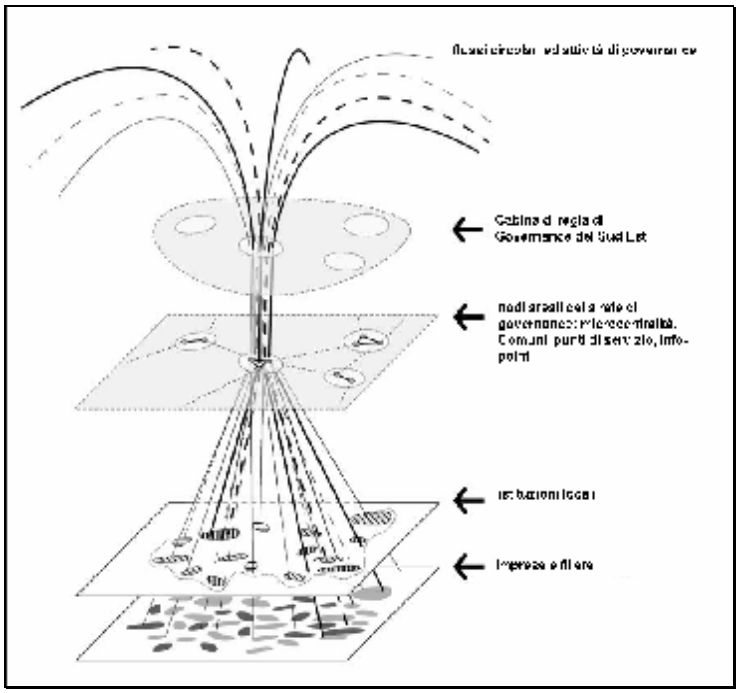
3.1.4.1 - Coerenza Fabbisogni locali – Fabbisogni regionali

L'analisi dei fabbisogni del sistema produttivo rurale del NAT degli Iblei, fondata sul principio di evoluzione virtuosa dei processi di sviluppo in atto, *è totalmente coerente con gli specifici fabbisogni rilevati dal P.R.S.* da soddisfare tramite l'approccio LEADER, e cioè:

1) Migliorare la governance delle fasi di aggregazione degli attori di sviluppo locale

2) Implementare strategie di sviluppo locale
3) Promuovere la cooperazione e le "best practices"
4) Rafforzare le capacità progettuali integrate e gestionali dei territori rurali

Infatti il programma d'interventi individuato per il NAT Iblei così si relaziona come segue con i fabbisogni rilevati dal PSR:



1) Migliorare la governance delle fasi di aggregazione degli attori di sviluppo locale

Le quattro aree sub provinciali del NAT (Val d'Anapo, Leontinoi, Alto Ragusano e Catanese Sud Occidentale), rappresentative dell'area interna e montana di tre province, ha concordato di riconnettere unitariamente ed ed implementare i processi di governance precedentemente avviati (composizione, qualificazione, gestione e promo-commercializ-zazione dell'OTI) per attivare un modello di gestione delle valenze dell'area NAT, tramite un sistema policentrico che aggrega tutti gli Attori dello sviluppo rurale, pubblici e privati.

2) Implementare strategie di sviluppo locale

Il Partenariato sta puntando all'attivazione di una strategia di sviluppo che compatta e fa interagire organicamente le valenze *pubblico-private del sistema*, da perseguire non solo con la strumentazione dell'Asse 4, ma con tutto il PSR e con altri strumenti di attuazione, in una logica multasse e multifondo; al tempo stesso tale strategia si relaziona con il sistema regionale e con sistemi locali di sviluppo euromediterranei, tramite azioni interterritoriali e transnazionali;

3) Promuovere la cooperazione e le "best practices"

Nell'area NAT sono già state sperimentate diverse azioni di cooperazione regionali e transnazionali che hanno generato "best practices": esse costituiscono il patrimonio comune del Partenariato NAT Iblei e vengono proposte ed applicate in ambito internazionale con effetto moltiplicatore; fra le più importanti si citano:

- Progetto MOTRIS – Mappatura dell'Offerta turistica Relazionale Integrata Siciliana
- INTERREG IIIA ITALIA-MALTA, Progetto "PRISMA" – Piano di Marketing Strategico per il turismo integrato tra Sicilia e Malta
- Azioni di capitalizzazione delle attività dell'INTERREG IIIA ITALIA-MALTA mediante la costituzione del Gruppo di Azione Transfrontaliero Euro-Med e della Società Cooperativa Europea "Cooperazione Euromediterranea"

4) Rafforzare le capacità progettuali integrate e gestionali dei territori rurali

Nell'area NAT sono state maturate importanti esperienze di programmazione negoziata collegate a processi di pianificazione integrata e di gestione del territorio rurale. Di tali esperienze, maturate dalla capacità del partenariato di costruire coesione e partecipazione, si ricordano per tutti: il primo Patto Territoriale d'Italia (Siracusa), il primo Patto Territoriale per l'Occupazione (Caltagirone), il solo esempio per il meridione di "Piano integrato di Sviluppo Sostenibile dell'UTRAS Anapo-Cassibile", già esitato dal NUVAL ed oggetto di "certificazione di Utilità" della Regione Siciliana, realizzato con fondi CIPE.

In tal senso il presente Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale ha fondato la nuova strategia di sviluppo sulla *capitalizzazione delle complessive positive esperienze maturate nell'area interprovinciale del NAT degli Iblei,* da utilizzare a beneficio dell'area vasta del Sud-Est, peraltro relazionandola con il contesto transnazionale.
In sintesi tramite la nuova fase LEADER si vuole implementare, in termini di efficienza ed efficacia, ed estendere in termini geografici e socio-economici, il complessivo processo di sviluppo integrato locale maturato nell'ambito Leader+ ed il relativo Sistema di Governance, per contribuire ad aumentare la capacità competitiva del *Sistema Produttivo Sicilia* attraverso azioni di *coooperazione tra imprese* e *creazione di reti di imprese, "tutte collegate ai beni e servizi pubblici", caratterizzate da livelli plurimi di cooperazione (livello regionale/interterritoriale – livello trasnazionale),* anche attraverso formali strumenti di cooperazione (società di cooperazione euromediterranea e gruppo di azione transfrontaliera).

3.1.4.2– Coerenza della strategia Generale

La individuata strategia generale d'intervento del NAT Iblei, incentrata sui principi di crescita, occupazione e di rispetto delle diverse sostenibilità del contesto, è coerente con i principi di *"crescita, occupazione e sostenibilità"* del Regolamento CE n° 1698/05; la medesima strategia è coerente con gli obiettivi specifici degli Assi del PSR – Competitività, Ambiente e Diversificazione –, in quanto li persegue (così come appresso specificato) ed è immediatamente operativa in quanto capitalizza ed implementa le complessive positive esperienze maturate nell'area NAT, da utilizzare a beneficio dell'area vasta del Sud-Est di Sicilia e Malta (ed oltre).
Tale strategia:

1) consolida e promuove il nuovo asset prodotto/territorio NAT IBLEI attivando processi di:
   d) Re-identificazione del Territorio del Sud-Est
   e) Ri-allocazione sociale, culturale e produttiva delle Genti Iblee
   f) Ri-territorializzazione dell'economia locale
2) si concentra sulle integrazioni (di istituzioni, di territori, di produzioni, di servizi, di funzioni dell'ambito rurale ed urbano, di economie, di saperi, di ruoli, di culture, ecc) e sulla garanzia delle sostenibilità (ambientali, sociali, economiche, ecc)
3) punta a fare governance di sistema, istituzionale ed economico-sociale, organizzato in rete, fortemente radicato alle specificità dei territori ed organizzato per interazioni attive di crescenti livelli di sistemi d'area (sistemi di area vasta subregionale, regionale transnazionale)

Questa strategia generale sarà perseguita dal Partenariato Interprovinciale NAT Iblei componendo un quadro generale di ottimale utilizzazione delle complessive risorse economiche rese disponibili *(oltre che dal PSR, anche dal sistema regionale, nazionale e comunitario)* nonché allacciando *Relazioni Partenariali con altri contesti euro-mediterranei* tramite innovativi strumenti giuridici europei, in parte già perfezionati nell'area NAT degli Iblei.

3.1.4.3 – Coerenza con gli OCS e PSN e con l'Obiettivo dell'Asse III "Migliorare la qualità di vita delle aree rurali e diversificare l'economia rurale" .

Il Partenariato NatIblei è già impegnato nell'implementazione di processi di *re-identificazione del territorio*, di *inversione della tendenza allo spopolamento*, di *rafforzamento del tessuto produttivo locale,* per contribuire ad eliminare le condizioni di marginalità e sottosviluppo ed un possibile riequilibrio tra aree deboli ed aree forti.

La **capitalizzazione di risultati precedentemente raggiunti** operata dal Partenariato NAT Iblei, costituisce il presupposto sul quale fondare *azioni di sistema* che garantiscono realistiche e stabili azioni congiunte di *marketing territoriale* (pubblico-privato) e di *co-gestione sostenibile* dei prodotti, beni e servizi (pubblici e privati) del prodotto/territorio siciliano.

3.1.4.4 – Coerenza con gli obiettivi ambientali, all'attuazione della Rete natura 2000 ed al mantenimento degli impegni di Goteborg e Kyoto.

A partire dal Protocollo di Kyoto, l'uso razionale dell'energia e sensibilità ambientale sono un binomio ormai consolidato sia nel contesto nazionale sia in quello internazionale.

Entrato in vigore nel febbraio 2005, il Protocollo fissa per ogni Paese precisi obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e altri gas serra, da ottenere anche tramite un impiego efficiente delle risorse energetiche.

Con il PSR Sicilia il NatIblei vuole concorrere a raggiungere tali obiettivi non solo valorizzando l'ecosistema, ma cercando di migliorarlo riducendo i consumi di energia, mediante "produzioni alternative e più sostenibili"; ciò per limitare l'uso dei combustibili fossili necessari per produrla e, di conseguenza, ridurre l'emissione nell'atmosfera dei gas serra generati dalla loro combustione.

L'ottimizzazione e la razionalizzazione dei consumi e la riduzione degli sprechi energetici si affermano, quindi, come strumenti di salvaguardia dell'ambiente e di vantaggio economico, atteso che i continui aumenti del costo del petrolio impongono interventi decisi per ottenere risparmi ed efficienza.

La strategia del Natiblei, espressamente orientata alla tutela dell'ambiente, intende mettere a disposizione delle comunità locali le migliori **tecnologie in campo energetico** con conseguenti benefici ambientali. La strategia messa a punto prevede il coinvolgimento di imprese e comparto pubblico per la riduzione dell'impatto da consumo di energia dell'intera area, attraverso le misure collegate alla tematica "Energie da fonti rinnovabili" ed alla Tematica "Creazione e rafforzamento di microimprese". A ciò si aggiunge la previsione di **una specifica azione aggiuntiva** concorrente alla strategia complessiva in quanto mirante alla **riduzione del consumo di energia elettrica nella pubblica illuminazione** nell'intera area Natiblei, che risulti indipendente dall'azione umana, automatica e stabile nel tempo.

Altro approccio coerente con gli obiettivi ambientali è la prevista attività di promuovere e favorire il **consumo di prodotti biologici locali**, nell'ambito della strategia complessiva.

La promozione della **filiera corta** consente il salto di alcuni passaggi della catena distributiva, ottenendo un costo più vicino al costo medio dei corrispondenti prodotti non biologici ed in tal modo anche il prezzo d'acquisto dei prodotti biologici si riduce, migliorando il margine per il produttore e aumentando la capacità di acquisto del consumatore finale.

Inoltre, la diffusione del "**prodotto agroalimentare a km 0**" abbatte significativamente la quantità di energia utilizzata per ciascun kg di prodotto venduto tramite la filiera corta.

In sintesi, l'azione integrata posta in essere dal Partenariato NAT Iblei, basata sull'uso sostenibile delle complessive risorse territoriali e sulla gestione governata delle relative capacità di carico, è coerente con gli obiettivi ambientali in quanto opera per raggiungere gli obiettivi dell'asse II:

- Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico

- Tutela e gestione sostenibile del territorio
- Aumento della produzione di biomassa e diffusione di pratiche/attività per la riduzione dei gas serra
- Tutela della risorsa suolo
- Tutela della risorsa idrica

In particolare gli obiettivi specifici che risultano perseguiti dalla strategia in coerenza con il Rapporto Ambientale del PSR 2007 – 2013 sono:

1. mitigare l'effetto serra e contrastare i cambiamenti climatici
2. ridurre gli apporti di sostanze inquinanti in agricoltura e promuovere la gestione sostenibile del territorio

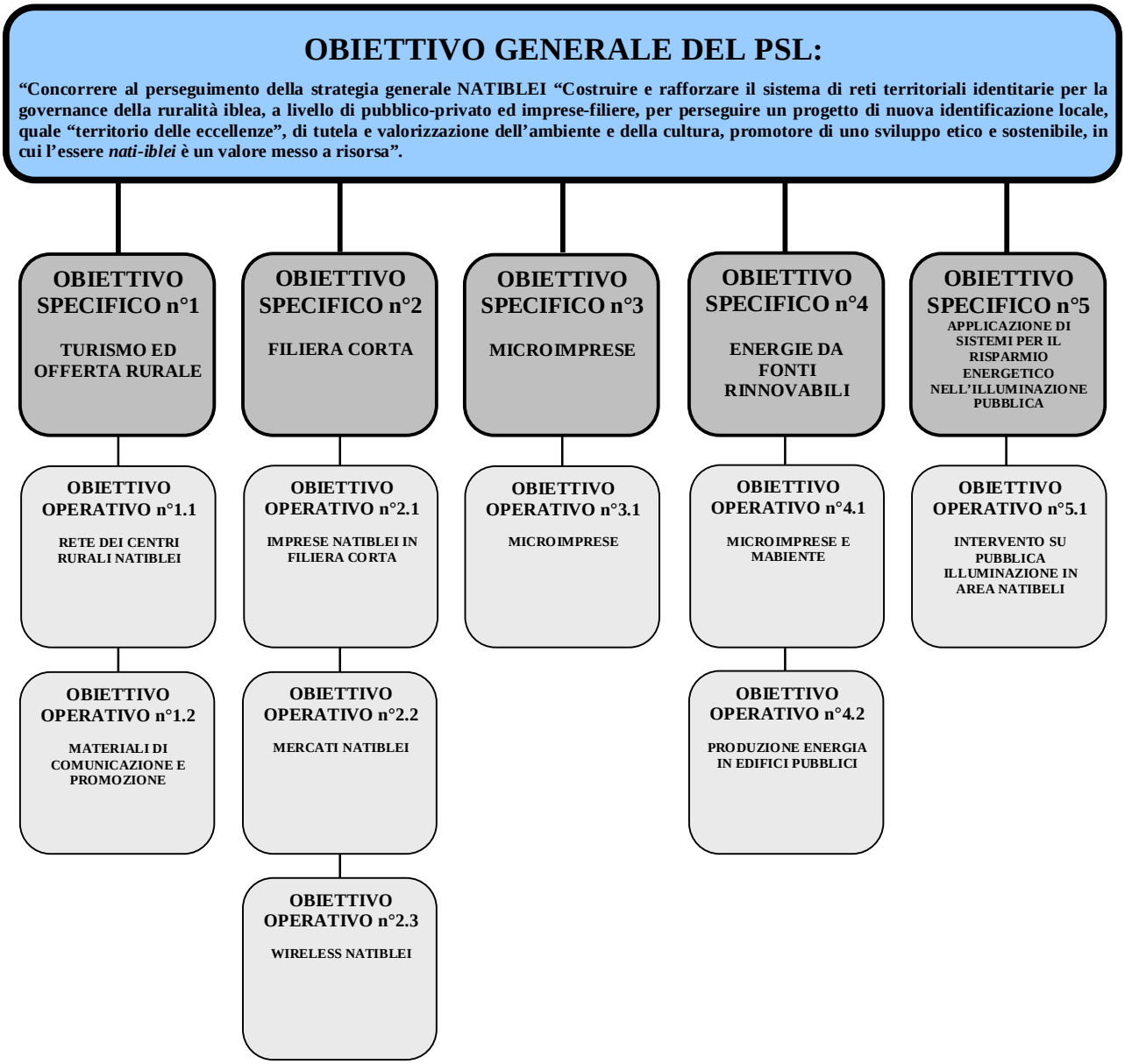
Gli indicatori adottabili e i relativi valori sono i seguenti:

1. kw/h prodotti di energia rinnovabile = 60.000
2a SAU adibita a produzione biologica = + 5%
2b imprese di produzione agricola che attivano la vendita diretta = 50

3.1.5 – Tabella riepilogativa della strategia

Si riporta a seguire la tabella riepilogativa della strategia già inserita nell'allegato 5 (prima fase di selezione):

Strategia	**Costruire e rafforzare il sistema di reti territoriali identitarie per la governance della ruralità iblea, a livello di pubblico-privato ed imprese-filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio delle eccellenze", di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico e sostenibile, in cui l'essere *nati-iblei* è un valore messo a risorsa.**
Tematica principale 1	**TURISMO ED OFFERTA RURALE**
Misure attivate	**313 – Incentivazione di attività turistiche** **Azione A "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali"** **Azione B "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"**
Tematica principale 2	**FILIERA CORTA**
Misure attivate	**312 – Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese** **321 - Servizi essenziali per l'economia e per la popolazione**
Tematica complementare 1	**CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI MICRO-IMPRESE**
Misure attivate	**312 – Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese**
Tematica complementare 2	**ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI**
Misure attivate	**312 – Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese** **321 - Servizi essenziali per l'economia e per la popolazione**
Azione concorrente al raggiungimento degli obiettivi dell'Asse 3	**Applicazioni di sistemi per il risparmio energetico nell'illuminazione pubblica del NAT**


OBIETTIVO GENERALE DEL PSL:
"Concorrere al perseguimento della strategia generale NATIBLEI "Costruire e rafforzare il sistema di reti territoriali identitarie per la governance della ruralità iblea, a livello di pubblico-privato ed imprese-filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio delle eccellenze", di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico e sostenibile, in cui l'essere *nati-iblei* è un valore messo a risorsa".
OBIETTIVO SPECIFICO n°1
TURISMO ED OFFERTA RURALE
OBIETTIVO SPECIFICO n°2
FILIERA CORTA
OBIETTIVO SPECIFICO n°3
MICROIMPRESE
OBIETTIVO SPECIFICO n°4
ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI
OBIETTIVO SPECIFICO n°5
APPLICAZIONE DI SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA
OBIETTIVO OPERATIVO n°1.1
RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI
OBIETTIVO OPERATIVO n°2.1
IMPRESE NATIBLEI IN FILIERA CORTA
OBIETTIVO OPERATIVO n°3.1
MICROIMPRESE
OBIETTIVO OPERATIVO n°4.1
MICROIMPRESE E MABIENTE
OBIETTIVO OPERATIVO n°5.1
INTERVENTO SU PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN AREA NATIBELI
OBIETTIVO OPERATIVO n°1.2
MATERIALI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE
OBIETTIVO OPERATIVO n°2.2
MERCATI NATIBLEI
OBIETTIVO OPERATIVO n°4.2
PRODUZIONE ENERGIA IN EDIFICI PUBBLICI
OBIETTIVO OPERATIVO n°2.3
WIRELESS NATIBLEI

3.1.6 Articolazione della struttura logica della strategia

Obiettivo generale del PSL Concorrere al perseguimento della strategia NATIBLEI: *"Costruire e rafforzare il sistema di reti territoriali identitarie per la governance della ruralità iblea, a livello di pubblico-privato ed imprese-filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio delle eccellenze", di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico e sostenibile, in cui l'essere nati-iblei è un valore messo a risorsa"*	**Il PSL NATIBLEI *si innesta in un processo di sviluppo locale da decenni in corso,*** che ha trovato una maggiore e più sensibile concretizzazione nell'area del GAL Leader Plus Hyblon Tukles e che con il presente strumento ora occorre incrementare, rafforzare e disseminare, per raggiungere l'obiettivo strategico generale della nuova identificazione dell'area rurale NATIBLEI e, più in generale, dell'ambito del Sud-Est di Sicilia. Ciò anche al fine di "*attivare da subito nuove attività relazionali*" inter-territoriali (per il Sistema Sicilia) e transnazionali (per il Sistema EuroMediterraneo). L'esigenza di attivazione immediata di una "nuova operatività" è *dettata dal gravissimo stato di crisi finanziario* internazionale che ha sconvolto il mondo della ruralità, specie se portatrice di prodotti di alta qualità; a fronte dell'assoluta impossibilità di contenimento dei collegati effetti devastanti da parte del nostro tessuto produttivo **l'opportunità offerta dal PSR Sicilia và inquadrata**, secondo la visione del Partenariato NATIBLEI, **nel "rafforzamento del sistema di governance istituzionale ed economico-sociale ibleo" quale elemento operativo incentivante il "sistema del Sud-Est", e con esso il Sistema Sicilia (ed oltre)**; ciò per formare un primo "sistema di reti territoriali" di livello regionale ed euromediterraneo, ove condividere ed applicare il sistema complesso di Governance multilivello regionale, indispensabile ***per creare, da subito, un ambito operativo protetto a difesa degli interessi deboli, frammentati, compositi che gestiscono l'ambito rurale di pregio*** ambientale, storico-culturale e produttivo della ruralità siciliana e, più in generale, euromediterraneo (prossima area mediterranea di libero scambio). L'obiettivo generale del PSL NATIBLEI, quindi, opera contemporaneamente su due livelli operativi: il Sistema Sicilia ed il Sistema Euromediterraneo. Sotto molti aspetti, ambedue potrebbero costituire "mercato di prossimità e di scambio" per le eccellenze della ruralità; occorre però "rafforzare le reti di relazioni esistenti" e "costruire le mancanti", perché attraverso tali "reti identitarie" sia attivato un ambito operativo "etico", ove fare interagire in via privilegiata il segmento delle produzioni tipiche e di qualità a difesa dei meccanismi svalutativi della globalizzazione; ciò per ridare dignità ed "equo compenso" al lavoro ed alle transazioni, per creare, prima in piccolo, e poi sempre più su vasta scala, un segmento di mercato rurale, ove gli scambi fra i territori aderenti (presto libero) costituiranno, come sopra accennato, nuovi segmenti di mercati etici e di prossimità, "di affiancamento" al mercato globalizzato.

Obiettivo generale del PSL Concorrere al perseguimento della strategia NATIBLEI: *"Costruire e rafforzare il sistema di reti territoriali identitarie per la governance della ruralità iblea, a livello di pubblico-privato ed imprese-filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio delle eccellenze", di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico e sostenibile, in cui l'essere nati-iblei è un valore messo a risorsa"*	**L'attuazione del PSL così concepito, porterà alla concretizzazione dei seguenti benefici a lungo termine:** Ø il livello di conoscenza del territorio e di autoconsapevolezza, nonché il senso di appartenenza della popolazione e delle imprese locali (essere "*natiblei*", appartenere alla *ruralità mediterranea*) Ø la stratificazione di competenze a livello locale e la qualificazione del sistema di relazioni, sia di livello orizzontale (pubblico/privato; imprese/filiere/organizzazione; imprese/consumatori/cittadini) che di livello verticale (governi locali/governo regionale/istituzioni sovraordinate); Ø il clima di fiducia presso gli imprenditori/investitori, la capacità di creare relazioni al di fuori dei territori, regionali e nazionali, il rafforzamento del grado di coesione sociale; Ø la maggiore articolazione nell'interpretazione dei problemi del territorio, la maggiore capacità di individuazione di specificità e di opportunità, la diffusione dei meccanismi di co-decisione, l'aumento della capacità di partecipazione e di protagonismo del territorio; Ø la *capacity building*, in termini di aumento della capacità di progettazione e di attuazione in coerenza con la strategia territoriale generale. Esso inoltre, *fa diventare interattivo, da subito, il territorio inter-provinciale Siracusa-Catania-Ragusa*, attuando una strategia comune, anche questa di medio e lungo periodo, che consolida e promuove il nuovo asset prodotto/territorio NATIBLEI ed innesca processi di: § Re-identificazione del Territorio del Sud-Est § Ri-allocazione sociale, culturale e produttiva delle Genti NatIblei § Ri-territorializzazione dell'economia locale; Sul piano dei benefici di tipo strutturale, il PSL, per la parte di contributo alla strategia generale, può inoltre apportare: - qualificazione del sistema produttivo locale; - potenziamento delle relazioni imprenditoriali e diffusione di modelli organizzativi cooperativistici e di partenariato tra imprese;

Obiettivo specifico n. 1 TURISMO ED OFFERTA RURALE	**La strategia generale d'intervento del PSL NATIBLEI**, in coerenza con la propria dimensione territoriale, concorre a persegue gli obiettivi del PSR di *"aumentare la competitività ed attrattività del sistema"*, per *"creare nuova occupazione locale"* e per *"migliorare il complessivo standard di qualità di vita"),* ed **in tal senso *promuove un nuovo "concept" di territorio rurale,* i**nteso non semplicemente come "prodotto", ma come contesto di valore intrinseco e irripetibile, luogo di incontro, dialogo e cooperazione fra popolazioni e istituzioni, in cui si concretizzano reti sub-regionali, regionali ed internazionali. Un nuovo prodotto/territorio frutto dell'uso integrato e sostenibile delle complessive potenzialità di un contesto interprovinciale omogeneo identificato come "IBLEI", caratterizzato da alta valenza ambientale, culturale e produttiva, da re-identificare quale "proto-distretto dell'ambiente, dell'ecologia, del prodotto locale di qualità, del turismo integrato e dello sviluppo sostenibile". Questa concezione di "territorio in rete", se interagente con similari contesti, contribuisce a perseguire gli obiettivi del PSR, che hanno assegnato nuove responsabilità ai "sistemi locali di sviluppo della ruralità" in quanto li obbligano non solo a dare immediata attuazione ad azioni integrate idonee a dare concretezza ai concetti di multifunzionalità delle imprese agricole dei contesti di riferimento, ma *esprimono la urgente necessità che, tali azioni siano fortemente orientate alla **creazione/rafforzamento di reti sovra-locali** idonee ad operare a livello di sistema regionale* (per l'attrattività, per l'occupazione, per *migliorare il complessivo standard di qualità di vita*); occorre quindi puntare a fare massa critica regionale per implementare processi di riequilibrio tra aree deboli ed aree forti *(economia dell'interno ed economia della costa),* per eliminare condizioni di marginalità e sottosviluppo attraverso la capitalizzazione di risultati precedentemente raggiunti che diventano piattaforma su cui fondare *azioni di sistema* che, se condivise, garantiscono realistiche e stabili azioni di *co-marketing* (pubblico-privato) e di *co-gestione sostenibile* dei prodotti, beni e servizi (pubblici e privati) del *prodotto/territorio siciliano*. **E' tramite questa nuova visione di "territorio comune", di strategia e di "governance condivisa a livello di sistema regionale" che il mercato di prossimità può dilatarsi a dismisura, può valicare i confini provinciali e permeare l'ambito regionale (ed oltre);** esso, in prima battuta, può essere formato da quanti concorrono a formare *l'Offerta Integrata e Qualificata del Sistema Sicilia* (prodotti, beni e servizi) e co-decidono, indipendentemente dallo loro localizzazione territoriale, di promocommercilizzare unitariamente verso l'esterno i valori delle ruralità ed, al contempo, di consumare, interattivamente nei propri ambiti, prevalentemente produzioni tipiche e di qualità locali.

segue: **<u>Obiettivo specifico n. 1</u>** TURISMO ED OFFERTA RURALE	La direzione da seguire è quella che conduce ad un mercato d'offerta rurale in cui la distribuzione della ricchezza risponde a principi etici e solidali, a comparti integrati (produzioni locali – turismo – servizi – commercio) in grado di attivare e soddisfare la domanda locale (cd. *mercato di prossimità*), la domanda turistica e la domanda fuori area. **In questa ottica operativa di sistema subregionale**, in cui *il prodotto complesso della ruralità siciliana è identitario di una serie di unicum*, differenziati, irripetibili, altamente garantiti nel valore delle singole componenti dell'offerta integrata, **il turismo è uno dei più efficaci *strumenti di comunicazione* dei Valori del prodotto/territorio**, specie nella nuova concezione di quell'*asset* conducente nell'immaginario collettivo alla percezione di un *unicum territoriale della sicilianità rurale* (fatto di storia, natura, cultura, produzioni, umanità locali), *legato alle specificità locali* e per questo non ritrovabile altrove. **Questa nuova disciplina scientifica, *il "Turismo Relazionale Integrato",*** importantissima per lo sviluppo delle aree interne e svantaggiate delle regioni mediterranee, è stata promossa dalla Presidenza della Regione Siciliana tramite il Progetto MOTRIS (Mappatura Offerta Territoriale Relazionale Integrata Sicilia), è già prevista all'art. 16 della L.R. 15 settembre 2005, n. 10 ("Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti"), è indagata da un Comitato Scientifico Internazionale *e sperimentalmente da anni è applicata nell'altopiano ibleo, in cui il Val d'Anapo è il modello di ricerca applicata (vedasi pubblicazione allegata ed addendum n° 1 "O.R.I. MED");* **tale sperimentazione ha testato le seguenti problematiche complesse che, opportunamente implementate tramite il PSL NATIBLEI, soddisfano i seguenti fabbisogni:** **§ valorizzare** prima di ogni cosa *dell'elemento umano locale*, visto come custode del territorio interno e che, nella accezione più nobile del concetto di multifunzionalità dell'azienda agricola, è chiamato a svolgere la funzione di *mediatore culturale fra l'ospite e la storia, la cultura, la natura, i prodotti della ruralità*, dei quali deve sapere rappresentare e trasferire i valori. **§ difendere** dai pericoli della globalizzazione i Soggetti interagenti nel *turismo relazionale integrato* ed assicurare, in tal senso, l'apertura di un nuovo segmento di mercato etico dell'Offerta Rurale Mediterranea (da cui l'Offerta Relazionale Integrata) **§ condividere**, a livello di area vasta del SudEst, il perseguimento dei seguenti macro-obiettivi: - Valorizzare e mettere a sistema il complesso delle valenze ambientali e storico-culturali dell'area, in una prospettiva che coniuga salvaguardia e recupero con l'integrazione economica e sociale delle comunità rurali, la messa in rete dei beni e dei manufatti, lo sviluppo del sistema delle infrastrutture e dei servizi aggiuntivi. - Qualificare i sistemi produttivi dell'area rurale ed indirizzare le

segue: **<u>Obiettivo specifico n. 1</u>** TURISMO ED OFFERTA RURALE	produzioni locali verso prodotti e servizi funzionali allo sviluppo delle valenze ambientali, produttive e storico-culturali. - Riorganizzare e riqualificare le risorse umane del territorio, anche in prospettiva di una maggiore integrazione sociale e di aumento delle opportunità. - Definire la strategia e i criteri con i quali l'ambito rurale ad alta naturalità può identificarsi con il distretto culturale e ambientale. - Definire le metodologie e i criteri di gestione, promozione e commercializzazione degli itinerari delle strutture museali a servizio dell'ecovillaggio ibleo. - Specificare in dettaglio le modalità di integrazione del processo con gli altri strumenti di programmazione e pianificazione presenti nell'area. - Realizzare idonee attività di rete (imprenditoriali ed istituzionali). - Attivare operativamente l'architettura partecipativa capace di dare efficienza ed efficacia al principio di partecipazione e di istituzionalizzare i bisogni emergenti della società locale. - Dare piena funzionalità all'Ufficio di Coordinamento e Governance del processo in atto per implementare l'efficienza ed efficacia del modello di gestione territoriale, perché siano consolidati i processi di "ri-territorializzazione delle economie, ri-contestualizzazione delle identità culturali, ri-composizione dei gruppi sociali" § **utilizzare, organicamente** e per tutta l'area, i seguenti strumenti operativi funzionali alla composizione e gestione delle Offerte Relazionali Integrate di Sicilia (gli ORI di Sicilia): Ø Composizione dell'offerta integrata relazionale d'area Ø Composizione del C.I.S.I. (Centro Interattivo Servizi Integrati) per attivare il sistema di governance del prodotto integrato locale Ø Costituzione del Consorzio di secondo livello, organizzativo del Club per la messa in rete e classificazione delle diverse qualità, per filiere di settore, dei prodotti, beni e servizi che condivideranno le regole di governance del processo in atto Ø Attivazione del modello operativo telematico necessario per promuovere e commercializzare l'Offerta Territoriale Integrata Relazionale, mediante la disponibilità in via preferenziale dei soggetti aderenti al Club, al fine di rendere servizi turistici, ma anche servizi di ristorazione e di artigianato, di qualità certificata in relazione alle valenze del contesto Ø Individuazione target esteri di interesse (azione pilota) e sperimentazione del modello idoneo a consolidare i "nuovi sistemi di rappresentanza", locali ed esteri, dell'Offerta Territoriale Integrata Relazionale Ø Gestione eventi d'area e di rete Ø Azioni interterritoriali - Educational Ø Progettazione della CARD dei servizi dell'Offerta Integrata Regionale

segue: **<u>Obiettivo specifico n. 1</u>** TURISMO ED OFFERTA RURALE	Ø Rifunzionalizzazione di strutture ed infrastrutture presenti in aree di pregio ambientale di proprietà pubblica e predisposizione di piani di gestione partecipati dai componenti il Club delle eccellenze di cui sopra, al fine di utilizzare in forma sostenibile tali beni pubblici quali servizi aggiuntivi delle micro-centralità del Club (bagli, masserie, agriturismi, ecc), distinguibili nel mercato globalizzato in quanto portatori dell'identità locale Ø Riorganizzazione ed accorpamento delle conoscenze locali sugli ambiti ambientali e storico-culturali, al fine di facilitare il processo di riappropriazione dell'identità locale da parte dei componenti il club e della generale collettività Ø Realizzazione di campagne di informazione educativa nei confronti dei bambini dell'area PSL, in ordine alle identità del territorio, alle connesse potenzialità ed alle varie forme di salvaguardia e gestione sostenibile delle risorse locali. **Il tutto con la possibilità reale per il sistema di intrapresa rurale di:** **§ equilibrare le diverse capacità ricettive registrate nel territorio e qualificare il sistema d'offerta attraverso la diversificazione delle attività tradizionali della produzione agricola con quelle connesse ai servizi di ricettività, di ristoro e di didattica;** **§ migliorare e potenziare la conoscenza esterna dell'area presso tutti i potenziali soggetti interessati (imprese, turisti, visitatori, operatori commerciali e della distribuzione, buyers, studiosi, ecc)**

Obiettivo Operativo n. 1.1 RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI	**Misura di riferimento del PSR** **313 - Incentivazione di attività turistiche** **Azione A – Infrastrutture su piccola scale per lo sviluppo degli itinerari rurali** **Realizzazione di un *sistema policentrico* di gestione dell'Offerta Relazionale Integrata del NAT Iblei (centro della Governance e di punti di servizio, per i cittadini, per le imprese e per i turisti, policentrici e collegati in rete per l'area NAT).** Il sistema a rete che si intende realizzare è finalizzato all'incremento del reddito dell'area rurale siciliana integrandola nel settore turistico; in tal senso il Partenariato NATIBLEI ha determinato di rendere funzionale per tutti i centri urbani del NAT (uno per ogni centro urbano) una *Rete di Centri Polifunzionali* allocati in immobili pubblici recentemente recuperati tramite le esperienze di programmazione negoziata e resi disponibili dalle Municipalità, ove allocare i servizi di informazione ed accoglienza turistica, nonché ove trovare i riferimenti informativi per le diverse manifestazioni culturali e ricreativi del Comune e, più in generale, di tutti i centri dell'area NAT, in quanto collegati in rete. Ivi gli ospiti troveranno la possibilità di accesso alle rete internet per quanto loro necessaria durante il programma di visita. In tali Centri polifunzionali il visitatore troverà, inoltre, servizi *promozionali e di vendita* dei prodotti tipici, nonchè ogni riferimento alla rete di agriturismi, turismi rurali, punti di esposizione e vendita dei prodotti locali della ruralità e potrà collegarsi alle valenze ambientali e storico-culturali che vanno ad arricchire l'Offerta Integrata d'Area, quali servizi aggiuntivi delle microcentralità locali (aziende qualificate del Club dei prodotti, beni e servizi dell'area). E' prevista la rifunzionalizzazione di un Centro Polifunzionale per ogni centro urbano del NATIBLEI ricadente nella mecroarea "C" (n°15), oltre due per Canicattini e Lentini, ricadenti nella macroarea "B" e cointeressate dagli itinerari rurali in oggetto. Di tali Centri Polifunzionali *quattro fungeranno da Poli di Riferimento per la Governance dei sistemi locali di sviluppo* storici che hanno attivato ed implementato processi di sviluppo locale con l'utilizzo di strumenti di programmazione negoziata complessi (Ragusano, Vizzinese, Leontinoi, Val d'Anapo); questi Poli svolgeranno le funzioni: di presidio del Territorio di riferimento; di messa in rete delle filiere produttive di settore; di controllo dei diversi livelli qualitativi dei prodotti, beni e servizi certificati e costituenti il Club Iblei; di riferimento per la risoluzione delle problematiche di sviluppo locale e per l'organica interazione a livello di area NAT e di Sud-Est.

segue: **Obiettivo Operativo n. 1.1** RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI	Tali Poli, mediante convenzioni operative con i Soggetti gestori dei beni ambientali e storico-culturali pubblici dell'area (aree di riserva, SIC, ZPS, ecc), collegheranno tali beni alle aziende agrituristiche e turistico-rurali, quali "servizi aggiuntivi governati", per *l'interazione attiva* di microimprese operanti nel campo agricolo con imprese del settore turistico, dei servizi, ecc. anche ai fini della promo-commercializzazione dei prodotti tipici. Questo Sistema di Rete che collega l'area NAT, avrà le caratteristiche idonee per collegarsi in rete con altri Partenariati NAT, al fine di *contribuire a comporre, e co-gestire, itinerari del Sistema Regionale* L'azione di Rete soddisfa, inoltre, i seguenti ulteriori fabbisogni: - attiva i processi di "re-identificazione territoriale, ri-contestualizzazione dell'economia locale, ri-allocazione culturale eed economica della Gente locale - promuove l'offerta integrata rurale - interagisce con il sistema di obiettivi della filiera corta e favorisce l'interconnessione tra turismo e prodotto rurale locale - mette a disposizione del Partenariato pubblico-privato un forte strumento di correlazione tra il territorio rurale – inteso come complesso di beni ambientali e storico-culturali – il sistema ricettivo ed quello di commercializzazione del prodotto locale, in funzione di specifiche attività di convenzionamento per la fruizione regolata dei beni ambientali da parte delle imprese locali. - rafforza l'identità territoriale, supportandola con un intervento di segnaletica a fini turistici, per una "lettura" più agevole dello "spazio rurale" Natiblei.
Obiettivo Operativo n. 1.2 MATERIALI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	**Misura di riferimento del PSR** **313 - Incentivazione di attività turistiche** **Azione B - Servizi per la fruizione degli itinerari rurali** La realizzazione di azioni integrate e materiali di comunicazione e di promozione rispondenti ad un "unico progetto di valorizzazione" del contesto territoriale rurale del NATIBLEI, concorre al potenziamento della **capacità di attrazione** del nuovo ambito territoriale, ma al tempo stesso contribuisce all'aumento di livello di **autoconsapevolezza** e di **senso di appartenenza** delle forze locali. L'intervento, infatti, è rivolto al tempo stesso **all'esterno**, quale strumento di comunicazione verso persone fuori dell'area e **all'interno**, verso le popolazioni e le imprese locali: *non si comunica ciò che non viene in primo luogo vissuto nel territorio.* Il piano complesso di comunicazione da attuare con la misura 313/B sarà di enorme aiuto per una serie di azioni mirate che sinteticamente possono essere così condensate:

segue: **<u>Obiettivo Operativo n. 1.2</u>** MATERIALI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	Ø Azioni per la promozione e fruizione turistica e la disponibilità operativa in rete del Club di prodotti, beni e servizi, affiliati al sistema del Sud-Est Ø Azioni di comunicazione mirata locale diretta alle popolazioni locali per Ø Materiale comunicativo per i diversi segmenti di mercato Ø Approntamento di Stand mobili per la comunicazione e promocommercializzazione dell'Offerta Integrata d'area Ø Azioni di comunicazione in convenzione con il Club degli Affiliati per la garanzia dei livelli qualitativi dei prodotti, beni e servizi offerti per il collegamento con aree di pregio e beni pubblici Ø Partecipazione a fiere di settore ed incontri con Tour Operator interessati Ø Azioni di comunicazione congiunta e marketing con Soggetti istituzionali operanti all'estero Ø Implementazione di sistemi multimediali per la fruizione del territorio Ø Cartellonistica turistica urbana e rurale Ø Creazione di servizi per la fruizione di itinerari turistici della ruralità Tali azioni, operando nel settore turistico, punteranno a soddisfare i seguenti fabbisogni: § ***implementare il sistema complesso di Governance multilivello***, per soddisfare i fabbisogni rilevati – sia con lo strumento dell'Asse IV sia individuando ulteriori strumenti di attuazione della strategia di sviluppo – e per relazionarsi ai sistemi di sviluppo locale esterni tramite azioni interterritoriali e transnazionali, idonee a promuovere reti regionali e transnazionali; § ***concentrare risorse nelle azioni di sistema*** che, finalizzate alla creazione di una rete di servizi pubblico-privati, *rafforzino il sistema dell'imprenditoria locale* e favoriscano i processi di "diversificazione economica" e di "sviluppo territoriale sostenibile"; § ***realizzare un programma di informazione-formazione mirata*** per: - valorizzare il tessuto istituzionale ed economico-sociale (costituente il vero *capitale dell'area* idoneo ad attivare variabili di rottura rispetto al passato); - promuovere il nuovo concetto di ruralità iblea; - favorire la multifunzionalità delle imprese agricole e il rafforzamento del tessuto produttivo degli iblei attraverso un'accesso costante ai flussi informativi di livello regionale, nazionale e comunitario; - realizzare una serie di campagne differenziate di informazione/formazione mirata, rivolte ai produttori ed ai consumatori e di educazione ambientale ed alimentare, rivolto

segue: **<u>Obiettivo Operativo n. 1.2</u>** MATERIALI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	non solo alla popolazione locale, ma anche ai potenziali mercati di prossimità e dei target di mercati esteri compatibili con la strategia del NAT, per promuovere il valore nutrizionale e salutistico dei prodotti - favorire azioni integrate di marketing territoriale, inteso quale *unicum* di prodotti, beni e servizi, pubblico-privati, *identitario di uno specifico spazio rurale*, di notevole importanza turistica, compresa la predisposizione di idonei materiali e mezzi di comunicazione. **Per quanto sopra l'applicazione della misura 313 sarà funzionale a:** § Rendere il turismo non semplice attività economica, ma vera e propria attività territoriale in grado di mobilitare tutto il tessuto locale e concorrere direttamente al processo di identificazione territoriale, fortemente legato al mix non ripetibile di specificità locali di un'area. § Migliorare e potenziare: la conoscenza interna dell'area, presso i cittadini e le imprese, per una complessiva elevazione dello standard di qualità di vita del territorio; la conoscenza esterna dell'area presso tutti i potenziali soggetti interessati (imprese, turisti, visitatori, operatori commerciali e della distribuzione, buyers, studiosi, ecc) § Definire la "Offerta Integrata Relazionale" dell'area NATIBLEI (gli ORI dei NatIblei), quale prodotto/territorio derivante dall'integrazione generale delle potenzialità locali (prodotti, beni e servizi, pubblico-privati), cuore pulsante dell'Offerta dell'Area Vasta del Sud-Est di Sicilia; § Creare "panieri di offerta integrata certificata" della ruralità NATIBLEI (integrazione di prodotti, beni e servizi, ma anche di umanità locale) identitari degli areali, da promuovere e commercializzare in forma integrata e governata § Implementare strumenti programmatorio-operativi di "area vasta sub-regionale e transnazionale" di immediata operatività

Obiettivo specifico n. 2 FILIERA CORTA	La seconda tematica principale è costituita dalla "filiera corta". La strategia d'intervento del PSL NATIBLEI, attraverso questa tematica, dà attuazione al processo di multifunzionalità dell'azienda agricola, valorizza il relativo "capitale umano" collegandolo nelle filiere integrate pubblico-private, e nei settori artigianali, commerciali, turistici; ciò favorendo la realizzazione di strutture ed infrastrutture di filiera indispensabili per la promo-commercializzazione del prodotto integrato. In tal senso, in particolare, soddisfa i seguenti fabbisogni: § materializza nell' "Offerta Relazionale Integrata" il prodotto/territorio derivante dall'integrazione generale delle potenzialità locali; § pone a disposizione del Territorio un potente canale di attuazione della multifunzionalità dell'azienda agricola; § promuove e favorisce l'integrazione orizzontale e verticale degli operatori delle complessive filiere integrate del territorio, interagendo anche lungo tutta la filiera della produzione, trasformazione e promo-commercializzazione dei prodotti agroalimentare ed artigianali; § realizza strutture ed infrastrutture di rete a supporto della promo-commercializzazione del prodotto/territorio e degli itinerari rurali.

Obiettivo operativo n. 2.1 IMPRESE NATIBLEI IN FILIERA CORTA	L'analisi di contesto che ha condotto alla formulazione del PSL NATIBLEI, ha posto in evidenza diversi fabbisogni tutti concorrenti alla indifferibile necessità di dare Multifunzionalità all'impresa agricola (e multireddito), operando un ammodernamento del sistema di imprese locali, funzionale al relativo riposizionamento rispetto ai mercati. La dimensione ridotta delle realtà produttive locali conduce quindi ai concetti di aggregazione, di servizi comuni, di accorciamento di filiera, di integrazione fra i settori della produzione, trasformazione e commercializzazione, ecc. La consapevolezza che le piccole e microimprese operanti nell'area finora hanno trovato difficoltà a raggrupparsi in forme organizzative di sistema, il Partenariato NATIBLEI, dopo approfondite discussioni con i Soggetti portatori degli interessi collettivi delle diverse filiere, si è determinato nell'incentivare reti di impresa che, *nella logica di un'aggregazione di secondo livello per l'interazione fra filiere diverse*, stabiliscano *accordi di cooperazione* che superino i limiti della piccola dimensione aziendale, consentano la formazione di nuovi prodotti collegati all'innovazione di prodotto e di processo, utilizzino servizi avanzati che riducano considerevolmente i costi di esercizio, consentano la concentrazione dell'offerta e con essa, la garanzia sui relativi livelli qualitativi e la capacità di promuovere e commercializzare con maggiore efficacia il prodotto integrato locale.

segue: **<u>Obiettivo operativo n. 2.1</u>** IMPRESE NATIBLEI IN FILIERA CORTA	Questo consente di accorciare la filiera fra produttore e consumatore e di aprire nuovi "mercati di prossimità" (non necessariamente intesi in termini di distanza, ma anche con l'apertura di "punti comuni di vendita"); ciò consente inoltre di costruire accordi operativi all'interno di nuovi strumenti giuridici di cooperazione (regionali e transnazionali) con l'obiettivo di fare interagire soggetti delle diverse filiere che adottano strategie comuni, nuove regole etiche che rispettano il valore reale del lavoro e delle transazioni, che danno sicurezza nei rapporti di scambio fra i soci, che consentono la contestuale crescita equilibrata dei settori della produzione primaria, della trasformazione, della commercializzazione. **Le principali azioni di filiera che il Partenariato NATIBLEI ha individuato e determinato di sostenere, sono riferite alle filiere dei prodotti tipici, locali e/o tradizionali riscontrabili nell'area NATIBLEI.** La volontà del Partenariato NATIBLEI di **favorire ed incentivare la costruzione di tali accordi complessi interfiliera,** sarà espressa anche tramite un *accordo interistituzionale fra i soggetti pubblici* del Partenariato d'area con il quale si intestano la missione comune di favorire l'uso dei prodotti locali nelle mense scolastiche dei relativi ambiti; questa azione vuole diffondere la *necessità di utilizzare i prodotti tipici locali sempre e comunque*. Ciò vale per le Famiglie che devono comprendere il valore nutrizionale di tali prodotti ed i benefici salutistici che i medesimi possono portare ai nostri cari, a partire dai bambini; per le stesse ragioni ciò è valido per le mense scolastiche, ospedaliere, e per tutte le manifestazioni pubbliche che mettono in campo il consumo di prodotti agroalimentare; vale infine anche per le nostre aziende ricettive e di ristorazione, perché così facendo contribuiranno alla identificazione di un prodotto/territorio di eccezionale qualità, oggi sconosciuto ed indifferenziato rispetto a prodotti provenienti dall'esterno, fortemente scadenti. Particolare attenzione sarà data alla filiera dell'olio, in quanto l'area NATIBLEI è caratterizzata da produzioni di pregevolissima qualità che si collocano ai primi posti nei concorsi di settore nazionali; l'analisi di contesto ha posto in evidenza però che la capacità di promo-commercializzazione è pressoché nulla in relazione alla bassissima capacità di concentrazione e di qualificazione dell'offerta. Sono sparute le aziende che artigianalmente sono riuscite a rafforzare la filiera della produzione, trasformazione, confezionamento, promozione, commercializzazione, e che riescono a spuntare alti redditi (ma con una percentuale di prodotto limitatissima se riferita alla produzione d'area); la realtà prevalente è che la stragrande maggioranza delle piccole e microaziende locali hanno in giacenza nei loro magazzini partite di olio sfuso invenduto e prodotto nella campagna olearia del 2008, il chè induce nell'attuale campagna 2009 a non raccogliere e trasformare il

segue: **<u>Obiettivo operativo n. 2.1</u>** IMPRESE NATIBLEI IN FILIERA CORTA	frutto. E' questo il circolo vizioso che prelude l'abbandono dei piccoli appezzamenti (da noi la stragrande maggioranza) e che riapre, dopo l'esodo degli anni 70 verso il polo industriale di Priolo-Augusta, il problema del presidio del territorio, seppure di eccezionale valenza complessiva. L'azione di incentivazione del Partenariato NATIBLEI vuole incentivare la definizione di *accordi di cooperazione e patti di filiere integrate* fra i vari Soggetti cointeressati, conducenti alla valorizzazione dei diversi livelli qualitativi di olio prodotto nell'area, in particolare realizzando le seguenti azioni: § Condivisione di manuali di produzione, raccolta, trasformazione e classificazione dei livelli qualitativi del prodotto § Creazione di una rete di frantoiani affiliati per la trasformazione governata del prodotto, organizzati per effettuare le analisi di accedttabilità del prodotto § Convenzionamento con una serie di laboratori di analisi di riferimento per la certificazione dei livelli qualitativi § Creazione di una serie di punti di stoccaggio e lavorazione per il confezionamento, secondo i diversi livelli qualitativi § Creazione del sistema di concentrazione e vendita del prodotto certificato § Creazione della logistica per la distribuzione e commercializzazione del prodotto **Similmente si opererà per le altre filiere dei prodotti tipici, locali e/o tradizionali** **Misura di riferimento del PSR** **312 - Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese** **L'attivazione della misura 312 del PSR nell'ambito del PSL NATIBLEI, soddisfa il fabbisogno di rendere operativo per il territorio un regime di aiuto che, coerentemente con le previsioni del PSR e della connessa documentazione di disciplina, punta a incentivare gli investimenti nelle imprese agricole singole ed associate che operano nel settore dei prodotti tipici, locali e/o tradizionali, finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, per l'identificazione, il rafforzamento e l'integrazione delle attività di filiera, a favore della contrazione della stessa in "filiera corta".** Le azioni previste sono riferibili al miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari, nel rispetto del quadro normativo e regolatore vigente e quindi: innovazione di prodotto, processo produttivo, processo di commercializzazione; integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione; integrazione con l'attività di altri produttori o

	fornitori di servizi, relativamente ai prodotti delle filiere e sistemi produttivi; realizzazione di investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software; creazione e qualificazione di strutture adatte alla prima trasformazione, lavorazione e presentazione dei prodotti; acquisto di macchinari ed impianti finalizzati alla trasformazione, confezionamento, stoccaggio, etichettatura e commercializzazione; qualificazione ed ammodernamento tecnologico di strutture adatte alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti.
Obiettivo operativo n. 2.2 MERCATI NATIBLEI	Le azioni di comunicazione mirata attuate tramite i complessivi interventi integrati prima esplicitati, dovranno essere conseguenti all'aspettativa generale di porre in essere modalità pratiche di incentivazione e facilitazione di innovativi canali di acquisto dei prodotti agroalimentari tipici della nostra ruralità. Tramite i mercati NatIblei si intendono potenziare le strutture già disponibili per la vendita dei prodotti tipici e di qualità dell'area natiblei, inoltre, si intendono attivare strutture mobili itineranti che seguono itinerari territoriali dettati dalla richiesta proveniente dai mercati di prossimità, oppure seguono le opportunità promozionali offerte dai calendari di eventi culturali o di svago che l'area NAT programmerà in forma organica con cadenza annuale. Questa fase operativa, oltre a rendere un servizio di vendita più vicino a chi domanda il prodotto, costituisce ulteriore modalità di comunicazione dei valori (nutrizionali, medicamentali, oltrechè ambientali e storico-culturali) della offerta integrata della nostra ruralità. **Misura di riferimento del PSR** **321 - Servizi essenziali per l'economia e per la popolazione** L'impiego della misura 321, consente di soddisfare i seguenti fabbisogni: **§** Realizzare una serie di **mercati mobili attrezzati** per il sostegno al rafforzamento della filiera corta, da utilizzare sia nel comprensorio NATIBLEI, sia – nel rispetto della normativa di settore - nelle grandi città e nei centri medi prossimi all'area, in modo da intercettare e coinvolgere importanti mercati di prossimità che presentano importanti potenzialità di assorbimento del prodotto locale. I mercati mobili attrezzati sono **unità strutturabili per dimensione e caratteristiche** in relazione alle specifiche esigenze del sito in cui si realizza l'appuntamento commerciale. **§** Utilizzare tali strutture mobili quali strumenti di comunicazione dei diversi valori dell'offerta rurale in quanto dotati di una **forte connotazione di immagine** e per questo costituenti un potente mezzo di comunicazione e promozione del prodotto locale.

segue: **Obiettivo operativo n. 2.3** WIRELESS NATIBLEI	Il *digital divide* costituisce un vero e proprio vincolo per lo sviluppo delle nostre imprese, vieppiù evidente nelle zone interne e rurali dell'area NATIBLEI. L'impossibilità di accesso ai servizi internet a banda larga impedisce ad un largo numero di imprese di riconnettersi al sistema locale ed ai potenziali mercati, e ciò presumibilmente durerà ancora ba lungo in ragione della valutazione di non redditività che gli operatori di telecomunicazione assumono rispetto alla copertura di tali aree marginali. Con questo intervento si prevede di sperimentare un effetto leva sia verso le imprese locali che verso gli operatori di telecomunicazioni, attraverso azioni dimostrative e sperimentali di ampliamento della copertura di rete verso le aree non raggiunte dal servizio, per favorire l'integrazione a rete delle imprese rurali nei sistemi di comunicazione utili alla gestione della logistica connessa all'implementazione della filiera corta locale (prenotazione prodotto, circolazione ordini, gestione dell'*over booking*, promozione,ecc) **Misura di riferimento del PSR** **321 - Servizi essenziali per l'economia e per la popolazione** L'impiego della misura 321, consente di soddisfare i seguenti fabbisogni: § Realizzare una rete di collegamento wireles al servizio di un'area rurale cointeressata da aziende rurali affiliate, attualmente non servita, e non prevista da servire nel prossimo periodo di programmazione, da idonei collegamenti telematici a banda larga.

Obiettivo specifico n. 3 MICROIMPRESE	La tematica complementare "Creazione e rafforzamento delle microimprese" è stata individuata dal partenariato in quanto strettamente correlata alla strategia territoriale generale: il rafforzamento delle imprese locali risponde al fabbisogno di colmare le discontinuità del sistema produttivo locale che derivano dalle caratteristiche di dispersione e frammentarietà della distribuzione territoriale delle imprese.

Obiettivo operativo n. 3.1 MICROIMPRESE	**Misura di riferimento del PSR** **312 - Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese** Il regime di aiuto che si intende attivare è rivolto alle imprese agricole, anche non associate, per la realizzazione di nuovi investimenti produttivi connessi alla trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti locali, tipici e/o tradizionali nonché all'incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali. Il fabbisogno che si intende soddisfare e cui risponde l'intervento è legato alla scarsa presenza sul territorio di strutture commerciali di piccola scala, in cui il prodotto locale costituisca l'elemento valorizzante. L'azione è strettamente connessa al regime di aiuto per la filiera corta ed all'intervento per la rete di commercializzazione mobile del prodotto locale, con l'obiettivo di rafforzare e qualificare in modo diffuso la qualità della struttura distributiva locale di filiera.

Obiettivo specifico n. 4 ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI	La strategia territoriale generale è generata a partire da una vision strategica del partenariato, che individua nell'ambito NATIBLEI: un'area aperta e accogliente, con una forte identità fisica e storica omogenea, che conserva i ritmi e le qualità di un tempo, dove natura e ambiente sono ancora intatte e tutelate e che offre un ricco paniere di prodotti agro-alimentari ed artigianali, emozionali e spirituali. Questo obiettivo specifico, insieme all'azione aggiuntiva, soddisfa il fabbisogno di sostenere l'evoluzione dell'area Natiblei verso un'identità fortemente orientata al rispetto dell'ambiente e del paesaggio, quale ambito territoriale di eccellenza in cui si produce il "paniere di qualità dei prodotti Natiblei".

Obiettivo operativo n. 4.1 MICROIMPRESE E AMBIENTE	**Misura di riferimento del PSR** **312 - Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro-imprese** L'azione consiste in un regime di aiuto rivolto alle microimprese locali, per sostenere investimenti produttivi nel settore della produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili, Si vuole soddisfare il fabbisogno di una riduzione dei costi di esercizio dell'azienda agricola, intervenendo in particolare nel comparto rurale a sostegno delle imprese caratterizzate da maggiore incidenza di costi per energia, per favorire la riduzione della relativa voce di spesa e consentire la messa in atto di nuove strategie di marketing a supporto della penetrazione nei mercati della produzione locale.

Obiettivo operativo n. 4.2 PRODUZIONE ENERGIA IN EDIFICI PUBBLICI	**Misura di riferimento del PSR** **321 - Servizi essenziali per l'economia e per la popolazione** L'azione ha carattere dimostrativo e sperimentale, anche in un'ottica di marketing territoriale: si prevede la realizzazione di almeno un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile in un edificio pubblico, possibilmente integrato all'applicazione di interventi per l'efficienza energetica e con strumenti per il rilevamento in tempo reale dell'energia prodotta e delle conseguenti ricadute in termini ambientali, a disposizione del pubblico visitatore.

Obiettivo specifico n. 5 APPLICAZIONI DI SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL NAT	E' l'azione aggiuntiva che il partenariato ha ritenuto di individuare, in stretta correlazione all'obiettivo specifico n. 4, alla strategia generale ed alla vision strategica. L'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili ed alternative comporta importanti interventi sul piano strutturale, spesso condizionati da elementi regolatori non sempre facilmente superabili. E' tuttavia possibile per gli enti pubblici adottare un comportamento responsabile e percorrere vie di **risparmio energetico** che possano rappresentare al tempo stesso un metodo per la riduzione della spesa e del carico ambientale ed un modello innovativo per la gestione dell'energia.

Obiettivo operativo n. 5.1 INTERVENTO SU PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN AREA NATIBLEI	L'intervento consiste **nell'abbattimento del consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione** nel territorio NATIBLEI, mediante applicazioni tecniche che intervengono sui singoli corpi illuminanti esterni. E' previsto inoltre uno specifico modello gestionale per l'utilizzo delle economie derivanti da tali applicazioni: le risorse così risparmiate, infatti, confluiscono in un "**Fondo Energia**" che i Comuni utilizzano per la costante implementazione del numero di corpi illuminanti a basso consumo, in modo da giungere in tempi definiti alla totale sostituzione del vecchio sistema di illuminazione con quello più performante. Obiettivo per l'area NATIBLEI è diventare la prima area territoriale in cui la politica ambientale-energetica è perseguita secono un modello organizzato e condiviso.

3.2 Indicatori

Obiettivo generale	Indicatori di impatto	Unità di misura
"Costruire e rafforzare il sistema di reti territoriali identitarie per la governance della ruralità iblea, a livello di pubblico-privato ed imprese-filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio delle eccellenze", di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico e sostenibile, in cui l'essere *nati-iblei* è un valore messo a risorsa"	*Creazione di occupazione*	*Numero posti lavoro creati*
	Crescita reddito medio procapite	%
	Popolazione nell'area PSL	*Numero residenti*

Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	Unità di misura
1. TURISMO ED OFFERTA RURALE	*Numero addizionale di turisti sull'area PSL*	*Numero presenze aggiuntive*
Obiettivi operativi	**Indicatori di realizzazione**	**Unità di misura**
1.1 Rete dei Centri Rurali NatIblei	*Volume totale di investimenti*	*Euro*
	Nodi di rete attrezzati per servizi e governance	*Numero*
	Interventi migliorativi di segnaletica sul territorio PSL	*Numero*
1.2 Materiali di comunicazione e promozione	*Volume totale di investimenti*	*Euro*
	Pubblicazioni di pregio	*Numero*
	Partecipazione e mostre e fiere	*Numero*
	Prodotto cartaceo multischeda	*Numero*
	Prodotto cartaceo per la promozione dei prodotti tipici	*Numero*
	Giuda del territorio NAT	*Numero*
	Portale Web	*Numero*
	Servizio per la fruizione di itinerari rurali	*Numero*
	Kit partecipazione a fiere e mostre	*Numero*

Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	Unità di misura
2. FILIERA CORTA	*Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese beneficiarie*	*Euro*
	Popolazione delle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	*Numero*
	Posti lavoro creati	*Numero*
	Filiere della produzione, trasformazione e promocommercializzazione	*Numero*
Obiettivi operativi	**Indicatori di realizzazione**	**Unità di misura**
2.1 Imprese NatIblei in filiera corta	*Imprese beneficiarie*	*Numero*
	Volume di investimenti effettuati	*Euro*
2.2 Mercati NatIblei	*Dotazione di mercati mobili*	*Numero*
	Volume di investimenti effettuati	*Euro*
2.3 Wireless Natiblei	*Interveti di copertura a mezzo wireless*	*Numero*
	Volume di investimenti effettuati	*Euro*

biettivo specifico	Indicatori di risultato	Unità di misura
3. MICROIMPRESE	*Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese beneficiarie*	*Euro*
	Posti lavoro creati	*Numero*
Obiettivi operativi	**Indicatori di realizzazione**	**Unità di misura**
3.1 Microimprese	*Imprese beneficiarie*	*Numero*
	Volume di investimenti effettuati	*Euro*

Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	Unità di misura
4. ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	*Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese beneficiari*	*Euro*
Obiettivi operativi	**Indicatori di realizzazione**	**Unità di misura**
4.1 Microimprese e Ambiente	*Volume di investimenti effettuati*	*Euro*
	Imprese beneficiarie	*Numero*
4.2. Produzione Energia in edifici pubblici	*Edifici pubblici serviti*	*Numero*
	Volume di investimenti effettuati	*Euro*

Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	Unità di misura
5. APPLICAZIONE DI SISTEMI PERV IL RISPARMIO ENERGETICO NEI COMUNI DEL NAT	*Popolazione delle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi*	*Numero*
Obiettivi operativi	**Indicatori di realizzazione**	**Unità di misura**
6. Intervento su pubblica illuminazione in area NAT	*Corpi illuminanti serviti*	*Numero*

Capitolo 4 - Il Piano di Sviluppo Locale NATIBLEI: misure, azioni e sub-azioni

4.1 Articolazione della misura 413

4.1.1 TITOLO DELL'AZIONE	**RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI**
TEMATICA IN CUI RIENTRA	**TURISMO ED OFFERTA RURALE**
Misura PSR di riferimento	**Misura 313: Incentivazione di Attività Turistiche**
	Azione A: "**Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali"**
Obiettivi dell'azione (v. obiettivi operativi del quadro strategico ad albero).	L'azione raggiunge l'obiettivo di attuare un sistema di governance e promozione integrata delle complessive valenze dell'area NAT IBLEI mediante l'allestimento e la funzionalizzazione di un sistema policentrico di gestione dell'Offerta Relazionale Integrata del NAT (Centro della Governance e di punti di servizio, per i cittadini, le imprese ed i turisti, policentrici e collegati in rete per tutta l'area). All'interno dei singoli Centri, intesi come nodi della **Rete dei Centri Rurali Natiblei** per l'erogazione di servizi di informazione e servizi per i visitatori ed i turisti, verranno svolte attività di governance, promozione e valorizzazione dell'offerta rurale dell'area, costituendo la concretizzazione di una prima rete identitaria territoriale che attraversa tutto il comprensorio NATIBLEI e ne costituisce la dorsale informativa e di comunicazione esterna. Verrà realizzata apposita segnaletica turistica da installare nei Comuni del NAT Iblei finalizzata ad una più agevole fruizione delle aree di interesse turistico e dei centri di servizio.
Titolo delle sub-azioni previste.	**Sub-Azione 1:** **Rete dei Centri Rurali NATIBLEI**
	Sub-Azione 2: **Rete della Segnaletica NATIBLEI**
Tipologie di investimento previste come da schede di misura.	Spese di acquisto arredi, dotazioni tecnologiche e attrezzature, ristrutturazioni (ai fini della collocazione delle dotazioni tecnologiche e delle

	attrezzature).
Ambito territoriale di intervento.	Tutti i Comuni coinvolti nel Nat Iblei ricadenti nelle macro-aree C e D. I comuni di Lentini e di Canicattini Bagni, che pur ricadenti nella macro-area B, costituiscono elemento di continuità territoriale e di contesto rispetto al processo di sviluppo locale che è in corso nelle due rispettive sub aree: il lentinese ed la valle dell'Anapo. L'estensione a tali due comuni è coerente con le condizioni di cui alla scheda di misura del PSR, che consente la realizzazione di "*interventi anche nelle macro aree B, qualora gli itinerari oggetto di intervento pur interessando dette macro-aree ricadano principalmente nei territori delle macro aree C e D*".
Tipologie di beneficiari come da schede di misura.	Enti locali territoriali (in forma singola o associata), associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro.
Criteri di selezione adottati.	I Centri Rurali NATIBLEI saranno realizzati nei Comuni che metteranno a disposizioni locali idonei per la realizzazione e gestione della Rete dei Centri Rurali Natiblei e dei servizi offerti.
Modalità di attuazione dell'azione.	• *Regia diretta GAL* • *Regia GAL in convenzione*
Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL.	La misura trova connessione ed integrazione con le misure 312 e 321 in primo luogo a livello di rafforzamento dell'identità territoriale. Rilevante è infatti l'integrazione con le azioni relative alla promovalorizzazione del territorio. Nell'ambito degli obiettivi di miglioramento della dotazione e funzionalità delle strutture comunali nella logica della creazione e del rafforzamento dei servizi alle imprese, in particolare sviluppando logiche di filiera, dell'aumento di competitività e di produttività delle iniziative imprenditoriali in una prospettiva di crescita e di integrazione con il territorio. Inoltre, nell'ambito delle azioni di governace inerenti la composizione e promocommercilaizzazione del

	prodotto/territorio, la Rete dei Centri Rurali Natiblei offre la possibilità di rendere accessibili ed uniformi in tutta l'area NAT i criteri di individuazione e controllo dei servizi offerti e dei livelli qualitativi connessi. Particolare integrazione avverrà con le azioni di filiera corta, come sopra accennato, in quanto nei punti della rete saranno allestiti punti di promozione e commercializzazione dei prodotti tipici d'area.
Innovatività e trasferibilità dell'azione (o sub-azioni).	L'azione si presenta come particolarmente innovativa in quanto: - mette a disposizione del Partenariato pubblico-privato un forte strumento di correlazione tra il territorio rurale – inteso come complesso di beni ambientali e storico-culturali – il sistema ricettivo ed quello di commercializzazione del prodotto locale, anche in funzione di specifiche attività di convenzionamento per la fruizione regolata dei beni ambientali da parte delle imprese locali. - rafforza l'identità territoriale, supportandola con un intervento di segnaletica a fini turistici, per una "lettura" più agevole dello "spazio rurale" Natiblei. L'azione che viene realizzata nell'intera area NAT Iblei si presta ad essere replicata anche in altre aree NAT ai fini di una interazione attiva conducente alla formazione e promozommercializzaizone "governata" del prodotto integrato del "Sistema Sicilia".
Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali.	Il sistema policentrico costituisce la concretizzazione di una prima rete identitaria territoriale, che attraversa tutto il comprensorio NATIBLEI e ne costituisce la dorsale informativa e di comunicazione esterna. Il sistema organizza per filiere di settore i prodotti, beni e servizi, siano essi pubblici che privati, presenti nell'area NAT, mettendo a sistema ed a valore in apposite reti gli operatori locali, i cui porodtti e servizi potranno essere più facilmente identificati e promocommercializzati. Ciò per altro collegando il prodotto dell'intrapresa privata con l'utilizzo dei beni pubblici ad essi collegati in un'unica offerta-territorio. La rete: - promuove il processo di re-identificazione territoriale;

	- promuove l'offerta rurale; - interagisce con il sistema di obiettivi della filiera corta e favorisce l'interconnessione tra turismo e prodotto locale; - promuove il processo di ri-territorializzaione dell'economia locale (rete dei centri naturali commerciali e mercati contadini).
Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR.	Non pertinente
Obiettivi quantificati per indicatori di realizzazione (da tabella a paragrafo 3.2).	N. **17 nodi di rete**, attrezzati funzionalmente, di cui 4 con funzioni di poli di riferimento per la governace dei sistemi locali di sviluppo (Val d'Anapo, Leontinoi, Calatino, Ragusano) N.**1 intervento** migliorativo di segnaletica sul territorio NATIBLEI e sui Comuni di Lentini e Canicattini Bagni (macroaree B)
Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori.	Proiezione di tipo fisico-economica per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione

4.1.2 TITOLO DELL'AZIONE	**SERVIZI PER LA FRUIZIONE DEGLI ITINERARI RURALI**
TEMATICA IN CUI RIENTRA	**TURISMO ED OFFERTA RURALE**
Misura PSR di riferimento	**Misura 313: Incentivazione di Attività Turistiche**
	Azione B: "**Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"**
Obiettivi dell'azione (v. obiettivi operativi del quadro strategico ad albero);	La realizzazione di specifici **materiali di comunicazione e di promozione** rispondenti ad un unico progetto di valorizzazione del contesto territoriale rurale del NATIBLEI, concorre al potenziamento della **capacità di attrazione** del nuovo ambito territoriale, ma al tempo stesso contribuisce all'aumento del livello di **autoconsapevolezza** e del **senso di appartenenza** delle forze locali. L'intervento, infatti, è rivolto al tempo stesso **all'esterno**, quale strumento di comunicazione verso persone fuori dell'area e **all'interno**, verso le popolazioni e le imprese locali: *non si comunica ciò che non viene in primo luogo vissuto nel territorio.* L'azione inoltre prevede un programma per la qualificata partecipazione a **fiere e mostre specializzate**, in Italia ed all'estero (in quest'ultimo caso previa verifica di coerenza con le linee di attuazione del PSR), per la valorizzazione dell'area NATIBLEI sotto il profilo dell'offerta turistica e del collegato patrimonio enogastronomico e storico culturale. Nell'attuale sistema di comunicazione, non si può prescindere dallo strumento del web, potente mezzo di relazione tra il territorio e il mondo. Il sito www.natiblei.net diverrà un vero e proprio portale e costituirà la "porta" del territorio aperta al mondo.

Titolo delle sub-azioni previste;	**Sub-Azione 1:** **Realizzazione di materiali di promozione e comunicazione**
	Sub-Azione 2: **Fiere e mostre**
	Sub-Azione 3: **Portale www.natiblei.net**
Tipologie di investimento previste come da schede di misura;	Progettazione e realizzazione di materiale informativo, partecipazione a fiere di settore, creazione siti web, di servizi telematici e multimediali innovativi
Ambito territoriale di intervento;	Tutti i Comuni coinvolti nel Nat Iblei ricadenti nelle macro-aree C e D. I comuni di Lentini e di Canicattini Bagni, che pur ricadenti nella macro-area B, costituiscono elemento di continuità territoriale e di contesto rispetto al processo di sviluppo locale che è in corso nelle due rispettive sub aree: il lentinese ed la valle dell'Anapo. L'estensione a tali due comuni è coerente con le condizioni di cui alla scheda di misura del PSR, che consente la realizzazione di interventi anche nelle macro aree B, qualora gli itinerari oggetto di intervento pur interessando dette macro-aree ricadano principalmente nei territori delle macro aree C e D.
Tpologie di beneficiari come da schede di misura;	- GAL NATIBLEI - Enti locali territoriali (in forma singola o associata), associazioni di imprese, fondazioni e associazioni senza scopo di lucro.
Criteri di selezione adottati;	In relazione alla tipologia di modalità attuativa, i criteri di selezione sono riconducibili alle attività di definizione esecutiva in fase di realizzazione.
Modalità di attuazione dell'azione	• Regia diretta GAL • Regia GAL in convenzione
Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL;	La misura trova connessione ed integrazione con le misure 312 e 321 in primo luogo a livello di rafforzamento dell'identità territoriale. Rilevante è infatti l'integrazione con l'azione relativa alla realizzazione della Rete dei Centri Rurali NATIBLEI. La promozione del prodotto rurale attraverso la

	rete dei Mercati del Contadini NATIBLEI costituisce inoltre un importante strumento di integrazione intramisura. Nell'ambito degli obiettivi di miglioramento della dotazione e funzionalità delle strutture comunali nella logica della creazione e del rafforzamento dei servizi alle imprese, in particolare sviluppando logiche di filiera, dell'aumento di competitività e di produttività delle iniziative imprenditoriali in una prospettiva di crescita e di integrazione con il territorio.
Innovatività e trasferibilità dell'azione (o sub-azioni);	L'innovatività è rappresentata dal nuovo approccio alla promozione e valorizzazione del territorio, attraverso l'adozione di azioni comuni a livello di un'area subregionale. La trasferibilità è piena, in quanto si tratta di un modello che, opportunamente sostenuto da funzioni di governance, può essere riproposta sia nel contesto generale di quest'area che fuori dal territorio NATIBLEI.
Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali;	La partecipazione da parte delle imprese locali alle attività di promozione a mezzo della qualificata partecipazione a fiere e mostre specializzate avverrà sulla base di accordi partenariali atti a consolidare e identificare reti di collaborazione commerciale e produttiva tra gli operatori del NATIBLEI.
Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR;	Non pertinente
Obiettivi quantificati per indicatori di realizzazione (da tabella a paragrafo 3.2)	n. 1 pubblicazione di pregio per la promozione dell'offerta ambientale dello spazio rurale NATIBLEI n. 8 partecipazioni a fiere/mostre specializzate in ambito nazionale e/o internazionale n. 1 prodotto cartaceo multischeda dedicato alle imprese locali qualificate e collegate in rete dagli itinerari rurali n. 1 prodotto cartaceo per la promozione dei prodotti locali NATIBLEI in collegamento alla rete dei Mercati del Contadino

	n. 1 guida del territorio rurale NATIBLEI sotto il profilo enogastronomico e del gusto n. 1 portale www.natiblei.net n. servizio per la fruzione di itinerari ruarli n. 1 kit per la partecipazione alle fiere/mostre, costituito da materiali fotografici e di comunicazione, strutture mobili e d'arredo per stand
Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori.	Proiezione di tipo fisico-economica per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione

4.1.3 TITOLO DELL'AZIONE	**SOSTEGNO ALLA CERAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE**
TEMATICA IN CUI RIENTRA	**FILIERA CORTA**
Misura PSR di riferimento	**Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese** **Azione A: Trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici**
Obiettivi dell'azione (v. obiettivi operativi del quadro strategico ad albero)	Attraverso l'attivazione di un regime di aiuto coerente con le previsioni del PSR e della connessa documentazione di disciplina, si punta a incentivare gli investimenti nelle **imprese agricole** singole ed associate che operano nel settore dei **prodotti tipici locali,** finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, per l'identificazione, il rafforzamento e l'integrazione delle attività di filiera, a favore della contrazione della stessa in "**filiera corta**". L'azione consente di accorciare la filiera fra produttore e consumatore e di aprire nuovi "mercati di prossimità" (non necessariamente intesi in termini di distanza, ma anche con l'apertura di "punti comuni di vendita"); ciò consente inoltre di costruire accordi operativi all'interno di nuovi strumenti giuridici di cooperazione (regionali e transnazionali) con l'obiettivo di fare interagire soggetti delle diverse filiere che adottano strategie comuni, nuove regole etiche che rispettano il valore reale del lavoro e delle transazioni, che danno sicurezza nei rapporti di scambio fra i soci, che consentono la contestuale crescita equilibrata dei settori della produzione primaria, della trasformazione, della commercializzazione.
Titolo delle sub-azioni previste	**Sub-Azione 1:** **Imprese NATIBLEI in filiera corta**
Tipologie di investimento previste come da schede di misura	Investimenti di microimprese per: a. ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di

	fabbricati e manufatti aziendali esistenti, compresi l'installazione e il ripristino di impianti funzionali alle attività previste. b) realizzazione di volumi tecnici e servizi igienici necessari alle attività previste; c) realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche, nonché all'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi; d) acquisto di attrezzature e reti info-telematiche per l'accesso a collegamenti ad alta velocità, finalizzate alla gestione delle attività;
Ambito territoriale di intervento	Tutti i Comuni coinvolti nel Natiblei ricadenti nelle macro-aree C e D.
Tipologie di beneficiari come da schede di misura	Microimprese ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, in forma individuale o societarie
Criteri di selezione adottati	CRITERI DI AMMISSIBILITA': Progetti presentati da imprese raggruppate in filiera CRITERI DI VALUTAZIONE: - Punteggio aggiuntivo per progetti finalizzati a interventi di riduzione dell'impatto ambientale - Punteggio aggiuntivo per imprenditoria giovanile
Modalità di attuazione dell'azione	Regime di aiuto a bando evidenza pubblica
Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL	La misura trova connessione ed integrazione con le misure 313 e 321 come segue: Misura 313: - valorizzazione delle imprese NATIBLEI di qualità negli strumenti di promozione - connessione con gli interventi a favore dei mercati del contadino Misura 321: - connessione con gli interventi a favore dei

	mercati del contadino
Inovatività e trasferibilità dell'azione (o sub-azioni)	L'innovatività è costituita dall'integrazione intramisura, vale a dire dalla connessione tra il regime di aiuto in quanto tale e le azioni di tipo "pubblico" volte alla valorizzazione dell'offerta territoriale. L'azione è trasferibile in quanto il modello risulta agevolmente applicabile in altre realtà territoriali.
Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali	L'intervento promuove fortemente la creazione di reti interaziendali di filiera corta, individuata come condizione di ammissibilità al regime di aiuto.
Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR	E' prevista l'adozione di specifici criteri valutazione in favore delle imprese giovanili nonché di criteri di valutazione per imprese impegnate in programmi di riduzione dell'impatto ambientale
Obiettivi quantificati per indicatori di realizzazione (da tabella a paragrafo 3.2)	N. 8 microimprese beneficiarie
Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori.	Proiezione di tipo fisico-economica per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione

4.1.4 TITOLO DELL'AZIONE	**SOSTEGNO ALLA CERAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE**
TEMATICA IN CUI RIENTRA	**FILIERA CORTA**
Misura PSR di riferimento	**Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali** **Sottomisura 321/A.** **Azione 1: Servizi commerciali e rurali**
Obiettivi dell'azione (v. obiettivi operativi del quadro strategico ad albero);	Si prevede di realizzare una serie di **mercati mobili attrezzati** per il sostegno al rafforzamento della filiera corta, da utilizzare sia nel comprensorio NATIBLEI, sia – nel rispetto della normativa di settore – nelle grandi città e nei centri medi prossimi all'area, in modo da intercettare e coinvolgere importanti mercati di prossimità che presentano importanti potenzialità di assorbimento del prodotto locale. I mercati mobili attrezzati sono **unità strutturabili per dimensione e caratteristiche** in relazione alle specifiche esigenze del sito in cui si realizza l'appuntamento commerciale. Sono realizzati inoltre con una **forte connotazione di immagine** e costituiscono un potente mezzo di comunicazione e promozione del prodotto locale.
Titolo delle sub-azioni previste	Sub Azione 2: **Mercati NATIBLEI**
Tipologie di investimento previste come da schede di misura	Infrastrutture mobili a supporto del commercio itinerante di produzioni tipiche locali
Ambito territoriale di intervento	Tutti i Comuni coinvolti nel Nat Iblei ricadenti nelle macro-aree C e D.
Tipologie di beneficiari come da schede di misura;	- GAL NATIBLEI - Enti locali territoriali - Enti pubblici e loro consorzi
Criteri di selezione adottati;	In relazione alla tipologia di modalità attuativa, i criteri di selezione sono riconducibili alle attività di definizione esecutiva in fase di realizzazione.

Modalità di attuazione dell'azione	• Regia diretta GAL • Regia GAL in convenzione
Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL;	La misura trova connessione ed integrazione con le misure 313 e 312 come segue: Misura 313: - connessione con gli interventi di promozione a favore dei mercati del contadino Misura 312: - connessione con il regime di aiuto a favore della filiera corta
Innovatività e trasferibilità dell'azione (o sub-azioni);	L'innovatività è rappresentata dal perseguimento di economie di scala, in considerazione della realizzazione di una dotazione unitaria di mercato mobile, utilizzabile in misura diversificata in relazione agli spazi disponibili. L'intervento richiede un esercizio di governance da parte del tessuto locale. La trasferibilità è piena, in quanto si tratta di un modello che, opportunamente sostenuto da funzioni di governance, può essere riproposta sia nel contesto generale di quest'area che fuori dal territorio NATIBLEI.
Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali;	La gestione dell'intervento, con la corretta fruizione e turnazione nell'utilizzo del mercato mobile comporta un'azione di governance che conduce alla messa in rete degli enti locali, al fine di un ottimale coordinamento delle attività. Peraltro l'intervento supporta anche la rete dei Mercati del Contadino Natiblei, integrandola e completandola.
Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR;	Non pertinente
Obiettivi quantificati per indicatori di realizzazione (da tabella a paragrafo 3.2)	N. 2 mercati mobili, costituiti da stand indipendenti, adeguatamente attrezzati e dotati di linea immagine unitaria
Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori.	Proiezione di tipo fisico-economica per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione

4.1.5 TITOLO DELL'AZIONE	**SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE**
TEMATICA IN CUI RIENTRA	**FILIERA CORTA**
Misura PSR di riferimento	**Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali**
	Sottomisura 312/B. Azione 2: "Realizzazione di piccole strutture wireless"
Obiettivi dell'azione (v. obiettivi operativi del quadro strategico ad albero)	Il *digital divide* costituisce un vero e proprio vincolo per lo sviluppo, vieppiù evidente nelle zone interne e rurali dell'area NATIBLEI. L'impossibilità di accesso ai servizi internet a banda larga impedisce ad un largo numero di imprese di riconnettersi al sistema locale ed ai potenziali mercati, in ragione della valutazione di non redditività che gli operatori di telecomunicazione assumono rispetto alla copertura di tali aree marginali. Con questo intervento si prevede di sperimentare un effetto leva sia verso le imprese locali che verso gli operatori di telecomunicazioni, attraverso azioni dimostrative e sperimentali di **ampliamento della copertura di rete** verso le aree non raggiunte dal servizio e favorire l'integrazione a rete delle imprese rurali nei sistemi di comunicazione utili alla gestione della logistica connessa all'implementazione della filiera corta locale (prenotazione prodotto, circolazione ordini, gestione dell'*over booking*, promozione, …)
Titolo delle sub-azioni previste	Sub Azione 3: **Wirless NATIBLEI**
Tipologie di investimento previste come da schede di misura	Realizzazione di piccole reti di wireless a banda larga in aree marginali non servite da reti cablate
Ambito territoriale di intervento	Tutti i Comuni coinvolti nel NatIblei ricadenti nelle macro-aree C e D.

tipologie di beneficiari come da schede di misura;	GAL NATIBLEI – Enti locali territoriali – Enti pubblici e loro consorzi
criteri di selezione adottati;	In relazione alla tipologia di modalità attuativa, i criteri di selezione sono riconducibili alle attività di definizione esecutiva in fase di realizzazione.
Modalità di attuazione dell'azione	• Regia diretta GAL • Regia GAL in convenzione
Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL	La misura trova connessione ed integrazione con la misura 312: Misura 312 - connessione con il regime di aiuto a favore della filiera corta
Innovatività e trasferibilità dell'azione (o sub-azioni)	L'innovatività è insita nell'intervento, in quanto trattasi di introduzione di nuove tecnologie info-telematiche in aree marginali. La trasferibilità è piena, in quanto si tratta di un modello che, opportunamente sostenuto da funzioni di governance, può essere riproposta sia nel contesto generale di quest'area che fuori dal territorio NATIBLEI.
Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali;	L'intervento è direttamente finalizzato alla creazione di reti tra operatori, in quanto conduce all'integrazione degli operatori raggiunti dal nuovo servizio con il sistema locale di produzione e commercializzazione.
Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR;	Non pertinente
Obiettivi quantificati per indicatori di realizzazione (da tabella a paragrafo 3.2)	N. 1 intervento di copertura mediante wireless a banda larga in area marginale del NATIBLEI
Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori.	Proiezione di tipo fisico-economica per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione

4.1.6 TITOLO DELL'AZIONE	**MICROIMPRESE**
TEMATICA IN CUI RIENTRA	**MICROIMPRESE E FILIERE**
Misura PSR di riferimento	**Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese**
	Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e degli altri servizi alle imprese"
Obiettivi dell'azione (v. obiettivi operativi del quadro strategico ad albero)	La tematica complementare "Creazione e rafforzamento delle microimprese" è stata individuata dal partenariato in quanto strettamente correlata alla strategia territoriale generale: il rafforzamento delle imprese locali rispondente al fabbisogno di colmare le discontinuità del sistema produttivo locale che derivano dalle caratteristiche di dispersione e frammentarietà della distribuzione territoriale delle imprese. Obiettivo dell'azione è sostenere le imprese del settore del commercio con priorità alla commercializzazione dei prodotti tipici locali.
Titolo delle sub-azioni previste;	_
Tpologie di investimento previste come da schede di misura;	Investimenti di microimprese del settore del commercio per: a) ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, compresi l'installazione e il ripristino di impianti funzionali alle attività previste. b) realizzazione di volumi tecnici e servizi igienici necessari alle attività previste; c) realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche, nonché all'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi; d) acquisto di attrezzature e reti info-telematiche per l'accesso a collegamenti ad alta velocità, finalizzate alla gestione delle attività

Ambito territoriale di intervento	Tutti i Comuni coinvolti nel Natiblei ricadenti nelle macro-aree C e D.
Tipologie di beneficiari come da schede di misura	Microimprese ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, in forma individuale o societarie
Criteri di selezione adottati	CRITERI DI VALUTAZIONE - punteggio aggiuntivo per progetti finalizzati a interventi di riduzione dell'impatto ambientale CRITERI DI PRIORITA' - progetti presentati da donne imprenditrici - progetti presentati da giovani imprenditori
Modalità di attuazione dell'azione	Regime di aiuto a bando evidenza pubblica
Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL	La misura trova connessione ed integrazione con le misure 313 come segue: Misura 313 - valorizzazione delle imprese NATIBLEI di qualità negli strumenti di promozione
Innovatività e trasferibilità dell'azione (o sub-azioni)	L'innovatività è costituita dall'integrazione intramisura, vale a dire dalla connessione tra il regime di aiuto in quanto tale e le azioni di tipo "pubblico" volte alla valorizzazione dell'offerta territoriale. L'azione è trasferibile in quanto il modello risulta agevolmente applicabile in altre realtà territoriali.
Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali	non presente
Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR;	E' prevista l'adozione di specifici criteri di priorità in favore delle imprese femminili e giovanili nonché di criteri di valutazione per imprese impegnate in programmi di riduzione dell'impatto ambientale
Obiettivi quantificati per indicatori di realizzazione (da tabella a paragrafo 3.2)	N. 3 microimprese beneficiarie
Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori	Proiezione di tipo fisico-economica per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione

4.1.7 TITOLO DELL'AZIONE	**MICROIMPRESE ED AMBIENTE**
TEMATICA IN CUI RIENTRA	**ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**
Misura PSR di riferimento	**Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese** **Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e degli altri servizi alle imprese"**
Obiettivi dell'azione (v. obiettivi operativi del quadro strategico ad albero)	L'azione consiste in un regime di aiuto rivolto alle microimprese locali, per sostenere investimenti produttivi nel settore della produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili, Si vuole intervenire in particolare nel comparto agricolo/rurale a sostegno delle imprese caratterizzate da maggiore incidenza di costi per energia, per favorire la riduzione della relativa voce di spesa e consentire la messa in atto di nuove strategie di marketing a supporto della penetrazione nei mercati della produzione locale.
Titolo delle sub-azioni previste	_
Tipologie di investimento previste come da schede di misura	Investimenti di microimprese per: a) investimenti per l'autoapprovvigionamento di energia da fonti rinnovabili; b) impianti di raccolta, ncentiva, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali; c) piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili (biodiesel); d) piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico), aventi potenza massima di 30 kW; e) impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di co-generazione per la produzione combinata di elettricità e calore. Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili non potranno avere potenza superiore ad 1 MW. Sarà data priorità alla realizzazione di impianti che prevedono la

	cogenerazione.
Ambito territoriale di intervento	Tutti i Comuni coinvolti nel Natiblei ricadenti nelle macro-aree C e D.
Tipologie di beneficiari come da schede di misura	Microimprese ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, in forma individuale o societarie
Criteri di selezione adottati;	CRITERI DI PRIORITA' - progetti presentati da donne imprenditrici
Modalità di attuazione dell'azione	Regime di aiuto a bando evidenza pubblica
Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL	La misura trova connessione ed integrazione con la misure 313 come segue: Misura 313 - valorizzazione delle imprese NATIBLEI di qualità negli strumenti di promozione
Innovatività e trasferibilità dell'azione (o sub-azioni)	L'innovatività è costituita dall'integrazione intramisura, vale a dire dalla connessione tra il regime di aiuto in quanto tale e le azioni di tipo "pubblico" volte alla valorizzazione dell'offerta territoriale. L'azione è trasferibile in quanto il modello risulta agevolmente applicabile in altre realtà territoriali.
Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali	Non presente
Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR	E' prevista l'adozione di specifici criteri di priorità in favore delle imprese femminili
Obiettivi quantificati per indicatori di realizzazione (da tabella a paragrafo 3.2)	N. 5 microimprese beneficiarie
Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori.	Proiezione di tipo fisico-economica per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione

4.1.8 TITOLO DELL'AZIONE	**ENERGIA PER EDIFICI PUBBLICI**
TEMATICA IN CUI RIENTRA	**ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**
Misura PSR di riferimento	**Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali**
	Sottomisura 312/A. Azione 3: Impinati pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
Obiettivi dell'azione (v. obiettivi operativi del quadro strategico ad albero)	L'azione ha carattere dimostrativo e sperimentale, anche in un'ottica di marketing territoriale: si prevede la realizzazione di almeno un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile in un edificio pubblico, possibilmente integrato all'applicazione di interventi per l'efficienza energetica e con strumenti per il rilevamento in tempo reale dell'energia prodotta e delle conseguenti ricadute in termini ambientali, a disposizione del pubblico visitatore.
Titolo delle sub-azioni previste	_
Tipologie di investimento previste come da schede di misura	Realizzazione di impianti solari e mini eolici per la produzione di energia termica o elettrica
Ambito territoriale di intervento	Tutti i Comuni coinvolti nel NatIblei ricadenti nelle macro-aree C e D.
Tipologie di beneficiari come da schede di misura	GAL NATIBLEI – Enti locali territoriali – Enti pubblici e loro consorzi
Criteri di selezione adottati	In relazione alla tipologia di modalità attuativa, i criteri di selezione sono riconducibili alle attività di definizione esecutiva in fase di realizzazione.
Modalità di attuazione dell'azione	• Regia diretta GAL • Regia GAL in convenzione

Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL	La misura trova connessione ed integrazione con la misure 312, per le azioni relative al sostegno delle imprese impegnate in progetti connessi alle energie da fonti rinnovabili
Innovatività e trasferibilità dell'azione (o sub-azioni)	L'innovatività è insita nell'intervento, in quanto trattasi di introduzione di nuove tecnologie per l'energia, in aree marginali. La trasferibilità è piena, in quanto si tratta di un modello che, opportunamente sostenuto da funzioni di governance, può essere riproposta sia nel contesto generale di quest'area che fuori dal territorio NATIBLEI.
Eventuale creazione/attivazione di reti fra gli operatori locali	L'intervento è direttamente finalizzato alla creazione di reti tra operatori, in quanto conduce all'integrazione degli operatori raggiunti dal nuovo servizio con il sistema locale di produzione e commercializzazione.
Criteri adottati per le pari opportunità, l'occupazione giovanile ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali PSR;	Non pertinente
Obiettivi quantificati per indicatori di realizzazione (da tabella a paragrafo 3.2)	N. 1 intervento sperimentale per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in un edificio pubblico
Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori.	Proiezione di tipo fisico-economica per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione

4.1.9 TITOLO DELL'AZIONE	**RIDUZIOEN DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PE LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE**
TEMATICA IN CUI RIENTRA	**Tematica Aggiuntiva**
Motivazioni dell'azione	La strategia territoriale generale è generata a partire da una vision strategica del partenariato, che individua nell'ambito NATIBLEI: **"un'area aperta e accogliente, con una forte identità fisica e storica omogenea, che conserva i ritmi e le qualità di un tempo, dove natura e ambiente sono ancora intatte e tutelate e che offre un ricco paniere di prodotti agro-alimentari ed artigianali, emozionali e spirituali".** L'azione aggiuntiva, punta direttamente a sostenere l'evoluzione dell'area Natiblei verso un'identità fortemente orientata al **rispetto dell'ambiente e del paesaggio**, quale ambito territoriale di eccellenza in cui si produce il "paniere di qualità dei prodotti Natiblei".
Obiettivi dell'azione (v. obiettivi operativi del quadro strategico ad albero)	L'intervento consiste **nell'abbattimento del consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione** nel territorio NATIBLEI, mediante applicazioni tecniche che intervengono sui singoli corpi illuminanti esterni. E' previsto inoltre uno specifico modello gestionale per l'utilizzo delle economie derivanti da tali applicazioni: le risorse così risparmiate, infatti, confluiscono in un "**Fondo Energia**" che i Comuni utilizzano per la costante implementazione del numero di corpi illuminanti a basso consumo, in modo da giungere in tempi definiti alla totale sostituzione del vecchio sistema di illuminazione con quello più performante. Obiettivo per l'area NATIBLEI è diventare la prima area territoriale in cui la politica ambientale-energetica è perseguita secono un modello organizzato e condiviso.
Titolo delle sub-azioni previste	_

Tipologie di investimento previste come da schede di misura	applicazione di nuove tecnologie sui corpi illuminanti pubblici finalizzate a ridurre l'assorbimento di energia elettrica per illuminazione
Ambito territoriale di intervento;	Tutti i Comuni coinvolti nel NatIblei ricadenti nelle macro-aree C e D.
Tipologie di beneficiari	- GAL NATIBLEI - Enti locali territoriali - Enti pubblici e loro consorzi
Criteri di selezione adottati	In relazione alla tipologia di modalità attuativa, i criteri di selezione sono riconducibili alle attività di definizione esecutiva in fase di realizzazione.
Modalità di attuazione dell'azione	• Regia diretta GAL • Regia GAL in convenzione
Modalità di integrazione con altre misure e/o azioni proposte nel PSL	La misura trova connessione ed integrazione con: - misura 312, per l'azione relativa al sostegno delle imprese impegnate in progetti connessi alle energie da fonti rinnovabili; - misura 321, per l'azione sperimentale destinata a realizzare un impianto dimostrativo pubblico per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Innovatività e trasferibilità dell'azione (o sub-azioni	L'innovatività è insita nell'intervento, in quanto trattasi di introduzione di nuove tecnologie per il risparmio energetico. La trasferibilità è piena, in quanto si tratta di un modello che, opportunamente sostenuto da funzioni di governance, può essere riproposto sia nel contesto generale di quest'area che fuori dal territorio NATIBLEI.
Obiettivi quantificati per indicatori di realizzazione (da tabella a paragrafo 3.2)	n. 1 intervento sperimentale per la riduzione del consumo di energia per pubblica illuminazione su 4.500 corpi illuminanti
Metodologia adottata per la quantificazione degli indicatori	Proiezione di tipo fisico-economica per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione

Tabella degli indicatori

Obiettivo generale	Indicatori di impatto	Unità di misura	Valori Obiettivo
"Costruire e rafforzare il sistema di reti territoriali identitarie per la governance della ruralità iblea, a livello di pubblico-privato ed imprese-filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio delle eccellenze", di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico e sostenibile, in cui l'essere *nati-iblei* è un valore messo a risorsa"	*Creazione di occupazione*	*Numero posti lavoro creati*	*11*
	Crescita reddito medio procapite	%	*+2% su valori Agenzia delle Entrate 2004*
	Popolazione nell'area PSL	*Numero residenti*	*104.885/105.885*

Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valori Obiettivo
1. TURISMO ED OFFERTA RURALE	*Numero addizionale di turisti sull'area PSL*	*Numero presenze aggiuntive*	*1.100*
Obiettivi operativi	**Indicatori di realizzazione**	**Unità di misura**	**Valori Obiettivo**
1.1 Rete dei Centri Rurali NatIblei	*Volume totale di investimenti*	*Euro*	*398.000,00*
	Nodi di rete attrezzati per servizi e governance	*Numero*	*17*
	Interventi migliorativi di segnaletica sul territorio PSL	*Numero*	*1*
1.1 Materiali di comunicazione e promozione	*Volume totale di investimenti*	*Euro*	*635.000,00*
	Pubblicazioni di pregio	*Numero*	*1*
	Partecipazione e mostre e fiere	*Numero*	*8*
	Prodotto cartaceo multischeda	*Numero*	*1*
	Prodotto cartaceo per la promozione dei prodotti tipici	*Numero*	*1*
	Giuda del territorio NAT	*Numero*	*1*
	Portale Web	*Numero*	*1*
	Servizio per la fruzione di itinerari rurali	*Numero*	*1*
	Kit partecipazione a fiere e mostre	*Numero*	*1*

Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valori Obiettivo
2. FILIERA CORTA	*Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese beneficiarie*	*Euro*	*370.000,00*
	Popolazione delle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	*Numero*	*7.000*
	Posti lavoro creati	*Numero*	*8*
	Filiere della produzione, trasformazione e promocommercializzazione	*Numero*	*4*
Obiettivi operativi	**Indicatori di realizzazione**	**Unità di misura**	**Valore Obiettivo**
2.1 Imprese NatIblei in filiera corta	*Imprese beneficiarie*	*Numero*	*8*
	Volume di investimenti effettuati	*Euro*	*2.240.000,00*
2.2 Mercati NatIblei	*Dotazione di mercati mobili*	*Numero*	*1*
	Volume di investimenti effettuati	*Euro*	*100.000,00*
2.3 Wireless Natiblei	*Interveti di copertura a mezzo wireless*	*Numero*	*2*
	Volume di investimenti effettuati	*Euro*	*150.000,00*

biettivo specifico	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valori Obiettivo
3. MICROIMPRESE	*Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese beneficiarie*	*Euro*	*60.000,00*
	Posti lavoro creati	*Numero*	*3*
Obiettivi operativi	**Indicatori di realizzazione**	**Unità di misura**	**Valori Obiettivo**
3.1Microimprese	*Imprese beneficiarie*	*Numero*	*3*
	Volume di investimenti effettuati	*Euro*	*386.650,00*

Obiettivo specifico	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valori Obiettivo
4. ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	*Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese beneficiari*	*Euro*	*100.000,00*
Obiettivi operativi	**Indicatori di realizzazione**	**Unità di misura**	**Valori Obiettivo**
4.2 Microimprese e Ambiente	*Volume di investimenti effettuati*	*Euro*	*600.000,00*
	Imprese beneficiarie	*Numero*	*5*
4.2. Produzione Energia in edifici pubblici	*Edifici pubblici serviti*	*Numero*	*1*
	Volume di investimenti effettuati	*Euro*	*50.000,00*

Obiettivo specifico	**Indicatori di risultato**	**Unità di misura**	**Valori Obiettivo**
5. APPLICAZIONE DI SISTEMI PERV IL RISPARMIO ENERGETICO NEI COMUNI DEL NAT	*Popolazione delle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi*	*Numero*	*104.885*
Obiettivi operativi	**Indicatori di realizzazione**	**Unità di misura**	**Valori Obiettivo**
5 Intervento su pubblica illuminazione in area NAT	*Corpi illuminanti serviti*	*Numero*	*4.500*

4.2 Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria totale del PSL	
Importo totale complessivo;	**€ 6.050.650,00**
Importo totale pubblico	**€ 5.244.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**86,67%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 2.840.875,50**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**54,17%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**47%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 4.203.000,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**80%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**69%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ 806.650,00**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**13,33%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: RETE DEI CENTRI NATURALI NATIBLEI	
TEMATICA: TURISMO ED OFFERTA RURALE	
Misura PSR di riferimento: Misura 313 "Incentivaziione di Attività Turistiche	
Azione A: “Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali”	
Sub-Azione 1: Rete dei Centri Rurali NATIBLEI	
Importo totale complessivo;	**€ 338.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 338.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**100%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 180.323,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**53,35%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 157.677,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**46,65%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ -**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**0,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: RETE DEI CENTRI NATURALI NATIBLEI	
TEMATICA: TURISMO ED OFFERTA RURALE	
Misura PSR di riferimento: Misura 313 "Incentivaziione di Attività Turistiche"	
Azione A: “Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali”	
Sub-Azione 2: Rete della Segnaletica NATIBLEI	
Importo totale complessivo;	**€ 60.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 60.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**100%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 32.010,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**53,35%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 27.990,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**46,65%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ -**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**0,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: RETE DEI CENTRI NATURALI NATIBLEI	
TEMATICA: TURISMO ED OFFERTA RURALE	
Misura PSR di riferimento: Misura 313 "Incentivaziione di Attività Turistiche	
Azione B: “Servizi per la fruizione degli itinerari rurali”	
Sub-Azione 1: Realizz. di mat. di promozione e comunicazione	
Importo totale complessivo;	**€ 440.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 440.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**100%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 234.740,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**53,35%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 205.260,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**46,65%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ -**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**0,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: RETE DEI CENTRI NATURALI NATIBLEI	
TEMATICA: TURISMO ED OFFERTA RURALE	
Misura PSR di riferimento: Misura 313 "Incentivaziione di Attività Turistiche	
Azione B: "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"	
Sub-Azione 2: Fiere e mostre	
Importo totale complessivo;	**€ 160.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 160.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**100%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 85.360,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**53,35%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 74.640,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**46,65%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ -**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**0,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: RETE DEI CENTRI NATURALI NATIBLEI	
TEMATICA: TURISMO ED OFFERTA RURALE	
Misura PSR di riferimento: Misura 313 "Incentivaziione di Attività Turistiche	
Azione B: "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"	
Sub-Azione 3: Portale www.natiblei.net	
Importo totale complessivo;	**€ 35.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 35.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**100%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 18.672,50**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**53,35%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 16.327,50**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**46,65%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ -**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**0,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE	
TEMATICA: FILIERA CORTA	
Misura PSR di riferimento: Misura 312 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese	
Azione A: Trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici	
Sub-Azione 1: Imprese Natiblei in filiera corta	
Importo totale complessivo;	**€ 2.240.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 1.680.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**75,00%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 896.280,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**40,01%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 783.720,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**34,99%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ 560.000,00**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**25,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE	
TEMATICA: FILIERA CORTA	
Misura PSR di riferimento: Misura 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali	
Sottomisura 321/A Azione1: Servizi commerciali e rurali	
Sub-Azione 2: Mercati natiblei	
Importo totale complessivo;	**€ 100.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 100.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**100,00%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 53.350,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**53,35%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 46.650,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**46,65%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ -**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**0,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE	
TEMATICA: FILIERA CORTA	
Misura PSR di riferimento: Misura 321 Servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali	
Sottomisura 321/B Azione 2: Realizzazione di piccole strutture wireless	
Sub-Azione 3: Wireless Natiblei	
Importo totale complessivo;	**€ 150.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 150.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**100,00%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 80.025,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**53,35%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 69.975,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**46,65%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ -**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**0,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: MICROIMPRESE	
TEMATICA: MICROIMPRESA E FILIERE	
Misura PSR di riferimento: Misura 312 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese	
Azione C: Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e degli altri servizi alle imprese	
AZIONE: MICROIMPRESE	
Importo totale complessivo;	**€ 386.650,00**
Importo totale pubblico	**€ 290.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**75,00%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 154.715,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**40,01%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 135.285,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**34,99%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ 96.650,00**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**25,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: MICROIMPRESE ED AMBIENTE	
TEMATICA: ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	
Misura PSR di riferimento: Misura 312 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese	
Azione C: Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e degli altri servizi alle imprese	
AZIONE: MICROIMPRESE ED AMBIENTE	
Importo totale complessivo;	**€ 600.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 450.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**75,00%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 240.075,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**40,01%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 209.925,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**34,99%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ 150.000,00**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**25,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: MICROIMPRESE ED AMBIENTE	
TEMATICA: ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	
Misura PSR di riferimento: Misura 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali	
Sottomisura 312/A Azione 3: Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	
AZIONE: ENERGIA PER EDIFICI PUBBLICI	
Importo totale complessivo;	**€ 50.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 50.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**100,00%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 26.675,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**53,35%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 23.325,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**46,65%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	**€ -**
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**0,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

TITOLO DELL'AZIONE: RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
TEMATICA AGGIUNTIVA	
AZIONE: Riduz. del cons. di energia elettrica per pubbl. illuminaz.	
Importo totale complessivo;	**€ 450.000,00**
Importo totale pubblico	**€ 450.000,00**
Percentuale del totale pubblico rispetto al complessivo	**100,00%**
Importo cofinanziamento FEASR;	**€ 240.075,00**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale pubblico	**53,35%**
Percentuale del cofinanziamento FEASR rispetto al totale complessivo,	**53,35%**
Importo cofinanziamento nazionale;	**€ 209.925,00**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale pubblico	**46,65%**
Percentuale di cofinanziamento nazionale rispetto al totale complessivo;	**46,65%**
Quota privata (beneficiari, destinatari ultimi, soggetti attuatori);	
Percentuale della quota privata rispetto al totale complessivo.	**0,00%**
Modalità di cofinanziamento (risorse finanziarie, risorse umane, risorse strumentali, etc.).	**RISORSE FINANZIARIE**

4.3 Articolazione della misura 431

Il Gal NatIblei attuerà azioni di supporto alla realizzazione del PSL mediante la realizzazione delle sotto elencate attività:

- La organizzazione di un Ufficio di Piano, strutturato in rete, per servire i diversi sistemi di sviluppo locale (Val d'Anapo, Leontinoi, Ragusano, Calatino) che compartecipano il PSL interprovinciale che riunisce organicamente parti dei Territori di Siracusa, Ragusa e Catania.
- Le attività di informazione e di animazione del territorio relativamente alle azioni e agli interventi indicati nel PSL;
- La stesura, l'adozione e la formalizzazione di tutti gli atti occorrenti per la selezione delle operazioni, l'avvio e la gestione delle stesse nell'ambito del PSL;
- La gestione esterna dei bandi di selezione, l'assistenza per la presentazione delle domande di selezione, la valutazione dei progetti selezionati, la determinazione delle graduatorie;
- I controlli tecnico-amministrativi sulle domande di pagamento e rendicontazione delle spese all'AdG;
- L'attuazione delle operazioni a gestione diretta del GAL;
- Il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PSL;
- La gestione delle risorse finanziarie assegnate nonché degli eventuali adeguamenti;
- Il coordinamento, la supervisione ed il controllo delle attività del PSL;
- I rapporti con i soggetti attuatori a livello locale;
- La valutazione delle attività svolte;
- Il coordianmento delle attività del Partenariato e la Governace complessiva del processo di sviluppo NATIBLEI.

Al di là degli adempimenti attinenti la mera realizzazione delle azioni del PSL, il partenariato NATIBLEI si è dato l'obiettivo generale di *"Costruire e rafforzare il sistema di reti territoriali identitarie per la governance della ruralità iblea, a livello di pubblico-privato ed imprese-filiere, per perseguire un progetto di nuova identificazione locale, quale "territorio delle eccellenze", di tutela e valorizzazione dell'ambiente e della cultura, promotore di uno sviluppo etico e sostenibile, in cui l'essere nati-iblei è un valore messo a risorsa"*.

Questa missione, per il respiro ampio connaturato, non può dipendere solo dalle esigue risorse rese disponibili dalla misura 431 e, per tale ragione, il Partenariato NATIBLEI si è determinato nell'implementare la complessiva capacità operativa dell'Ufficio di Piano, rendendo disponibili risorse economiche, umane e strutturali complementari a quelle realizzate a carico dell'azione 431 in argomento.

In particolare si rileva quanto segue:

- **Risorse economiche** - Fin dalla costituzione del Partenariato interprovinciale, le Province Regionali di Siracusa e Ragusa hanno preso l'impegno di implementare la capacità economica del GAL NATIBLEI con risorse aggiuntive rispetto alla dotazione dell'azione 431 ed, in tal senso entrambi gli Enti hanno deliberato di assumere l'impegno a contribuire con una dotazione finanziaria di 25.000 euro/anno/cadauno per gli anni dal 2010 al 2015 incluso. Tale contributo consente di impiegare risorse economiche aggiuntive per il rafforzamento del sistema gestionale del PSL e per quelle attività proprie del GAL non finanziabili attraverso le azioni previste dal PSL.
- **Risorse Umane** – I Soggetti Pubblici del Partenariato NATIBLEI si sono determinati nel perseguire la strategia di attuazione del PSL di riferimento anche mettendo a disposizione proprie risorse umane particolarmente esperte nel campo dello sviluppo integrato locale. ciò

darà la possibilità a tali Soggetti, in particolare ai Comuni, di fare condividere ai propri funzionari designati il processo di sviluppo interprovinciale avviato con il PSL e, di conseguenza, di creare una Task – Force idonea a relazionarsi con le parti private dei relativi territori ed, insieme ai medesimi, costruire programmi complessi di promocommercializzazione del prodotto/territorio dell'altopiani ibleo 8e più in generale del SudEst), collegando alle azioni di sviluppo dell'intrapresa locale il complessivo programma degli eventi dell'area interprovinciale. Ciò, peraltro, darà l'opportunità a trutti i Funzionari compartecipanti, di livellare verso l'alto le esperienze di tutti, in relazione alla comune adozione delle migliore pratiche che il sistema di rete evidenzierà.

- **Risorse Strutturali** – I Soggetti Pubblici del Partenariato NATIBLEI si sono inoltre determinati nel facilitare la attivazione dell'Ufficio di Piano, strutturato in rete, mettendo a disposizione in comodato d'uso immobili precedentemente restaurati con altri strumenti di finanziamento (strutture comunali di accesso alla rete NatIblei) nonché mettendo a sistema le strutture operative dei sistemi locali di sviluppo interprovinciali compartecipanti (anch'esse rese in comodato d'uso), ove si svolgone le funzioni di Governance del prodotto integrato dell'area NAT (prodotti, beni e servizi, organizzati per filiere di settore interagenti a livello di area vasta).

Questa impostazione di rete valorizza ed implementa la capacità operativa del complessivo territorio NATIBLEI, fornendo un prodotto/territorio organicamente governato in quanto basato su regole condivise dall'intero Partenariato pubblico-privato compartecipante.

4.3.1 Strategia, Obiettivi e Target del "Piano di Animaziione e Comunicazione del Gal NatIblei"

Le **linee strategiche** adottate dal GAL NatIblei nell'ambito di uno specifico "*Piano di Animazione e Comunicazione*" sono volte a:

1) garantire una efficace comunicazione, divulgazione e pubblicizzazione delle iniziative del Gal e delle attività del PSL;
2) assolvere all'adempimento degli obblighi comunitari in materia di informazione e comunicazione (Reg.CE n. 1968/2005) per garantire la massima trasparenza del sostegno comunitario;
3) comunicare e condividere a livello di territorio i criteri attivati dalla governance per la gestione sostenibile dell'offerta-territorio.

Gli **obiettivi** che si individuano nell'ambito del predetto piano sono i seguenti:

1) **Informare** i cittadini ed i potenziali beneficiari degli interventi delle opportunità contenute nel Piano di Sviluppo Locale "NatIblei", al fine di far conoscere le attività a favore del territorio ad un **target** quanto più esteso possibile individuabile nei seguenti soggetti:
   - cittadini del territorio NAT IBLEI;
   - enti pubblici, con particolare riferimento ai Comuni;
   - associazioni di categoria;
   - attori locali dell'associazionismo sociale ed ambientale;
   - organismi per la promozione delle pari opportunità;
   - organizzazioni professionali;

2) **Sensibilizzare** la comunità locale sul ruolo svolto dal GAL attraverso una immagine coordinata degli interventi attivati, al fine di sviluppare nella cittadinanza una maggiore consapevolezza del ruolo svolto dal GAL per il potenziamento della competitvità economica dell'area NAT e dell'incremento delle relative possibilità occupazionali;

3) **Diffondere** i risultati degli interventi al fine di attivare il valore aggiunto degli interventi medesimi, attivando un sistema condiviso di governance per la composizione dell'offerta-territorio e la relativa gestione sostenibile.

Le azioni del Piano di Animazione e Comunicazione

Le azioni che verranno attuate nell'ambito del Piano punteranno ad assicurare la necessaria informazione nei confronti della popolazione e, soprattutto, dei potenziali destinatari e beneficiari degli interventi del PSL, al fine di garantire un accesso trasparente alle opportunità offerte dal PSL, sottolineando il ruolo svolte dall'UE e dalle istituzioni nazionali e locali coinvolte.
Si procederà quindi ad attivare azioni di:

- **Divulgazione del Piano di Sviluppo Locale "NatIblei" e dei suoi contenuti nell'area del NATIBLEI**:
  - Pubblicazione del PSL sul sito web del Gal www.natiblei.net, già attivato ed operativo, e nel sito dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana;
  - Organizzazione di incontri pubblici per la presentazione dei contenuti del PSL, delle opportunità e delle modalità di attuazione;

- **Pubblicizzazione dei bandi e degli avvisi pubblici e modalità di partecipazione**:
  - Attivazione dei punti informativi e di governance nei nuclei costituenti la "Rete dei Centri Rurali NatIblei", in numero di 17 sul territorio, previsti nell'ambito dell'azione del PSL "Servizi e Promozione ella Ruralità Iblea- Azione A" e coordinati nell'immagine da una segnaletica unitaria da realizzarsi nell'ambito dell' azione medesima;
  - Pubblicazione dei bandi, degli avvisi pubblici e delle graduatorie dei beneficiari presso gli albi pretori di tutti i comuni dell'area NAT, delle Province Regionali cointeressate e sul sito del NATIBLEI, nonché sulle Gazzette Ufficiali ove indicato dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
  - Organizzazione di appositi incontri con gli operatori locali e con le parti economiche e sociali interessate;

- **Comunicazione permanente delle attività del GAL, dell'andamento degli interventi e della diffusione dei risultati**:
  - Aggiornamento costante del sito web del Gal nella sezione "News" e newsletter periodiche inviata ai partner del GAL e a tutti coloro che ne faranno richiesta;
  - Organizzazione di almeno due incontri annuali con la cittadinanza e le associazioni di categoria e con i partner economici e sociali per la diffusione dei risultati;
  - Produzione di materiali cartacei, depliant informativi, audiovisivi, brochure del territorio e delle opportunità del PSL, con riportata in evidenza la partecipazione dell'UE, della Regione Sicilia e della Repubblica Italiana;
  - Allestimento dei materiali informativi per garantire la visibilità delle realizzazione materiali cofinanziate (targhe, manifesti, cartelloni etc.);

- Comunicati stampa periodici inviati alle principali testate giornalistiche locali e regionali;
- Acquisto di spazi pubblicitari presso le principali testate locali e regionali, nonché partecipazione a programmazione televisiva locale;
- Organizzazione di workshop con le associazioni di categoria del territorio per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle attività del GAL;

L'attività di animazione, informazione comunicazione, che rientrano nell'ambito generale delle attività del GAL, saranno oggetto di un'azione di monitoraggio, controllo e autovalutazione al pari delle altre iniziative previste dal PSL.

SCHEDA DI SINTESI DEL "PIANO DI ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE" DEL GAL NATIBLEI

Tipologia	Strumenti	Quantità	Costo complessivo	Cronogramma
Strumenti Informatici	Sito Web www.natiblei.net, aggiornamento e mailing mensile	1	€ -	01/01/2010 31/12/2013
	Pubblicazione bandi, avvisi pubblici e graduatorie su portale www.natiblei.com	10	€ -	01/06/2010 30/06/2013
Mass Media	Comunicati stampa periodici mensili	72	€ -	01/01/2010 30/12/2013
	Pubblicazione di bandi, avvisi e graduatorie su Gazzette Ufficiali	4	€ 8.000,00	01/06/2010 31/12/2011
	Acquisto spazi pubblicitari presso testate giornalistiche locali e regionali	5	€ 10.000,00	01/01/2010 31/12/2013
	Partecipazione a programmazione televisiva locale	2	€ 2.000,00	
Incontri pubblici	Incontri per la presentazione del PSL e delle opportunità offerte	5	€ 20.000,00	01/01/2010 31/12/2011
	Incontri per la divulgazione dei bandi e degli avvisi pubblici e modalità di partecipazione	15		01/06/2010 30/06/2013
	Incontri per la diffusione di risultati e l'avanzamento delle attività e workshop con operatori economici	5		01/06/2010 31/12/2013
Materiali informativi	Brochure, depliant e materiali informativi	40.000	€ 17.000,00	01/01/2010 31/12/2013
Punti Informativi	Attivazione dei punti informativi della "Rete dei Centri Rurali Iblei"	17	€ -	01/06/2010 31/12/2013
TOT. PIANO DI ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE		**€ 57.000,00**		

4.3.2 Piano Finanziario della Misura 431

TIPOLOGIE DI SPESA	Importo complessivo	ANNO FINANZIARIO 2010	ANNO FINANZIARIO 2011	ANNO FINANZIARIO 2012	ANNO FINANZIARIO 2013
Miusra 431: Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione					
TIPLOGIA DI INTERVENTO A) Attuazione del PSL	***€ 974.000,00***	***€ 278.000,00***	***€ 242.000,00***	***€ 242.000,00***	***€ 212.000,00***
1) Spese per il personale	***€ 825.000,00***	***€ 210.000,00***	***€ 210.000,00***	***€ 210.000,00***	***€ 195.000,00***
Coordinatore	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Area Amministrativa: Responsabile amm./fin.	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Area tecnica - Responsabile procedure e controlli n. 1	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Area tecnica - Responsabile procedure e controlli n. 1	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Area tecnica - Supporto Area Calatina	€ 32.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Area tecnica - Supporto Area Ragusana	€ 32.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Segreteria - n. 2 operatori	€ 100.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Nucleo di Valutazione - n. 3 Componenti	€ 45.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
Audit di Valutazione - n. 1 Responsabile	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Area Comunicazione - n. 1 Responsabile	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Area Comunicazione - n. 4 Animatori	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
2) Spese di funzionamento	***€ 62.500,00***	***€ 18.500,00***	***€ 16.500,00***	***€ 16.500,00***	***€ 11.000,00***
Spese di cancelleria	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00
Utenze telefoniche	€ 20.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00
Viaggi e rimborsi	€ 27.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 5.000,00
3) Spese di acquisizione beni e servizi per la gestione amministrativa e operativa del PSL	***€ 86.500,00***	***€ 49.500,00***	***€ 15.500,00***	***€ 15.500,00***	***€ 6.000,00***
Attrezzature	€ 21.000,00	€ 13.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ -
Arredi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Consulenza fiscale e contabile	€ 28.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 6.000,00
Fidejussioni	€ 12.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ -
Progettazione PSL	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ -
TIPLOGIA DI INTERVENTO B) Acquisizione di competenze ed animazione	***€ 67.000,00***	***€ 24.000,00***	***€ 20.000,00***	***€ 13.000,00***	***€ 10.000,00***
1) Azioni formative personale Gal ed Animatori	***€ 10.000,00***	***€ 7.000,00***	***€ 3.000,00***	***€ -***	***€ -***
Azioni formative	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00		
2) Piano di Animazione e Comuniaczione	***€ 57.000,00***	***€ 17.000,00***	***€ 17.000,00***	***€ 13.000,00***	***€ 10.000,00***
Spazi pubblicitari e televisivi	€ 12.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Pubblicazione bandi di gara	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -
Materiali informativi	€ 17.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00
Convegni, seminari, workshop ed incontri	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE INTRVENTO A+B	**€ 1.041.000,00**	**€ 302.000,00**	**€ 262.000,00**	**€ 255.000,00**	**€ 222.000,00**

4.4 Attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale (misura 421)

In passato la "Iniziativa Comunitaria LEADER" per l'entroterra Ibleo ha costituito, sempre, un *riferimento culturale innovativo* ed una *opportunità operativa certa*, indipendentemente dall'esiguità dei fondi che questo strumento nelle sue fasi applicative (Leader I, II, Plus) ha reso disponibili, per: 1) *valorizzare i processi concertativi* promossi dal basso, istituzionalizzandoli ed implementandoli; 2) *comunicare all'interno ed all'esterno dell'area tali valori*, creando nuove relazioni di tipo istituzionale ed economico-sociale, di tipo interterritoriale e transnazionale.
Oggi la *misura 421 del PSR Sicilia 2007/2013* offre al NATIBLEI (ma anche al "Sistema Sicilia"), la possibilità di attivare il processo di "composizione governata" della "offerta integrata rurale" (sia essa locale che regionale) dando piena multifunzionalità alle imprese di una prima massa critica di aziende integrate in rete (regionale/euro-mediterranea).
Ciò disseminando a livello mediterraneo importanti *buone pratiche, maturate nei diversi "sistemi locali di sviluppo"* che hanno operato per il riuso sostenibile della ruralità siciliana, idonee a promuoverne i valori del prodotto/territorio/siculo-mediterraneo in campo internazionale attraverso azioni di cooperazione interterritoriali e transnazionali da rafforzare nell'ambito della *politica mediterranea di vicinato e partenariato* del settore rurale.
Le Tematiche integrate sulle quali si opererà restano, per i motivi esposti nella strategia del PSL NATIBLEI, sempre:

- Turismo ed Offerta Rurale
- Prodotti tipici
- Governance e promo-commercializzazione mirata

Attraverso il Turismo e l'Offerta Rurale il partenariato NATIBLEI vuole comporre ed implementare, dal basso ed in forma scientificamente governata, una prima *Offerta Relazionale Integrata del Sistema Sicilia*; questa nuova disciplina valorizza le specificità locali e la sua origine fa riferimento al Progetto "MOTRIS - Mappatura dell'Offerta Territoriale Relazionale Integrata Sicilia" - promosso dal Presidente della Regione Siciliana, il cui prodotto, il Turismo Relazionale Integrato (TRI), è già oggetto della LR. n° 10 del 2005, art. 16 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti".
Il "Turismo Relazionale Integrato" opera il superamento del tradizionale concetto di "domanda turistica" ribaltando i relativi presupposti con la *proposizione di un'offerta precisa, integrata, complessa*, fatta di "non solo turismo" e *fortemente identitaria dei luoghi*, che privilegia le relazioni interpersonali ed ambientali e stimola la sensibilità storico-culturale nel dialogo tra offerente e ricevente. In tal senso i Soggetti Attivi dell'Offerta Relazionale concorrono alla realizzazione e condivisione di prodotti unici di "area vasta" valorizzanti contestualmente la storia, natura,cultura, produzioni tipiche e relazioni sociali sviluppate nel tempo dalle popolazioni locali. E' qui che l'anima locale, il genio dei luoghi, incontra *l'ospite che, divenuto consapevole*, apprezza i valori locali, li rispetta e diventa amico e poi *potenziale fruitore di una nuova residenzialità* del contesto locale *(dal nuovo abitare, il nuovo ospitare)*. Il termine "Integrato" indica l'obiettivo di *valorizzare l'unicum territoriale*, ***comprese le produzioni tipiche locali (agricole ed artigianali), che diventano in tal modo elementi identificativi e caratterizzanti il territorio e, al tempo stesso, fondamentali leve di marketing*** su cui agire strategicamente per innescare e mantenere i *circoli virtuosi che sottendono* al presidio, alla gestione, conservazione e sviluppo del ***microsistema locale, diventato luogo di applicazione della multifunzionalità dell'azienda agricola***. In questo senso il Turismo e l'Offerta Rurale diventano strumento di comunicazione e promozione dei valori di un prodotto/territorio.

Le potenzialità operative dello scenario cooperativo regionale ed euromediterraneo.
La fase di composizione della *Offerta Relazionale Integrata (ORI*) è stata sperimentata nel Val d'anapo, con riferimento al bacino del mediterraneo, da un Comitato Scientifico di levatura internazionale *(vedasi allegato rapporto "MOTRIS", All.A);* l'esperienza conduce all'integrazione dei settori produttivi e commerciali ma, al di sopra di ciò, consente che la relazione umana torni ad essere centrale in ogni fase del processo, ivi comprese le transazioni economiche che si arricchiscono di elementi fondati sull'incontro tra culture, persone, valori e diversità che sovente si rivelano complementari tra loro. L'Offerta relazionale Integrata, quindi, punta alla valorizzazione del "capitale totale" di quelle realtà che ci restituiscono oggi le tracce fortemente presenti nel bacino del mediterraneo dell'edificazione della cultura contemporanea; **è questo lo scenario, ampio, della nuova politica mediterranea della UE di Partenariato e di Vicinato,** in cui lo sviluppo del settore agricolo è basato sulle misure riguardanti la liberalizzazione e l'integrazione regionale del commercio, la diffusione delle infrastrutture in rete e la protezione comune dell'ambiente.
Queste le principali risultanze dell'esperienza maturata dal Comitato Tecnico-Scientifico:
§ Nell'ambito del *Progetto Pilota MOTRIS del Val d'Anapo* (inteso come altopiano ibleo od ambito n° 17 del Piano Territoriale Paesistico Regionale), l'attività ricerca-formazione-applicazione ha consentito di realizzare azioni integrate e complesse, anche utilizzando strumenti finanziari differenziati ma sempre organicamente relazionati ai principi del TRI, che hanno condotto: a) alla individuazione delle tipologie di prodotti, beni e servizi, pubblici e privati, concorrenti a formare l'Offerta Relazionale Integrata – ORI –; b) alla individuazione delle regole per la governance e per la valutazione dei diversi livelli qualitativi; c) alla costruzione degli strumenti per la gestione (Club affiliati, Teleprenotazione, Card, ecc).
§ Nell'ambito del *"Programma Comunitario di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IIIA Italia-Malta", il "Progetto PRISMA – Piano di RIcerca sul turismo relazionale Sicilia-MAlta"* ha valutato il "processo applicativo del val d'Anapo" maturo e dotato delle regole di Governance necessarie per attivare, congiuntamente, l'Offerta Relazionale Integrata del Sud-Est di Sicilia e Malta (ORI di Sicilia e Malta) ed, in prospettiva, euromediterranea *(vedasi paragrafo 5 della ricerca "PRISMA", All. B).*
§ Tramite il *"Progetto di Capitalizzazione" dei positivi risultati dell'esperienza PRISMA,* finanziato dall'Ufficio Speciale per la Cooperazione Decentrata della Regione Siciliana, i Territori del Val d'Anapo e di Malta, in data 10 giugno 2009, a mezzo di atto notarile, hanno congiuntamente costituito *(vedasi norme statutarie "GAT" e "SCE", allegate C e D)*:

1) il **"G.A.T. EuroMed" (Gruppo di Azione Transnazionale)**, quale nucleo costitutivo dello strumento pubblico-privato di incontro, di ascolto e di concertazione sui processi di sviluppo locale aventi per obiettivo l'integrazione sociale, la crescita economica e l'utilizzo sostenibile ed integrato delle potenzialità del territorio euromediterraneo;
2) la **Società Cooperativa Europea "SCE EuroMedi"**, quale strumento di cooperazione privato fra le Forze sociali, culturali e produttive del contesto Euro-Mediterraneo, che attiva con immediatezza un ambito utile per minimizzare o rimuovere gli ostacoli agli scambi nonché per incentivare l'adeguamento delle relative strutture produttive.

Questo **Sistema Partenariale Complesso, pubblico-privato,** cointeressa i "sistemi locali di sviluppo" dell'area interna e svantaggiata siciliana (chiamati a svolgere da veri protagonisti il ruolo di presidio, conservazione e valorizzazione dei relativi contesti) ma, al contempo, è strutturato per implementare in progress "sempre nuove relazioni transnazionali", accomunate dalla ***indifferibile necessità di attuare meccanismi di difesa degli interessi deboli, frammentati, compositi dello spazio rurale euro-mediterraneo contro gli effetti devastanti dei meccanismi perversi della globalizzazione.*** Una

manovra, questa che, attraverso *la politica di sviluppo di affiancamento del T.R.I.*, và alla ricerca di *nuovi spazi relazionali*, animati da nuovi soggetti attivi consapevoli della *necessità di conservare il valore delle relazioni umane e delle specificità locali* (sviluppo durevole) che hanno intravisto la reale possibilità di *dare sostenibilità ed equo valore economico al lavoro* che forma l'Offerta Relazionale Integrata (ORI) non solo della ruralità di Sicilia ma EuroMediterranea e, con ciò, di contribuire a creare, immediatamente, *una piccolissima porzione mondiale di mercato etico, ove difendere e fare interagire e prosperare i Soggetti Attivi dello spazio rurale euromediterraneo portatori di questa nuova cultura* .

Governance e promo-commercializzazione mirata

La creazione di un nuovo, piccolo, iniziale, segmento di "mercato etico" è oggi una "utopia possibile". Altre precedenti esperienze si stanno consolidando e la nuova scienza del T.R.I. ha già individuato la strategia operativa per attivare "con la forza di una nuova disciplina scientifica" il circolo virtuoso della composizione, governo e promo-commercializzazione dell'Offerta Relazionale Integrata della Ruralità Mediterranea; gli attivati strumenti giuridici europei del "GAT EuroMed" e della "SCE EuroMed" consentono di fare interagire, da subito ed in campo internazionale, i Soggetti Istituzionali ed Economico-sociali di Stati europei diversi.

Quanto sopra consente di operare contemporaneamente su tre livelli diversi:

- il primo nei confronti del Sud Est Sicilia, cui il NAT è il cuore pulsante
- il secondo nei confronti dell'Offerta Integrata del Sistema Sicilia, attraverso la relativa composizione e gestione, *governata dai territori organizzati in rete*, e la promocommercializzazione in forma integrata, operata cioè *in sinergia fra settore pubblico, che dal settore privato*
- il terzo nei confronti dei mercati esteri, cointeressando mediante l'azione di cooperazione transnazionale, *verso il nord i mercati europei* precedentemente indagati e, *verso il sud, partendo dal sistema Sicilia-Malta-Tunisia, l'area di libero scambio del mediterraneo*.

Questo "nuovo senso della comunità euromediterranea" ed il nuovo "sistema complesso di relazioni pubblico-private" può attivare *il governo del processo di allargamento della sfera operativa della ruralità* e *rendere "veri protagonisti" Soggetti gestori di Prodotti/Territorio* interagenti in rete, *cointeressando sempre più vasti sistemi locali di sviluppo del bacino del mediterraneo* sulla base di nuove relazioni e regole etiche tratte da antichi valori riscoperti e nuovamente condivisi. Ciò farà migliorare la qualità della vita nei territori di riferimento ed attiverà, da subito, azioni di scambio eticamente governate e tendenti al superamento delle attuali condizioni di perifericità.

Per realizzare, però, azioni di cooperazione che abbiano *una propria capacità di produrre risultati ed effetti anche dopo la fase assistita* è necessario concertare **"azioni di cooperazione di sistema"** innestate in un contesto di relazioni governate e mature a tal punto da essere in grado di proseguire autonomamente anche nella fase post-LEADER. L'azione di Cooperazione NATIBLEI, in tal senso, solleciterà la composizione di accordi di cooperazione interterritoriali con quei "sistemi locali di sviluppo" determinati a ri-dare sostenibilità ai diversi aspetti della ruralità regionale; in campo transnazionale implementerà il "tessuto di relazioni di cooperazione finora perfezionato" che spaziano dai mercati europei (con Rapporti Partenariali con Buyer e Tour Operators), all'area di libero scambio mediterranea (a partire dal rafforzamento della piattaforma relazionale Sicilia-Malta-Tunisia, considerati mercati di prossimità)

4.5 Coinvolgimento attivo dei partner

Azione di riferimento	Misura PSR di riferimento	PARTNER COINVOLTI	RUOLO ED IMPEGNI
RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI • *Sub Azione 1: Rete dei Centri Rurali NATIBLEI* Attivazione di n. 17 centri polifunzionali collegati in rete per ciascun centro urbano di Area NAT, di cui n. 4 con funzioni di poli di riferimento per la governance dei sistemi locali di sviluppo. • *Sub Azione 2: Rete della segnaletica NATIBLEI* Progettazione e realizzazione di segnaletica unitaria identificativa dell'area NAT e dei centri urbani in essa ricadenti **SERVIZI PER LA FRUZIONE DEGLI ITINERARI TEMATICI** • *Sub Azione 1: Realizzazione di materiali di promozione e comunicazione* Progettazione e realizzazione di materiali cartacei di comunicazione e promozione della valenze di area NAT • *Sub Azione 2: Fiere e mostre* Partecipazione a fiere e mostre nazionali ed internazionali per la promozione unitari dell'area NAT • *Sub Azione 3: Portale* Realizzazione ed aggiornamento del portale del Gal e dei servizi telematici connessi	**Mis. 313** Incentivazione di attività turistiche **Azione A:** Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali **Azione B:** Servizi per la fruizione degli itinerari locali	**Comuni di:** Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofone, Palazzolo Acreide, Sortino, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Lentini, Licodia Eubea, Militello in Val di Catania, Scordia, Vizzini	I Comuni dell'area NAT metteranno a disposizione propri immobili precedentemente recuperati e rifunzionalizzati nonché proprio personale per rendere servizi ai cittadini e le imprese all'interno degli stessi; tali servizi saranno resi, per le rispettive competenze, dagli altri enti coinvolti nell'azione e sotto specificati, che utilizzeranno i materiali di comunicazione realizzati a cura del Gal NATIBLEI. I centri saranno dotati delle attrezzature informatiche e telematiche (sito web, accesso internet etc.) previste dal PSL ed idonee a collegare in rete tutti i centri, ed i medesimi con altri sistemi locali di sviluppo similari. La rete contribuirà a rendere partecipate dal sistema produttivo locale le mostre e fiere di interesse dell'area NAT.
		Enti di associazionismo terzo settore e pari opportunità: Giovanni Verga Soc. Coop. , Associazione "La Fenice", Associazione "Morana", ANFASSS di Palazzolo A., "Il sorriso" soc.coop. soc., I.S.O.L.A. soc. coop. soc., Consorzio Sol Calatino, Iride soc. coop, Circolo Comunale Territoriale Fenapi di Scordia, ANFASS Onlus Scordia, Consorzio Mediterraneo Solidale soc. coop.	Gli enti del terzo settore e delle pari opportunità compartecipanti il GAL NATIBLEI in qualità di partner, contribuiranno ciascuno per le proprie competenze all' attivazione nei centri polifunzionali di servizi mirati per le categorie sociali rappresentate (tusirmso sociale); collaboreranno alla progettazione della segnaletica NatIblei attraverso la formula dell'accessibilità per disabili; progetteranno prodotti promozionali del territorio NAT attraverso la creazione din un marchio/prodotto/pacchetto di territorio accessABILE e culturABILE; promuoveranno attività di animazione/sensibilizzaione sui temi dello sviluppo socialmente sostenibile
		Proloco ed associazioni culturali: Proloco Pedagaggi, Proloco Carlentini, Proloco Sortino, Proloco Palazzolo Acreide, Proloco Francofone, Sicilia Antica. Sez. di Sortino, Associazione dell'Arte, del Ricamo di Chiaramonte G., Centro Studi CESTA	Contribuiranno a rendere i servizi turistici per le proprie competenze nei centri dove esse operano. Collaboreranno inoltre alla progettazione e realizzazione dei materiali comunicativi prodotti nell'ambito dell'azione (guide del territorio, pubblicazioni di pregio, materiali cartacei ed informatici a supporto della fruizione del territorio)

Azione di riferimento	Misura PSR di riferimento	PARTNER COINVOLTI	RUOLO ED IMPEGNI
RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI • *Sub Azione 1: Rete dei Centri Rurali NATIBLEI* Attivazione di n. 17 centri polifunzionali collegati in rete per ciascun centro urbano di Area NAT, di cui n. 4 con funzioni di poli di riferimento per la governance dei sistemi locali di sviluppo. • *Sub Azione 2: Rete della segnaletica NATIBLEI* Progettazione e realizzazione di segnaletica unitaria identificativa dell'area NAT e dei centri urbani in essa ricadenti **SERVIZI PER LA FRUZIONE DEGLI ITINERARI TEMATICI** • *Sub Azione 1: Realizzazione di materiali di promozione e comunicazione* Progettazione e realizzazione di materiali cartacei di comunicazione e promozione della valenze di area NAT • *Sub Azione 2: Fiere e mostre* Partecipazione a fiere e mostre nazionali ed internazionali per la promozione unitari dell'area NAT • *Sub Azione 3: Portale* Realizzazione ed aggiornamento del portale del Gal e dei servizi telematici connessi	**Mis. 313** Incentivazione di attività turistiche **Azione A:** Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali **Azione B:** Servizi per la fruizione degli itinerari locali	**Associazioni ambientaliste:** Associazione "Amici della Terra" - Club di Ragusa, Associazione Fare Ambiente. Cooridnamento Regione Sicilia, Legambiente Circolo di Sortino.	Svolgeranno un ruolo di informazione, valorizzazione e offerta di servizi diretti al collegamento delle produzioni e valenze dell'ambito rurale con le numerose aree di pregio naturalistico presenti nell'area.
		Associazioni di categoria e ordini professionali: Associazione Officina delle Api, C.N.A.Siracusa, Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Siracusa, Casartigiani – Ass. Prov. di Siracusa, Lega delle Cooperative Siracusa, Agirturist Siracusa, Unione Provinciale Agricoltori di Siracusa, Confcooperative Siracusa, UGL. Unione Territoriale del Lavoro di Siracusa, Assoimprese Siracusa, C.I.A. Ragusa, C.I.A. Siracusa, Confartigianato Imprese Catania, C.I.A. Catania, Società Cooperativa Agricola Produttori Olivicoli- Catania, Associazione Apicoltori Sortitesi, Coldiretti Ragusa, Coldiretti Siracusa, Ass.A.Pr.ol. soc. coop., Federazione Coltivatori Aretusea, CONFAPI SICILIA, Coldiretti Catania, Confagricoltura Catania, Consorzio Provinciale Allevatori di Siracusa, CONFINDUSTRIA Siracusa, Con.Form.I.S., CNA Donne Siracusa, CNA Catania, Consorzio di Tutela Arancia Rossa di Sicilia IGP, Consorzio Interprovinciale per la Difesa Colture intensive SR-CT, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. di Ragusa	Contribuiranno a rendere i servizi turistici per le proprie competenze nei centri dove esse operano. Collaboreranno inoltre alla progettazione e realizzazione dei materiali comunicativi prodotti nell'ambito dell'azione (guide del territorio, pubblicazioni di pregio, materiali cartacei ed informatici a supporto della fruizione del territorio).

Azione di riferimento	Misura PSR di riferimento	PARTNER COINVOLTI	RUOLO ED IMPEGNI
RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI • *Sub Azione 1: Rete dei Centri Rurali NATIBLEI* Attivazione di n. 17 centri polifunzionali collegati in rete per ciascun centro urbano di Area NAT, di cui n. 4 con funzioni di poli di riferimento per la governance dei sistemi locali di sviluppo. • *Sub Azione 2: Rete della segnaletica NATIBLEI* Progettazione e realizzazione di segnaletica unitaria identificativa dell'area NAT e dei centri urbani in essa ricadenti **SERVIZI PER LA FRUZIONE DEGLI ITINERARI TEMATICI** • *Sub Azione 1: Realizzazione di materiali di promozione e comunicazione* Progettazione e realizzazione di materiali cartacei di comunicazione e promozione della valenze di area NAT • *Sub Azione 2: Fiere e mostre* Partecipazione a fiere e mostre nazionali ed internazionali per la promozione unitari dell'area NAT • *Sub Azione 3: Portale* Realizzazione ed aggiornamento del portale del Gal e dei servizi telematici connessi	**Mis. 313** Incentivazione di attività turistiche **Azione A:** Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali **Azione B:** Servizi per la fruizione degli itinerari locali	**Camere di Commercio:** Camera di Commercio I.I.A. di Siracusa, Camera di Commercio I.I.A. di Ragusa	Attiveranno punti decentrati dei servizi resi dai propri enti camerali a favore delle imprese dell'area NAT, accessibili dalla rete dei centri polifuzninali.
		Gruppi di Azione Locale ed Agenzie di Sviluppo: Gal Leontinoi, Gal Val d'Anapo, Agenzia di Sviluppo Integrato SpA Calatino Sud Simeto, Consorzio DUCEZIO, Consorzio Gal Politec, Gal Hyblon-Tukles	Svolgeranno funzioni di governance per i rispettivi sistemi di sviluppo locale (Val d'Anapo, Leontinoi, Calatino, ragusano) nei quattro poli di riferimento e garantiranno il raccordo funzionale della complessiva governance del processo di sviluppo locale NATIBLEI e , più in generale, del Sud Est di Sicilia.
		Province Regionali: Provincia Regionale di Siracusa, Provincia Regionale di Ragusa	Le Province potranno attivare servizi di propria competenza diretti ai cittadini e alle imprese dell'ambito rurale all'interno dei centri costituenti la rete di Governace NATIBLEI. Inoltre, tramite una stretta interazione con i quattro poi di riferimento della rete, garantiranno l'integrazione delle politiche a livello interprovinciale
		Enti universitari, di ricerca e formazione: CeDoc. Università di Catania, C.R.E.S. Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia, Collegio Universitario ARCES, Istituto Regionale della Vite e del Vino, ECIPA Siracusa, ECIPA Ragusa, C.R.U.E.C. Centro Ricerche Nuovo Umanesimo Edoardo Caracciolo, Consorzio Interprovinciale per la Difesa Colture intensive SR-CT	Svolgeranno, di concerto con i quattro poli di riferimento della rete. attività di programmazione e realizzazione di ricerca scientifica e tecnologica, nonché di attività formative mirate al processo di sviluppo NATIBELI
		Enti bancari e assimilati: Fondazione Microcredito e Sviluppo, Unifidi Imprese Sicilia	Gli enti bancari interagiranno con i quattro poli di riferimento della rete, svolgendo un ruolo di interfacciamento per l'accesso al credito delle imprese richiedenti.

Azione di riferimento	Misura PSR di riferimento	PARTNER COINVOLTI	RUOLO ED IMPEGNI
Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese • *Sub Azione 1: Imprese NATIBLEI in filiera corta* Regimi di aiuto per la creazione di reti interaziendali di filiera corta e l'attivazione di accordi di filiere integrate per i prodotti tipici **Microimprese** Incentivazione di microimprese nel settore degli ecoservizi	**Mis. 312** Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese **AZIONE A** **AZIONE C**	**Associazioni di categoria:** Associazione Officina delle Api, C.N.A.Siracusa, Casartigiani – Ass. Prov. di Siracusa, Lega delle Cooperative Siracusa, Agirturist Siracusa, Unione Provinciale Agricoltori di Siracusa, Confcooperative Siracusa, UGL. Unione Territoriale del Lavoro di Siracusa, Assoimprese Siracusa, C.I.A. Ragusa, C.I.A. Siracusa, Confartigianato Imprese Catania, C.I.A. Catania, Società Cooperativa Agricola Produttori Olivicoli-Catania, Associazione Apicoltori Sortitesi, Coldiretti Ragusa, Coldiretti Siracusa, Ass.A.Pr.ol. soc. coop., Federazione Coltivatori Aretusea, CONFAPI SICILIA, Coldiretti Catania, Confagricoltura Catania, Consorzio Provinciale Allevatori di Siracusa, CONFINDUSTRIA Siracusa, Con.Form.I.S., CNA Donne Siracusa, CNA Catania, Consorzio di Tutela Arancia Rossa di Sicilia IGP,	Cureranno l'azione di divulgazione delle opportunità offerte dall'azione in favore delle sistema di intrapresa locale e dei propri affiliati e contribuiranno alla stesura delle linee guida e dei bandi in relazione alle esigenze e specificità dei territorio di riferimento
		Gruppi di Azione Locale ed Agenzie di Sviluppo: Gal Leontinoi, Gal Val d'Anapo, Agenzia di Sviluppo Integrato SpA Calatino Sud Simeto, Consorzio DUCEZIO, Consorzio Gal Politec, Gal Hyblon-Tukles	Cureranno l'incentivazione degli accordi di filiera mediante l'approntamento di apposite linee guida e la divulgazione e promozione dei bandi finalizzati all'attivazione dei regimi di aiuto tramite i centri di rete del territorio.
		Consorzi di settore: Consorzio Sicilia Hyblea, Consorzio Sicilia Barocca Export, Consorzio Carni Qualità Val d'Anapo, SCE Euromed	Fungeranno da referenti per le imprese beneficiarie ai fini di una superiore organizzazione per filiere integrate e per la promozione e commercializzazione dei prodotti finiti

Azione di riferimento	Misura PSR di riferimento	PARTNER COINVOLTI	RUOLO ED IMPEGNI
Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese • *Sub Azione 1: Imprese NATIBLEI in filiera corta* Regimi di aiuto per la creazione di reti interaziendali di filiera corta e l'attivazione di accordi di filiere integrate per i prodotti tipici **Microimprese** Incentivazione di microimprese nel settore degli ecoservizi	**Mis. 312** Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese **AZIONE A** **AZIONE C**	**Enti universitari, di ricerca e formazione:** CeDoc. Università di Catania, C.R.E.S. Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia, Collegio Universitario ARCES, Istituto Regionale della Vite e del Vino, ECIPA Siracusa, ECIPA Ragusa, C.R.U.E.C. Centro Ricerche Nuovo Umanesimo Edoardo Caracciolo, Consorzio Interprovinciale per la Difesa Colture intensive SR-CT	Supporteranno mediante azioni di ricerca applicata, il processo di aggregazione e promocommercailizzazione del prodotto di filiera.
		Enti bancari e assimilati: Fondazione Microcredito e Sviluppo, Unifidi Imprese Sicilia	Garantiranno l'accesso al credito per le potenziali imprese beneficiarie dei regimi di aiuto collegate in filiera.

Azione di riferimento	Misura PSR di riferimento	PARTNER COINVOLTI	RUOLO ED IMPEGNI
Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese • *Sub Azione 2: Mercati NATIBLEI* Realizzazione di mercati mobili attrezzati per il rafforzamento della filiera corta	**Mis. 321** Servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali **Sottomisura 321/A:** Servizi commerciali e rurali	**Associazioni di categoria:** C.N.A.Siracusa, Casartigiani, Lega delle Cooperative Siracusa, Agirturist Siracusa, Unione Provinciale Agricoltori di Siracusa, Confcooperative Siracusa, Assoimprese Siracusa, C.I.A. Ragusa, C.I.A. Siracusa, Confartigianato Imprese Catania, C.I.A. Catania, Società Cooperativa Agricola Produttori Olivicoli- Catania, Associazione Apicoltori Sortitesi, Coldiretti Ragusa, Coldiretti Siracusa, Ass.A.Pr.ol. soc. coop., Federazione Coltivatori Aretusea, CONFAPI SICILIA, Coldiretti Catania, Confagricoltura Catania, Consorzio Provinciale Allevatori di Siracusa, CNA Catania, Consorzio di Tutela Arancia Rossa di Sicilia IGP, **Consorzi di settore:** Consorzio Sicilia Hyblea, Consorzio Sicilia Barocca Export, Consorzio Carni Qualità Val d'Anapo, SCE Euromed	Utilizzeranno e gestiranno le strutture mobili costituenti il "mercato NatIblei" a favore del commercio itinerante delle produzioni tipiche locali.
		Gruppi di Azione Locale ed Agenzie di Sviluppo: Gal Leontinoi, Gal Val d'Anapo, Agenzia di Sviluppo Integrato SpA Calatino Sud Simeto, Consorzio DUCEZIO, Consorzio Gal Politec, Gal Hyblon-Tukles	Di concerto con le associazioni di categoria, predisporranno i criteri d'uso delle strutture nonché una adeguata campagna di comunicazione e promozione dei valori dei prodotti tipici locali

Azione di riferimento	Misura PSR di riferimento	PARTNER COINVOLTI	RUOLO ED IMPEGNI
Servizi e promozione della ruralità iblea • *Sub Azione 1: Wireless NATIBLEI* Ampliamento della copertura di rete per aree non raggiunte dal servizio	**Mis. 321** Servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali **Sottomisura 321/B:** Realizzazione di piccole reti	**Comuni:** Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofone, Palazzolo Acreide, Sortino, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Lentini, Licodia Eubea, Militello in Val di Catania, Scordia, Vizzini	Individueranno le arre della ruralità non servite dal servizio ed approntеranno idonea progettazione per sopperire a tale deficienza. Ciò darà la possibilità di costruire e gestire reti intranet, di limitato costo di esercizio e di grande potenzialità comunicativa, nell'ambito dell'area NAT e di similari sistemi di sviluppo locali esterni, funzionali anche al collegamento in rete di beni pubblici isolati.
		Enti universitari e di ricerca: C.R.E.S. Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia, Collegio Universitario ARCES	Contribuiranno alla individuazione delle tecnologie più idonee alla realizzazione del sistema wirelss per aree di ampio raggio.
		Associazioni di categoria: C.N.A.Siracusa, Casartigiani, Lega delle Cooperative Siracusa, Agirturist Siracusa, Unione Provinciale Agricoltori di Siracusa, Confcooperative Siracusa, Assoimprese Siracusa, C.I.A. Ragusa, C.I.A. Siracusa, Confartigianato Imprese Catania, C.I.A. Catania, Società Cooperativa Agricola Produttori Olivicoli- Catania, Associazione Apicoltori Sortitesi, Coldiretti Ragusa, Coldiretti Siracusa, Ass.A.Pr.ol. soc. coop., Federazione Coltivatori Aretusea, CONFAPI SICILIA, Coldiretti Catania, Confagricoltura Catania, Consorzio Provinciale Allevatori di Siracusa, CNA Catania, Consorzio di Tutela Arancia Rossa di Sicilia IGP.	Interverranno a favore delle proprie aziende non coperte dal servizio pubblico e che sono limitate nell'esercizio delle proprie attività dalla mancanza di collegamento internet.

Energia per edifici pubblici Azione di carattere dimostrativo e sperimentale per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici	**Mis. 321** Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale **Azione C:** Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	**Comuni:** Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofone, Palazzolo Acreide, Sortino, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Lentini, Licodia Eubea, Militello in Val di Catania, Scordia, Vizzini	Gestiranno gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati negli edifici pubblici di loro competenza.
Sistemi per il Risparmio energetico nella Pubblica Illuminazione Intervento sperimentale per l'abbattimento del consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione nel territorio NATIBLEI	**Tematica aggiuntiva**	**Comuni:** Buscemi, Canicattini Bagni, Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofone, Palazzolo Acreide, Sortino, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Lentini, Licodia Eubea, Militello in Val di Catania, Scordia, Vizzini	Contribuiranno alla individuazione delle tecnologie più idonee per l'abbattimento dei costi di produzione e gestiranno gli impianti realizzati

Capitolo 5 - Modalità di attuazione e gestione del piano e dei finanziamenti

5.1 Struttura organizzativa e modalità di funzionamento del GAL

5.1.1 Regole di Funzionamento del Partenariato

Il Partenariato pubblico-privato del GAL NATIBLEI è chiamato ad assolvere principalmente le seguenti funzioni:

1) Mettere a sistema ed a valore le precedenti esperienze di sviluppo locale maturate nell'area interprovinciale Siracusa-Ragusa-Catania, al fine di condividere ed organicamente applicare in comune la ***governance*** necessaria ad implementare il processo di sviluppo dell'area vasta NATIBLEI e, più in generale, del SUD Est di Sicilia e dlele reti interterritoriali e transanaizonali che saranno attivate.
2) Garantire le **attività di animazione e supporto del tessuto sociale ed economico** dei territori rappresentati finalizzato all'utilizzo delle azioni previste del PSL NATIBLEI e, più in generale, dei diversi strumenti di incentivazione di sviluppo locale che srannao attivati
3) Garantire la **funzionalità dei terminali di rete** della Rete dei Centri Rurali Iblei, peraltro mettendo in rete i diversi centri specializzati pe la promozione e commercializzazione dei prodotti tipici di filiera locale (centri degustazione olio, miele etc.) precedentemente realizzati e/o in corso di realizzazione mediante precedenti strumnenti di programmazione negoziata.

Nei centri di Governace il partenariato sarà chiamato, per le rispettive competenze, ad interagire secondo le sotto elencate regole di funzionamento:
1) **Il partenariato pubblico** (Comuni, Province Regionali, GAL, Camere di Commercio, Università etc) presiederà la Rete dei Centri Rurali Iblei **impegnando proprie strutture e risorse umane qualificate** a svolgere funzioni di raccordo ed implementazione, a livello interprovinciale, di processi di sviluppo di area vasta a partire dalla realizzazione del PSL NATIBLEI. In tal senso saranno istituiti dei *tavoli di concertazione interprovinciale*, che si attiveranno con cadenza prestabilite, dove saranno discusse, approfondite e condivise modalità e termini per la realizzazione delle azioni del PSL e degli altri strumenti che saranno attivati. In tali centri saranno presenti risorse umane qualificate per rendere ai cittadini ed alle imprese i servizi esseniziali, a partire da quelli utili alla realizzazione del PSL.
La struttura di rete di cui sopra consente di programmare ed attuare processi di sviluppo di area vasta interprovinciale dotati delle necessarie regole di governance, comunemente adottate ed applicate da tutti i soggetti costituenti il partenariato; in tal modo sarà possibile attuare azioni di promocommercailizzaizone dell'area vasta NAT e Sudest di Sicilia con l'organica valorizzaioone delle complessive risorse territoriali, usate in forma sostenibile.
2) **Il partenariato privato** dovrà svolgere due principali attività finalizzate a) alla promozione turistica del territorio; b) alla commercializzazione dei prodotti tipici locali.
Per quanto riguarda la **pomozione tusritica del territorio** saranno chiamate a partecipare il tavolo di concertazione interprovicnaile le proloco e le altre associaizoni che, per le rispettive competenze, sono qualificate e leggittimate per concorrere ad uniformare programmi di visita e promozione del territorio in collegamento con i copmplessivi eventi dell'area, resi funzionali alla promo-commerciaizzaiozne del prodotto-territorio per la destagionalizzazione dei flussi di visita.

Per quanto riguarda la promozione dei prodotti, compartecipperanno il tavolo di concertazione interprovinciale le associazioni di categoria che, in funzione delle esperienze monitorate, contribuiranno a migliorare le opportunità di interscambio commerciale per i propri associati nonché l'accesso ai regimi di aiuto.
Nella rete della Governace NATIBLEI, quindi, il tavolo di concertazione interprovinciale costituisce il luogo comunemente riconosciuto ove avviare ed implementare processi di sviluppo dell'intrapresa del Sud Est e la internazionalizzazione del complessivo prodotto-territorio.
La istituzionliazzazione del tavolo di concertazione interprovicnaile e la determinazione cadenzata delle sessioni di lavoro costituiscono le regole fondamentali che permettono al partenariato pubblio-privato, inderogabilmente, di confrontarsi e di determinarsi organicamente per l'implemnetaizone del processo di sviluppo locale, indefinito nel tempo e che sarà aggiornato costanetemnte in relazione alle esperienze che saranno maturate (capacità di sopravvivenza del sistema anche olter il perido di appliocazioen Leader).

5.1.2 Struttura tecnico-organizzativa del GAL

Relativamente alla struttura degli organi sociali del GAL, si rimanda al par. 2.2.

Si riportano in dettaglio ruoli e mansioni della struttura tecnico-organizzativa del GAL:

COORDINAMENTO: Coordinatore, esperto nella programmazione e gestione di interventi di sviluppo locale integrato e inizitiave Leader cofinanziati con fondi comunitari. Rappresenta la figura chiave della struttura organizzativa del G.A.L e in particolare:

- Rappresenta l'interfaccia fra l'area di gestione, il Consiglio di Amministrazione, i prestatori di servizi e gli uffici regionali responsabili dell'attuazione dell'Asse IV;
- Indirizza, coordina e controlla il lavoro della comunicazione e dell'animazione
- Sovrintende a tutte le attività da mettere in campo per il raggiungimento degli obiettivi del PSL;

Requisiti minimi per l'accesso all'incarico:

- Diploma di scuola secondaria/ Diploma di Laurea
- Conoscenza della normativa per la programmazione integrata dello sviluppo locale e della normativa Leader;
- Competenze informatiche di pacchetti office e internet;
- Esperienza consolidata almeno decennale nell'ambito della direzione, progettazione, programmazione e attuazione degli interventi regionali, nazionali e comunitari destinati allo sviluppo locale.

Tipologia del contratto:
Assunzione a tempo determinato/collaboratore a progetto/prestazione professionale, per un importo preventivato a carico del PSL di € 30.000,00 lordi annui.

AREA AMM/FIN: Responsabile Amministrativo e Finanziario del PSL, soggetto con provata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e a conoscenza della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie, ha il compito della verifica degli atti preliminari alla liquidazione di qualsiasi somma da parte del GAL per l'attuazione del PSL. Le sue attività specificatamente riguarderanno:

- collaborazione alla predisposzione degli atti inerenti la realizzazione delle iniziative di diretta competenza del GAL;
- gestione dell'area Amministrativa Contabile attraverso l'organizzazione della documentazione contabile e delle relative scritture elementari con funzioni di collegamento e supporto al consulente Fiscale;
- assistenza agli istruttori tecnici dei progetti per i necessari collegamenti tra procedure tecniche ed amministrative;
- supporto all'era tecnica per il monitoraggio fisico e finanziario del Piano secondo le indicazioni della Regione Sicilia;
- collaborazione alla predisposizione delle eventuali rimodulazioni tecnico/finanziarie del PSL;
- collaborazione alle attività di segreteria necessarie per l'attuazione del PSL e alle attività a supporto degli organi societari del GAL;
- esame e studio di normative, atti e provvedimenti riguardanti l'ambito Leader;
- partecipazioni a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo;

- ø espletamento di ogni altra prestazione ed incombenza correlata, connessa e inerente all'incarico in oggetto;
- ø revisione ed approvazione elenchi di liquidazione ed invio all'Organismo Pagatore (azioni a bando);
- ø la verbalizzazione delle sedute del CDA;
- ø l'organizzazione dell'archivio cartaceo ed informatico;
- ø coordinamento delle attività dei consulenti esterni in materia fiscale, amministrativa e del lavoro;
- ø gestione delle risorse finanziarie assegnate nonché degli eventuali adeguamenti;
- ø il monitoraggio dello stato di avanzamento delle domande ed il rapporto con i beneficiari; monitoraggio, rendicontazione e liquidazione dei progetti e delle iniziative a bando in convenzione e a regia diretta GAL, compresa la collaborazione alla predisposizione della documentazione necessaria alle varie fasi (redazione bandi, modulistica, convenzioni, atti,certificazioni, ecc.);

Requisiti minimi per l'accesso all'incarico:

- Diploma di Laurea
- Conoscenza dei regolamenti comunitari e delle norme applicative a livello nazionale e regionale
- Ottime competenze informatiche di pacchetti office e internet
- Esperienza consolidata nell'ambito della gestione e rendicontazione di progetti comunitari

Tipologia del contratto:
Assunzione a tempo determinato/collaboratore a progetto/prestazione professionale per un importo preventivato a carico del PSL di € 30.000,00 lordi annui.

AREA TECNICA: Individuati in **n. 2 esperti resposabili delle procedure e dei controlli nella gestione di progetti integrati** e con pregressa esperienza Leader, incaricati della procedure inerenti:

- Ø stesura, adozione e pubblicazione degli atti per la selezione delle operazioni;
- Ø gestione tempistica per apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande (bandi di selezione);
- Ø controlli tecnico-amministrativi sulle domande di pagamento (azioni a bando) e rendicontazione delle spese all'AdG (regia diretta);
- Ø supporto all'attivazione di rapporti con altri soggetti pubblici e privati nazionali e/o europei nel campo della cooperazione internazionale;
- Ø implementazione del sistema di monitoraggio (MONITWEB) con i dati relativi all'attuazione fisica e finanziaria;
- Ø accertamenti di regolare esecuzione degli interventi e controlli ai beneficiari dei regimi d'aiuto;
- Ø sopralluoghi aziendali;
- Ø monitoraggio, rendicontazione e liquidazione dei progetti e delle iniziative a bando, compresa la collaborazione alla predisposizione della documentazione necessaria alle varie fasi (redazione bandi, modulistica, convenzioni, atti,certificazioni, ecc.);

Requisiti minimi per l'accesso all'incarico:

- Diploma di Laurea

- Conoscenza dei regolamenti comunitari e delle norme applicative a livello nazionale e regionale;
- Buone competenze informatiche di pacchetti office e internet;
- Esperienza consolidata nell'ambito della attività di gestione delle domande di finanziamento e realizzazione di progetti finanziati con risorse comunitarie;

Tipologia del contratto:
Assunzione a tempo determinato/collaboratore a progetto/prestazione professionale, per un importo preventivato a carico del PSL di € 30.000,00 lordi annui.

AREA TECNICA: Responsabili di area. Individuati in **n. 2 esperti nella gestione di progetti integrati** e con pregressa esperienza Leader, coordineranno le procedure tecniche per le aree del Calatino e del Ragusano.

Requisiti minimi per l'accesso all'incarico:
- Diploma di scuola secondaria/ Diploma di Laurea
- Conoscenza dei regolamenti comunitari e delle norme applicative a livello nazionale e regionale;
- Buone competenze informatiche di pacchetti office e internet;
- Esperienza consolidata nell'ambito della attività di gestione delle domande di finanziamento e realizzazione di progetti finanziati con risorse comunitarie;

Tipologia del contratto:
Assunzione a tempo determinato/collaboratore a progetto/prestazione professionale, per un importo preventivato a carico del PSL di € 8.000,00 lordi annui.

AREA AMM/FIN: Assistenza contabile/fiscale e consulenza amministrativa: Personale esterno alla struttura, per la consulenza contabile, fiscale ed in materia di lavoro e per consulenza amministrativa. In particolare:

- Ø cura i rapporti finanziari e amministrativi della struttura per l'attuazione del PSL e svolge attività di supporto al responsabile amministrativo e finanziario;
- Ø redige i bilanci e gli altri atti previsti dalle normative vigenti in materia fiscale e del lavoro;

Requisiti minimi per l'accesso all'incarico:
- Diploma di scuola secondaria/ Diploma di Laurea
- Esperienza consolidata nell'ambito della attività di consulenza fiscale e del lavoro

Tipologia del contratto:
Assunzione a tempo determinato/collaboratore a progetto/prestazione professionale per un compenso annuo massimo lordo a carico del PSL di € 7.500,00

SEGRETERIA: Segretario: soggetti in numero di due con conoscenze relative ai principali strumenti informatici e una buona conoscenza delle problematiche connesse al Programma LEADER e allo sviluppo locale. In particolare:

- Ø svolgerà tutte le attività di segreteria necessarie a consentire il funzionamento della struttura;
- Ø curerà la puntuale tenuta del protocollo e l'archiviazione degli atti
- Ø curerà i rapporti di natura amministrativa con terzi;
- Ø curerà sotto la propria responsabilità la cassa/economato.

Requisiti minimi per l'accesso all'incarico:

- Diploma di scuola secondaria/ Diploma di Laurea;
- Esperienza consolidata nell'ambito della attività di segreteria, specificamente in progetti comunitari;

Tipologia del contratto:
Assunzione a tempo determinato/collaboratore a progetto/prestazione professionale per un compenso annuo massimo lordo acarico del PSL di € 12.500,00.

AREA DI COMUNICAZIONE: Animatori territoriali individuati in n. max 4 esperti/anno. Le figure prescelte avranno provata esperienza nell'ambito della comunicazione ed animazione territoriale. In particolare si occuperanno delle seguenti funzioni:

- ø attività di animazione ed informazione a favore degli operatori pubblici e privati possibili fruitori delle azioni e sub-azioni del G.A.L. come specificato nel Piano di Sviluppo Locale;
- ø promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica locale nei confronti del tema dello sviluppo rurale con metodologie innovative attraverso la realizzazione di iniziative tese a valorizzare le risorse disponibili con particolare attenzione alle opportunità espresse dal PSL;
- ø fornire una prima assistenza agli operatori eventualmente interessati a presentare istanze e domande di contributo ai sensi del PSL;
- ø rilevare presso gli operatori e la pubblica opinione esigenze, aspettative ed ogni altra informazione utile a ridefinire e migliorare le attività del GAL e le linee di attuazione del PSL;
- ø partecipare alle attività di formazione ed aggiornamento promosso dal GAL o da altri soggetti ove opportuno ai fini della buona esecuzione della funzione di animazione del PSL;
- ø partecipare e organizzare riunione, seminari, convegni, incontri promossi dal GAL per la pubblicizzazione dei bandi e delle Misure del PSL;
- ø proporre e suggerire eventuali accorgimenti di carattere organizzativo atti a rendere maggiormente funzionale ed efficace l'attività del G.A.L nell'ambito del PSL;
- ø curare in collaborazione con il personale incaricato del GAL, tutto quanto necessario e richiesto al fine della divulgazione delle azioni previste dal PSL;
- Ø garantiranno le attività di animazione territoriale previste in PSL;
- Ø cureranno la massima diffusione delle attività del PSL e divulgheranno la conoscenza dei bandi di gara;
- Ø Coinvolgeranno i partner del GAL e gli attori locali al fine di organizzar al meglio le proposte progettuali
- Ø curerà i rapporti di natura amministrativa con terzi;
- Ø curerà sotto la propria responsabilità la cassa/economato.

Requisiti minimi per l'accesso all'incarico:

- Diploma di scuola secondaria/ Diploma di Laurea;
- Esperienza consolidata nell'ambito della attività di animazione di progetti comunitari;

Tipologia del contratto:
Assunzione a tempo determinato/collaboratore a progetto/prestazione professionale per un compenso annuo massimo lordo a carico del PSL di lordi € 5.000,00.

AREA DI COMUNICAZIONE: Responsabile della Comunicazione, individuato in un esperto con provata esperienza nell'ambito della comunicazione ed animazione territoriale. In particolare il Responsabile della Comunicazione si occuperà del coordinamento degli animatori territoriali e della immagine coordinata del Gal.

Requisiti minimi per l'accesso all'incarico:
- Diploma di scuola secondaria/ Diploma di Laurea;
- Esperienza consolidata nell'ambito della comunicazione e del giornalismo;

Tipologia del contratto:
Assunzione a tempo determinato/collaboratore a progetto/prestazione professionale per un compenso annuo massimo lordo a carico del PSL di lordi € 7.000,00.

AUDIT DI VALUTAZIONE: **Responsabile della Valutazione Interna**, individuato in un esperto nel campo del monitoraggio e della valutazione, è preposto alla verifica, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa del GAL.

Requisiti minimi per l'accesso all'incarico:
- Diploma di scuola secondaria/ Diploma di Laurea;
- Esperienza consolidata nell'ambito del monitoraggio e della valutazione;

Tipologia del contratto:
Assunzione a tempo determinato/collaboratore a progetto/prestazione professionale per un compenso annuo massimo lordo di a carico del PSL di lordi € 7.000,00.

NUCLEO DI VALUTAZIONE: Il Nucleo di Valutazione sarà composto da n. 3 esperti con con esperienza pluriennale nell'ambito di attività di istruttoria, valutazione o selezione di beneficiari di sovvenzioni pubbliche e/o di pubblici lavori e forniture. Svolgeranno le seguenti funzioni:

- Espletamento di tutte le procedure amministrative per le gare d'appalto pubbliche previste in PSL;
- verifica della ricevibilità delle istanze pervenute;
- verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute;
- valutazione delle istanze pervenute;
- formazione delle graduatorie;

Requisiti minimi per l'accesso all'incarico:

- Diploma di scuola secondaria/ Diploma di Laurea;
- Esperienza consolidata nell'ambito della valutazione e gestione degli investimenti pubblici e di regimi di aiuto per le imprese.

Tipologia del contratto:
Assunzione a tempo determinato/collaboratore a progetto/prestazione professionale per un compenso annuo massimo lordo di a carico del PSL di lordi € 5.000,00.

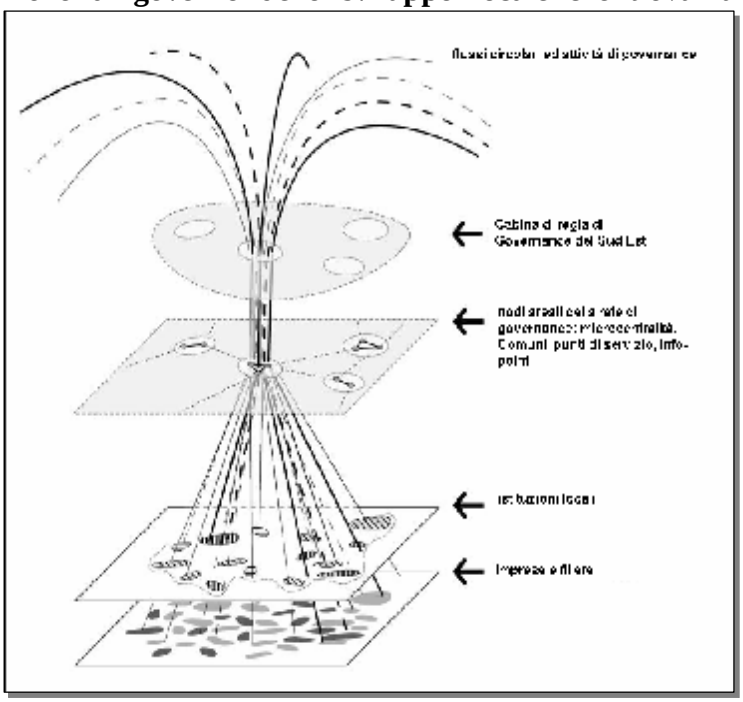
5.1.3 Dotazione ed attrezzature disponibili

Ai fini dell'attuaizone del PSL, il Gal NATIBLEI attinge alle risorse della azione 431 acquistando una dotazione minimale di attrezzatura informatica per la costituzione della segreteria NATIBLEI. In particolare per tale finalità è stato preventivato l'acquisto della dotazione minimale, evidenziata precedentemente al paragrafo 2.2.
Inoltre, per la realizzazione del PSL saranno messe a disposizione le complessive attrezzature già in dotazione ai GAL compartecipanti il partenariato, che implementeranno enormemente la capacità operativa del GAL NATIBLEI, anche tramite modesti interventi di aggiornamento dellp'attrezzatura. In particolare gli uffici resi disponibili sono dotati della seguente dotazione di mezzi mimmediatamente disponibile:

- Attrezzature informatiche costituite da 3 PC fissi e relativi monitor e licenze,
- Una stampaante laser a colori;
- Una stampante laser in bianco e nero;
- Un videoproiettore portatile;
- Un plotter di stampa per cartiografie A0;
- Due fotocamere digitali reflex;
- Una telecamera Canon;
- Linee telefoniche e fax;
- Collegament internet
- Arredi uso ufficio.

5.1.4 Collegamento in rete per la stretagia di sviluppo locale

La stessa strategia del PSL Natiblei, che ruota attorno alle "**reti territoriali identitarie**", identifica appunto nell'**approccio a rete** l'elemento caratterizzante di tutto l'impianto strategico condiviso dal partenariato. La rete costituisce così la chiave di lettura e di interpretazione dell'azione unitaria e complessiva che il partenariato intende dispiegare non solo attraverso il PSL ma piuttosto con la più ampia azione di **governo dello sviluppo locale** che trova la regia nel sistema territoriale di governance multilivello e integrato. I canali e gli strumenti attraverso cui il costituendo GAL Natiblei curerà la condivisione, la divulgazione e l'informazione su questo progetto di sviluppo sono in linea con quanto sin qui operato e si fondano sui principi della **partecipazione**, della **pari dignità e opportunità**, dello **sviluppo sostenibile e durabile.**

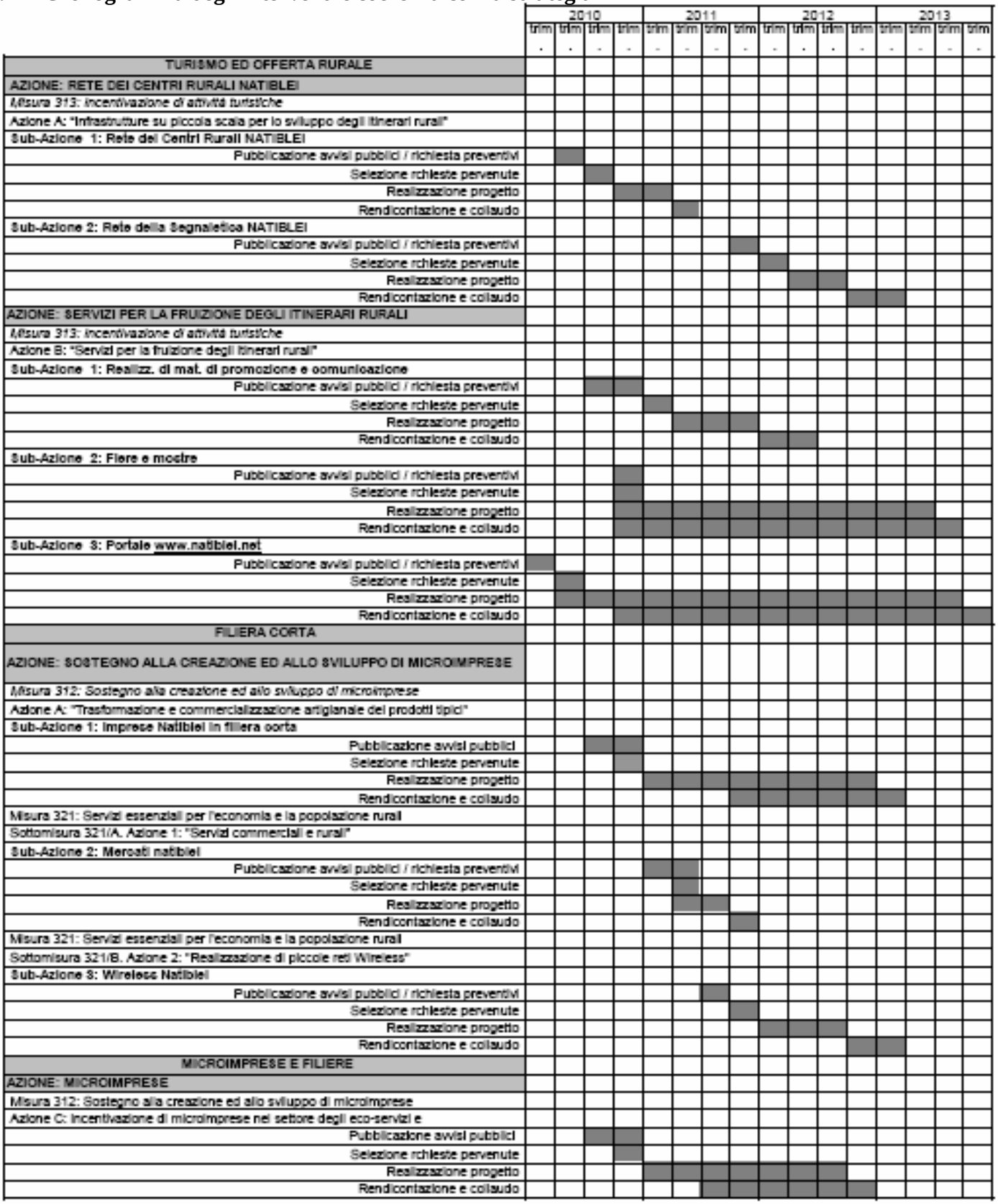


In concreto gli **strumenti** sono quelli della comunicazione, in primo luogo **a mezzo web**, attraverso la costruzione e l'animazione di un **forum internet** che costituisca una porta sempre aperta sul territorio, in ascolto costante e in dialogo attivo; con le attività dell'**area comunicazione ed animazione del GAL** (comunicati stampa – presenze sulle testate radio televisive – pubblicazione di una **newsletter** che diventi strumento di *accountability* nei confronti del territorio); attraverso la realizzazione di **eventi esterni** (laboratori di ascolto e progettazione partecipata – incontri pubblici – dibattiti e confronti).

Determinante sarà la capacità di valorizzare quella **rete di relazioni** già esistente tra i territori regionali, che attraversa e riannoda le principali esperienze di sviluppo locale presenti: **GAL** e **Agenzie di Sviluppo**; **Patti Territoriali**; esperienze **Leader I, II e Plus**. Si tratta di un potenziale in termini di capitale sociale diffuso ancora in grado di esprimere **rilevanti progettualità e capacità attuative**.

Infine il GAL Natiblei guarda con interesse alla **Misura 421** ed alla possibilità di realizzare in tale ambito inportanti azioni di Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale, che in linea con quanto qui riportato e proposto, acquistino portata più ampiaed una maggiora capacità di restituire al territorio ricadute in termini di immagine, comunicazione ed inclusione.

5.2 Cronogramma degli interventi e coerenza con la strategia



	2010				2011				2012				2013			
	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.
ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI																
AZIONE: MICROIMPRESE ED AMBIENTE																
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese																
Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e																
Pubblicazione avvisi pubblici																
Selezione richieste pervenute																
Realizzazione progetto																
Rendicontazione e collaudo																
AZIONE: ENERGIA PER EDIFICI PUBBLICI																
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali																
Sottomisura 321/A Azione 3: "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinn																
Pubblicazione avvisi pubblici																
Selezione richieste pervenute																
Realizzazione progetto																
Rendicontazione e collaudo																
TEAMTICA AGGIUNTIVA: SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO																
AZIONE: Riduz. del cons. di energia elettrica per pubbl. illuminaz.																
Pubblicazione avvisi pubblici																
Selezione richieste pervenute																
Realizzazione progetto																
Rendicontazione e collaudo																
GESTIONE DEL GAL, ATTUAZIONE E ACQUISIZIONE COMPETENZE E																
Misura 431: Gestione del GAL, acquisiz. di compete. e animaz.																
Azione A: Attuazione del PSL																
Pubblicazione avvisi pubblici																
Selezione																
Realizzazione progetto																
Rendicontazione																
Azione B: Acquisizione di competenze e animazione																
Pubblicazione avvisi pubblici																
Selezione																
Realizzazione progetto																
Rendicontazione																

5.2.1 Cronogramma degli impegni per annualità

MISURE/AZIONI/SUBAZIONI-TIPOLOGIE	QUOTA PUBBLICA TOTALE		ANNO FINANZIARIO 2010		ANNO FINANZIARIO 2011		ANNO FINANZIARIO 2012		ANNO FINANZIARIO 2013	
	Importo	% su costo totale	Quota pubblica	% rispetto alla quota pubblica totale	Quota pubblica	% rispetto alla quota pubblica totale	Quota pubblica	% rispetto alla quota pubblica totale	Quota pubblica	% rispetto alla quota pubblica totale
TURISMO ED OFFERTA RURALE	€ 1.033.000,00	17%								
AZIONE: RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI	€ 398.000,00	7%								
Misura 313: Incentivazione di attività turistiche										
Azione A: "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali"										
Sub-Azione 1: Rete dei Centri Rurali NATIBLEI	€ 338.000,00	6%	€ 338.000,00	6%						
Sub-Azione 2: Rete della Segnaletica NATIBLEI	€ 60.000,00	1%			€ 60.000,00	1%				
AZIONE: SERVIZI PER LA FRUIZIONE DEGLI ITINERARI RURALI	€ 635.000,00	10%								
Misura 313: Incentivazione di attività turistiche										
Azione B: "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"										
Sub-Azione 1: Realizz. di mat. di promozione e comunicazione	€ 440.000,00	7%	€ 440.000,00	8%						
Sub-Azione 2: Fiere e mostre	€ 160.000,00	3%	€ 160.000,00	3%						
Sub-Azione 3: Portale www.natiblei.net	€ 35.000,00	1%	€ 35.000,00	1%						
FILIERA CORTA	€ 1.930.000,00	32%								
AZIONE: SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE	€ 1.930.000,00	32%								
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese										
Azione A: "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici"										
Sub-Azione 1: Imprese Natiblei in filiera corta	€ 1.680.000,00	28%	€ 1.680.000,00	32%						
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali										
Sottomisura 321/A. Azione 1: "Servizi commerciali e rurali"										
Sub-Azione 2: Mercati natiblei	€ 100.000,00	2%			€ 100.000,00	2%				
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali										
Sottomisura 321/B. Azione 2: "Realizzazione di piccole reti Wireless"										
Sub-Azione 3: Wireless Natiblei	€ 150.000,00	2%			€ 150.000,00	3%				
MICROIMPRESE E FILIERE	€ 290.000,00	5%								
AZIONE: MICROIMPRESE	€ 290.000,00	5%	€ 290.000,00	6%						
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese										
Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e degli altri servizi alle imprese"										
ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI	€ 500.000,00	8%								
AZIONE: MICROIMPRESE ED AMBIENTE	€ 450.000,00	7%	€ 450.000,00	9%						
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese										
Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e										
AZIONE: ENERGIA PER EDIFICI PUBBLICI	€ 50.000,00	1%					€ 50.000,00	1,0%		
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali										
Sottomisura 321/A. Azione 3: "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovab										
TEAMTICA AGGIUNTIVA: SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 450.000,00	7%								
AZIONE: Riduz. del cons. di energia elettrica per pubbl. illuminaz.	€ 450.000,00	7%	€ 450.000,00	9%						
GESTIONE DEL GAL, ATTUAZIONE E ACQUISIZIONE COMPETENZE E ANIMAZIONE	€ 1.041.000,00	17%								
Misura 431: Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisiz. di compete. e animaz.										
Azione A: Attuazione del PSL	€ 974.000,00	16%	€ 974.000,00	19%						
Azione B: Acquisizione di competenze e animazione	€ 67.000,00	1%	€ 67.000,00	1%						
TOTALI	€ 5.244.000,00	86,67%	4.884.000,00	93,1%	310.000,00	5,9%	50.000,00	1,0%		

5.2.2 Cronogramma dei pagamenti per annualità

MISURE/AZIONI/SUBAZIONI-TIPOLOGIE	QUOTA PUBBLICA TOTALE		ANNO FINANZIARIO 2010		ANNO FINANZIARIO 2011		ANNO FINANZIARIO 2012		ANNO FINANZIARIO 2013	
	Importo	% su costo totale	Quota pubblica	% rispetto alla quota pubblica totale	Quota pubblica	% rispetto alla quota pubblica totale	Quota pubblica	% rispetto alla quota	Quota pubblica	% rispetto alla quota pubblica totale
TURISMO ED OFFERTA RURALE	€ 1.033.000,00	17%								
AZIONE: RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI	€ 388.000,00	7%								
Misura 313: Incentivazione di attività turistiche										
Azione A: "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali"										
Sub-Azione 1: Rete dei Centri Rurali NATIBLEI	€ 338.000,00	6%			€ 338.000,00	6,4%				
Sub-Azione 2: Rete della Segnaletica NATIBLEI	€ 50.000,00	1%					€ 50.000,00	0,9%	€ 50.000,00	0,9%
AZIONE: SERVIZI PER LA FRUIZIONE DEGLI ITINERARI RURALI	€ 635.000,00	12%								
Misura 313: Incentivazione di attività turistiche										
Azione B: "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"										
Sub-Azione 1: Realizz. di mat. di promozione e comunicazione	€ 440.000,00	7%			€ 220.000,00	4,2%	€ 220.000,00	4,2%		
Sub-Azione 2: Fiere e mostre	€ 160.000,00	3%	€ 40.000,00	0,8%	€ 40.000,00	0,8%	€ 40.000,00	0,8%	€ 40.000,00	0,8%
Sub-Azione 3: Portale www.natiblei.net	€ 35.000,00	1%	€ 8.750,00	0,2%	€ 8.750,00	0,2%	€ 8.750,00	0,2%	€ 8.750,00	0,2%
FILIERA CORTA	€ 1.930.000,00	32%								
AZIONE: SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE	€ 1.680.000,00	32%								
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese										
Azione A: "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici"										
Sub-Azione 1: Imprese Natiblei in filiera corta	€ 1.680.000,00	28%			€ 560.112,00	10,7%	€ 559.944,00	10,7%	€ 559.944,00	10,7%
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali										
Sottomisura 321/A. Azione 1: "Servizi commerciali e rurali"										
Sub-Azione 2: Mercati natiblei	€ 100.000,00	2%			€ 100.000,00	1,9%				
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali										
Sottomisura 321/B. Azione 2: "Realizzazione di piccole reti Wireless"										
Sub-Azione 3: Wireless Natiblei	€ 150.000,00	2%	€ 37.500,00	0,7%	€ 37.500,00	0,7%	€ 37.500,00	0,7%	€ 37.500,00	0,7%
MICROIMPRESE E FILIERE	€ 290.000,00	5%								
AZIONE: MICROIMPRESE	€ 290.000,00	5%	€ 72.500,00	1,4%	€ 72.500,00	1,4%	€ 72.500,00	1,4%	€ 72.500,00	1,4%
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese										
Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e degli altri servizi alle imprese"										
ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI	€ 500.000,00	8%								
AZIONE: MICROIMPRESE ED AMBIENTE	€ 460.000,00	9%	€ 149.985,00	2,9%	€ 150.030,00	2,9%	€ 149.985,00	2,9%		
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese		0%								
Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e										
AZIONE: ENERGIA PER EDIFICI PUBBLICI	€ 60.000,00	1%					€ 25.000,00	0,5%	€ 25.000,00	0,5%
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali										
Sottomisura 321/A. Azione 3: "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovat										
TEAMTICA AGGIUNTIVA: SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 450.000,00	7%								
AZIONE: Riduz. del cons. di energia elettrica per pubbl. illuminaz.	€ 460.000,00	9%			€ 225.000,00	4,3%	€ 225.000,00	4,3%		
GESTIONE DEL GAL, ATTUAZIONE E ACQUISIZIONE COMPETENZE E ANIMAZIONE	€ 1.041.000,00	17%								
Misura 431: Gestione del Gruppi di Azione Locale, acquisiz. di compete. e animaz.										
Azione A: Attuazione del PSL	€ 974.000,00	16%	€ 243.500,00	4,6%	€ 243.500,00	4,6%	€ 243.500,00	4,6%	€ 243.500,00	4,6%
Azione B: Acquisizione di competenze e animazione	€ 67.000,00	1%	€ 22.337,80	0,4%	€ 22.331,10	0,4%	€ 22.331,10	0,4%		
TOTALI	€ 5.244.000,00	86,67%	674.672,80	11,0%	2.017.723,10	38,5%	1.834.510,10	31,2%	€ 1.017.184,00	19,4%

5.3 Capacità finanziaria e garanzia sul cofinanziamento

PARTNER	N°	Ammontare finanziario (euro)	% capitale sociale/patrimonio netto	Tipo di atto formale di impegno [2]
Provincia Regionale di Ragusa	*1*	€ 150.500,00	45,95%	Deliberazione della Giunta Provinciale
Provincia Regionale di Siracusa	*2*	€ 150.500,00	45,95%	Deliberazione della Giunta Provinciale
Comune di Buccheri	*3*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Buscemi	*4*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Carlentini	*5*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Cassaro	*6*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Chiaramonte Gulfi	*7*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Ferla	*8*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Francofonte	*9*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Giarratana	*10*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Licodia Eubea	*11*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Militello in Val di Catania	*12*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Monterosso Almo	*13*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Palazzolo Acreide	*14*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Scordia	*15*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Sortino	*16*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Vizzini	*17*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
G.A.L. Leontinoi	*18*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
G.A.L. Val d'Anapo	*19*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Agenzia di Sviluppo Integrato SpA "Calatino Sud-Simeto"	*20*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

[2] Atto costitutivo o atti consequenziali nel caso di GAL già costituiti; delibera dell'organo decisionale o determinazione del legale rappresentante nel caso di costituendi GAL.

Consorzio ASI del Calatino	*21*	€ 0,00	0%	-
Camera di Commercio I.A.A. di Siracusa	*22*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Camera di Commercio I.A.A. di Ragusa	*23*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Camerale
Istituto Regionale della Vite e del Vino	*24*	€ 0,00	0%	-
CeDoc Università di Catania	*25*	€ 0,00	0%	-
Comune di Canicattini Bagni	*26*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Comune di Lentini	*27*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Municipale
Consorzio Ducezio	*28*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
Associazione Coltivatori Italiani Del. Prov. Siracusa	*29*	€ 0,00	0%	-
Associazione Officina delle Api	*30*	€ 0,00	0%	-
Giovanni Verga soc. coop.	*31*	€ 0,00	0%	-
C.N.A. Siracusa	*32*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Siracusa	*33*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione dell'Organo Decisionale
Casartiginai- Ass. Prov. Siracusa	*34*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Confcooperative Ragusa	*35*	€ 0,00	0%	-
Consorzio Gal Politec a r.l.	*36*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Associazione "Amici della Terra"- Club Ragusa	*37*	€ 0,00	0%	-
Associazione "La Fenice"	*38*	€ 0,00	0%	-
Associazione "Morana"	*39*	€ 0,00	0%	-
Associazione dell'Arte, del Ricamo e dello sfilato di Chiaramonte G.	*40*	€ 0,00	0%	-
ANFASS di Palazzolo A. e Z.M.	*41*	€ 0,00	0%	-
C.R.E.S. Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia	*42*	€ 500,00	0,15%	Provvedimento del Legale Rappresentante
Lega delle Cooperative Siracusa	*43*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Agriturist Siracusa	*44*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Unione Provinciale Agricoltori Siracusa	*45*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Agridemetra Service s.r.l.	*46*	€ 0,00	0%	-
SCE "Cooperazione Euromediterranea"	*47*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Confcooperative Siracusa	*48*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
UGL- Unione Territoriale del Lavoro Siracusa	*49*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Segreteria Territoriale

Assoimprese Siracusa	*50*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Il Sorriso soc. coop. sociale	*51*	€ 0,00	0%	-
C.I.A. Ragusa	*52*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
I.S.O.L.A. soc.coop. sociale	*53*	€ 0,00	0%	-
Consorzio Sol Calatino	*54*	€ 0,00	0%	-
Proloco Pedagaggi	*55*	€ 0,00	0%	-
Associazione Fare Ambiente	*56*	€ 0,00	0%	-
C.I.A. Siracusa	*57*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Provinciale
IRIDE soc.coop.	*58*	€ 0,00	0%	-
Centro Studi C.E.S.T.A.	*59*	€ 0,00	0%	-
Proloco Carlentini	*60*	€ 0,00	0%	-
Sicilia Antica- Sez. Sortino	*61*	€ 0,00	0%	-
Confartigianato Imprese Catania	*62*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Collegio Universitario ARCES	*63*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
C.I..A. Catania	*64*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta Provinciale
Fondazione Microcredito e Sviluppo	*65*	€ 0,00	0%	-
Circolo FENAPI - Scorida	*66*	€ 0,00	0,15%	-
Società Cooperativa Agricola Produttori Olivicoli di Catania	*67*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
ECIPA Siracusa	*68*	€ 0,00	0%	-
Consorzio Turistico Girone	*69*	€ 0,00	0%	-
C.N.A Ragusa	*70*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Ecipa Ragusa	*71*	€0,00	0%	-
Associazione Apicoltori Sortinesi	*72*	€ 0,00	0%	-
Federazione Prov. COLDIRETTI Ragusa	*73*	€ 0,00	0%	-
Federazione Prov. COLDIRETTI Siracusa	*74*	€ 0,00	0%	-
Aaa.A.Pr.Ol.	*75*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione del Consiglio Direttivo
Federazione Coltivatori Aretusea	*76*	€0,00	0%	-
Confapi Sicilia	*77*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Giunta di Presidenza
Consorzio Mediterraneo Solidale	*78*	€ 0,00	0%	-
Federazione Prov. COLDIRETTI Catania	*79*	€ 0,00	0%	-
C.R.U.E.C.	*80*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Confagricoltura Catania	*81*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante

Legambiente circ. di Sortino	*82*	€ 0,00	0%	-
Proloco Sortino	*83*	€ 0,00	0%	-
Proloco Palazzolo Acreide	*84*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Consorzio Sicilia Barocca Export	*85*	€ 0,00	0%	-
Consorzio Provinciale Allevatori Siracusa	*86*	€ 0,00	0%	-
ANFASS Scordia	*87*	€ 0,00	0%	-
Confindustria Siracusa	*88*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Con.Form.I.S.	*89*	€ 0,00	0%	-
C.N.A. Siracusa- Impresa Donna	*90*	€0,00	0%	-
C.N.A. Catania	*91*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione della Direzione Provinciale
Consorzio di Tutela Arancia rossa di Sicilia IGP	*92*	€0,00	0%	-
ECIPA Catania	*93*	€ 0,00	0%	-
Consorzio Carni Qualità Val d'Anapo	*94*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Consorzio Interprovinciale per la difesa delle Colture Intensive SR-CT	*95*	€ 0,00	0%	-
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Prov. Ragusa	*96*	€ 0,00	0%	-
UNIFIDI Imprese Sicilia	*97*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione del Consiglio Direttivo
G.A.L. Hyblon-Tukles	*98*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Consorzio Sicilia Hyblea	*99*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Proloco Francofonte	*100*	€ 500,00	0,15%	Determinazione del Legale Rappresentante
Associazione Antica Compagnia Opera dei Pupi	*101*	€ 500,00	0,15%	Deliberazione dell'Assemblea

5.4 Modalità di autovalutazione

L'opzione di fondo effettuata dal Modello di Valutazione del PSL NATIBLEI è a favore di un approccio *non misurante* delle performance – atteso che è stata definita una batteria di indicatori per l'intero PSL – ma di valorizzazione del metodo autovalutativo per la rilevazione del livello di accrescimento e di qualificazione della capacità di *governance* di questo territorio.

In sede di attuazione del PSL, verrà attuato un sistema di **monitoraggio, controllo e autovalutazione** delle operazioni finanziate che consentirà di:

1) Verificare costantemente lo stato di avanzamento e la regolare attuazione del programma;
2) Misurare l' andamento, l'efficienza e l'efficacia delle singole misure;
3) Individuare ed attivare eventuali interventi correttivi o modificativi che consentano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tale sistema assume a fondamento quanto previsto dal PSR Sicilia 2007-2013 e quanto specificamente riportato nel documento "PSR 2007-2013- Manuale delle Procedure e dei Controlli".

a) Monitoraggio

L'attività di monitoraggio svolta dal Gal si concretizza nella raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni relative a ciascuna operazione attivata, attraverso apposite schede che i beneficiari dovranno fornire con cadenza periodica, e nella stesura di una relazione annuale che include:

- Una tabella sinottica contenente l'esecuzione finanziaria del PSL con una distinta degli importi corrisposti dall'Ente Pagatore ai beneficiari di ciascuna azione;
- Tabelle di monitoraggio contenenti informazioni quantitative basate sugli indicatori di risultato, così come indicati nel PSL.

I dati raccolti nel corso dell'attuazione del PSL verranno elaborati attraverso l'ausilio di strumenti informatici, più specificatamente di un **Sistema Informativo,** che il GAL predisporrà in funzione degli scopi per i quali si intendono utilizzare (Monitoraggio finanziario, fisico, procedurale, di impatto, ecc.) e dei destinatari dei prodotti di elaborazione (Autorità di Gestione, Organi di gestione e struttura amministrativa del GAL, Organi di Valutazione interna ed esterna, ecc.). Il GAL si impegnerà in ogni caso a garantire la compatibilità del proprio sistema informativo con quello che verrà predisposto dall'Autorità Regionale.
Le informazioni relative al **monitoraggio finanziario** verranno rilevate a livello di progetto ed in conformità alle disposizioni che verranno fornite dall'Autorità regionale. I dati saranno poi aggregati, a livello di intervento/Azione, Misura, Sezione e PSL. Gli stessi verranno quindi confrontati con le previsioni finanziarie sia del PSL che del PSR. Si acquisiranno le informazioni necessarie per valutare la capacità di impegno (rapporto tra impegni e spesa programmata), di spesa (rapporto tra pagamenti e spesa programmata) e di utilizzo (rapporto tra pagamenti ed impegni),
Ai fini del **monitoraggio fisico**, i dati saranno rilevati a livello di progetto e aggregati sulla base della griglia di indicatori comuni definiti nel PSR. Il monitoraggio relativo agli indicatori di realizzazione e,

quando possibile e significativo, di risultato e d'impatto, fornirà, in itinere, le opportune informazioni sull'andamento del programma.
Il **monitoraggio procedurale** sarà rilevato a livello di PSL fino alla fase di individuazione dei beneficiari, definendo schede di rilevazione per tipologie di interventi e modelli di aggregazione dei dati a livello di misura. Successivamente all'avvio degli interventi verrà rilevato a livello di progetto.

b) Controllo procedurale

Il sistema di gestione e controllo del Gal NATIBLEI assume a fondamento quanto indicato nel documento "PSR 2007-2013- Manuale delle Procedure e dei Controlli" e tale da garantire quanto indicato nelle disposizioni contenute nel Reg. CE 438/2001. . In quanto responsabile dell'attuazione del PSL, il GAL svolgerà il controllo di tutte le attività realizzate.
In particolare il GAL svolgerà i controlli nelle fasi "di istruttoria", "in itinere" e "finali", sul 100% delle iniziative realizzate da soggetti diversi dal GAL ed altresì assicurerà:
1) l'utilizzazione della necessaria modulistica relativa alle fasi di istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti che sarà portata a conoscenza degli utenti prima della presentazione dei progetti;
2) l'adozione di un apposito sistema contabile in grado di codificare e registrare ogni pagamento effettuato, sulla base della documentazione giustificativa probante la spesa sostenuta secondo le disposizioni che saranno impartite dall'Autorità di Gestione;
3) la disponibilità di tutti i documenti procedurali e i giustificativi di spesa presso la propria sede legale o operativa nonché il necessario supporto tecnico-logistico per le verifiche di livello superiore effettuati dagli organismi incaricati e i relativi sopralluoghi.
Nello schema seguente, è esemplificato il sistema di gestione e controllo del Gal, con le attività connesse inquadrate in un sistema allargato nel quale sono ricompresse le Autorità responsabili (AdG, Organismo Pagatore), fatte salve le modifiche che si dovranno apportare successivamente alla emanazione delle Linee Guide relative.

SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEL GAL NATIBLEI

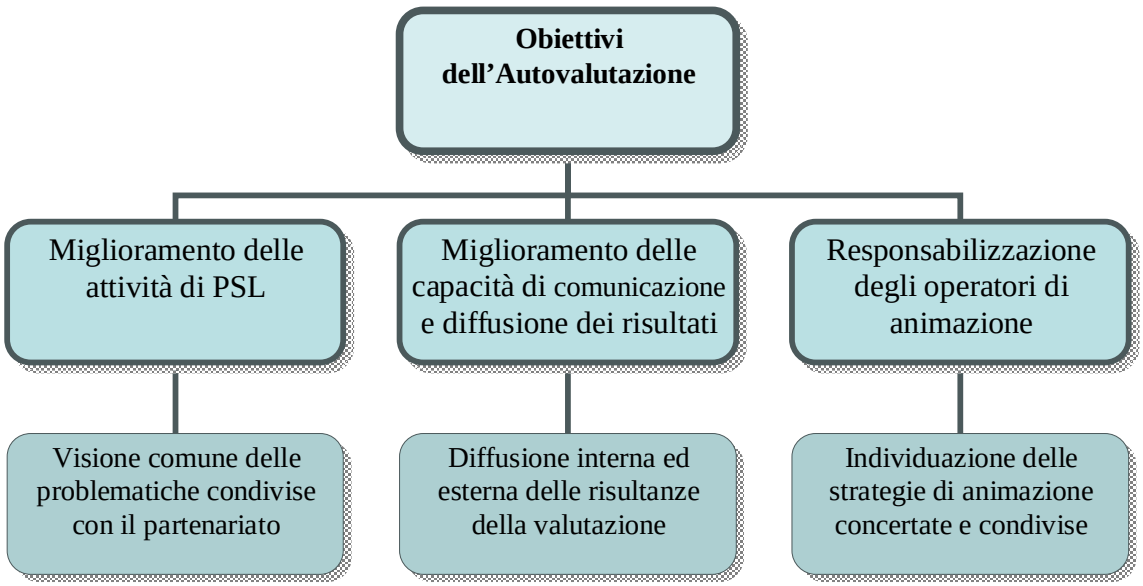
ATTIVITA'	GAL		Area Amministrativa	Area Tecnica	Organismo Pagatore (AGEA)	Soggetti Esterni	Autorità di Gestione
	Assemblea	CDA					
PROGRAMMAZIONE:							
Elaborazione PSL						X	
Approvazione PSL	X						X
Modifiche PSL	X	X					X
Pubblicazione PSL		X					X
ISTRUTTORIA:							
Approvazione bandi		X					
Formulazione parere di conformità bando							X
Pubblicazione bando			X				X
Ricezione domande				X			

Valutazione criteri di selezione				X			
Esame ammissibilità domande						X	
Valutazione progetti e verbali						X	
Approvazione graduatorie						X	
Comunicazione ai beneficiari			X				
Gestione ricorsi amministrativi			X				
ATTUAZIONE:							
Servizio di Tesoreria						X	
Impegni di Spesa					X		
Concessione finanziamenti					X		
Ricezione domande anticipi/pagamenti			X	X			
Verifica domande anticipi/pagamenti			X	X			
Verifiche di cassa e competenze			X				
Pagamenti ai beneficiari			X		X		
Approvazione varianti			X	X			
Controlli ordinari/visite ispettive				X			X
RENDICONTAZIONE:							
Ricezione rendiconti beneficiari				X			
Esame documentazione beneficiari			X	X			
Accettazione documentazione beneficiari			X				
Determinazione saldo pagamenti			X				
Liquidazione saldo pagamenti			X				
Revoche e recupero somme		X	X				
SPESE DI GESTIONE:							
Programmazione acquisto beni e servizi				X			
Gare d'Appalto			X	X			
Impegni di Spesa			X				
Verifiche di cassa e competenze			X				
Pagamento dei fornitori			X				
Controllo beni e servizi		X				X	X
MONITORAGGIO, CONTROLLO E AUTOVALUTAZIONE			X	X		X	X
ARCHIVIO		X	X	X		X	

c) **Autovalutazione**

Al fine di valutare e superare le criticità emergenti durante l'attuazione delle attività del PSL, il GAL NATIBLEI intende adottare un **sistema di auto valutazione** innovativo che sia reale punto di partenza per processi di **miglioramento** tanto nella **attuazione delle attività** quanto **nei processi di comunicazione interna ed esterna delle stesse**. Basato su una metodologia di valutazione partecipativa, attraverso processi condivisi e diffusi, il sistema di valutazione raggiunge l'obiettivo

primario di individuare i principali punti di debolezza e di forza del sistema attuativo del PSL, individuando al contempo le priorità su cui il progetto di miglioramento deve concentrarsi. Ciò consentirà da un lato di perseguire il miglioramento delle attività poste in essere, correggendo eventuali difformità progettuali, dall'altro di diffondere e comunicare adeguatamente all' interno e all' esterno, presso la comunità locale, i risultati ottenuti e le attività intraprese.
Il sistema valutativo proposto è svolto a livello locale con la partecipazione attiva del partenariato del GAL e dei beneficiari degli interventi attuati. Particolare rilevanza avranno gli enti e le organizzazioni costituenti il "**Forum del Partenariato**" previsto statutariamente dal Gal e chiamato ad esprimersi annualmente per la condivisione dei risultati e la individuazione di eventuali correttivi. La partecipazione di questi soggetti risulta particolarmente opportuna per verificare sia il grado di coinvolgimento locale al progetto sia il livello di conoscenza e di diffusione dei risultati mediante le azioni di comunicazione. Inoltre, il coinvolgimento di soggetti per lo più rappresentativi del mondo del terzo settore permette di valutare aspetti qualitativi ed immateriali del processo di sviluppo, come la coesione sociale, le prassi di democrazia locale, le relazioni tra gli operatori, la cultura, l'identità, il knowhow, etc. Aspetti, questi, che altrimenti verrebbero ignorati o sottovalutati dalle tradizionali valutazioni e che invece rappresentano il valore aggiunto dell'iniziativa Leader. Con l'autovalutazione, infine, si responsabilizzano gli operatori coinvolti nelle attività di animazione i quali contribuiranno al coinvolgimento dei soggetti presenti sul territorio sulla scorta delle precise indicazione che l' autovalutazione stessa fornisce. Corretta animazione territoriale, quindi, ma anche corretta comunicazione che permette di risolvere quelle criticità riscontrate nell'attuazione delle precedenti comunicazioni Leader.



Il Sistema di Autovalutazione del Gal permette quindi di:

1) Individuare punti di forza e di debolezza del PSL ed attivare procedimenti migliorativi delle azioni;

2) Esplicitare e rendere fruibili all'interno e all'esterno della comunità locale i risultati raggiunti con correlate azioni di comunicazione;
3) Individuare gli elementi meno visibili e meno facili da oggettivare, non tangibili, scarsamente riconosciuti o valorizzati da valutazioni esterne;
4) Possedere maggiore conoscenza sull'evoluzione del territorio, del partenariato locale e dell'applicazione dell'approccio LEADER e dei suoi effetti;
5) Sviluppare una visione comune tra gli operatori del territorio;
6) Responsabilizzare gli operatori coinvolti nelle attività di animazione;
7) Offrire un quadro di analisi esaustivo non solo delle attività e dei risultati del PSL ma anche sulla organizzazione del GAL e delle sue strutture;
8) Individuare strumenti utili tanto alla gestione del Gal e del PSL quanto all'Autorità di Gestione per eventuali riprogrammazioni degli interventi.
9) Potenziare la partecipazione degli operatori locali all'interno del Gal

Dal punto di vista metodologico si procederà seguendo i seguenti step:

1) Preparazione e avvio del processo

Il Valutatore procederà dapprima alla consultazione dei documenti di programmazione, dei rapporti annuali, del Piano di Sviluppo Locale, individuando dati ed indicatori quantitativi a supporto dell'autovalutazione. Successivamente avvierà un confronto con diversi soggetti locali facenti parte del Partenariato Gal e del Forum pubblico/privato, nonché dei beneficiari degli interventi e di Opinion Leader del territorio nella linea di un approccio relazionale orientato ad una collaborazione aperta.

2) Autovalutazione

Attraverso l'utilizzazione delle interviste e dei questionari diffusi sul territorio tramite il Forum del partenariato ed il partenariato nel suo complesso si reperiranno le informazioni che saranno oggetto di valutazione. Altri dati verranno desunti dalle informazioni fornite dal monitoraggio, poiché l'attività di valutazione e di monitoraggio sono strettamente correlate e funzionali tra di loro. Si individuerà in itinere il campione dei soggetti da coinvolgere (diversità e rappresentatività) e si costruiranno gli appositi questionari. Da questa iniziale attività si imposteranno tutte le successive attività e metodologie che saranno oggetto di rapporti periodici di valutazione.

3) Divulgazione dei risultati

Redatto il documento di autovalutazione ed il piano di miglioramento, si procederà alla pubblicazione delle risultanze finali al fine di rendere edotti gli operatori locali delle linee di intervento seguite e da seguire, costruendo cosi un processo di sviluppo realmente compartecipato e condiviso.

Capitolo 6 - PIANO FINANZIARIO

6.1 Piano finanziario del PSL per misure, azioni e sub-azioni

MISURE/AZIONI/SUBAZIONI-TIPOLOGIE	TOTALE COMPLESSIVO	QUOTA PUBBLICA		QUOTA PRIVATI (BENEFICIARI)		Tematica principale (Euro) - Quota pubblica	% rispetto al totale pubblico del PSL	Tematica Complem. (euro) - Quota pubblica	% rispetto al totale pubblico del PSL
		totale pubblico (Euro)	quota pubblica rispetto al totale complessivo (%)	Euro	% rispetto al totale complessivo				
	1=2+4	2	3=2/1	4	5=4/1				
TURISMO ED OFFERTA RURALE	€ 1.033.000,00	€ 1.033.000,00	17%	€ -	€ -	€ 1.033.000,00	20%		
AZIONE: RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI	€ 398.000,00	€ 398.000,00	7%	€ -					
Misura 313: incentivazione di attività turistiche									
Azione A: "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari									
Sub-Azione 1: Rete dei Centri Rurali NATIBLEI	€ 338.000,00	€ 338.000,00	5,59%	€ -		€ 338.000,00			
Sub-Azione 2: Rete della Segnaletica NATIBLEI	€ 60.000,00	€ 60.000,00	0,99%	€ -		€ 60.000,00			
AZIONE: SERVIZI PER LA FRUIZIONE DEGLI ITINERARI RURALI	€ 635.000,00	€ 635.000,00	10,49%	€ -		€ 635.000,00			
Misura 313: incentivazione di attività turistiche									
Azione B: "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"									
Sub-Azione 1: Realizz. di mat. di promozione e comunicazione	€ 440.000,00	€ 440.000,00	7%	€ -		€ 440.000,00			
Sub-Azione 2: Fiere e mostre	€ 160.000,00	€ 160.000,00	3%	€ -		€ 160.000,00			
Sub-Azione 3: Portale www.natiblei.net	€ 35.000,00	€ 35.000,00	0,58%	€ -		€ 35.000,00			
FILIERA CORTA	€ 2.490.000,00	€ 1.930.000,00	32%	€ 560.000,00	9,26%	€ 1.930.000,00	37%		
AZIONE: SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI M	€ 2.490.000,00	€ 1.930.000,00	31,90%	€ 560.000,00	9,26%	€ 1.930.000,00			
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese									
Azione A: "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodo									
Sub-Azione 1: Imprese Natiblei in filiera corta	€ 2.240.000,00	€ 1.680.000,00	27,77%	€ 560.000,00	9,26%	€ 1.680.000,00			
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali									
Sottomisura 321/A. Azione 1: "Servizi commerciali e rurali"									
Sub-Azione 2: Mercati natiblei	€ 100.000,00	€ 100.000,00	2%	€ -		€ 100.000,00			
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali									
Sottomisura 321/B. Azione 2: "Realizzazione di piccole reti Wireless"									
Sub-Azione 3: Wireless Natiblei	€ 150.000,00	€ 150.000,00	2,48%	€ -		€ 150.000,00			
MICROIMPRESE E FILIERE	€ 386.650,00	€ 290.000,00	5%	€ 96.650,00	1,60%			€ 290.000,00	6%
AZIONE: MICROIMPRESE	€ 386.650,00	€ 290.000,00	5%	€ 96.650,00				€ 290.000,00	
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese									
Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi									
ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI	€ 650.000,00	€ 500.000,00	8%	€ 150.000,00	2,48%			€ 500.000,00	10%
AZIONE: MICROIMPRESE ED AMBIENTE	€ 600.000,00	€ 460.000,00	7,44%	€ 150.000,00	2,48%			€ 460.000,00	
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese									
Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi									
AZIONE: ENERGIA PER EDIFICI PUBBLICI	€ 60.000,00	€ 60.000,00	0,93%	€ -				€ 60.000,00	
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali									
Sottomisura 321/A. Azione 3: "Impianti pubblici per la produzione di en									
TEMATICA AGGIUNTIVA: SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 450.000,00	€ 450.000,00	7%	€ -					
AZIONE: Riduz. dei cons. di energia elettrica per pubbl. illuminaz.	€ 450.000,00	€ 450.000,00	7%						
GESTIONE DEL GAL, ATTUAZIONE E ACQUISIZIONE	€ 1.041.000,00	€ 1.041.000,00	17%						
Misura 431: Gestione del Gruppi di Azione Locale, acquisiz. di compete									
Azione A: Attuazione del PSL	€ 974.000,00	€ 974.000,00	16,10%						
Azione B: Acquisizione di competenze e animazione	€ 67.000,00	€ 67.000,00	1,11%						
TOTALI	€ 6.050.650,00	€ 5.244.000,00	86,67%	€ 806.650,00	13,33%	€ 2.963.000,00	56,50%	€ 790.000,00	15,06%

6.2 Piano finanziario del PSL per Annualità.

MISURE/AZIONI/SUBAZIONI-TIPOLOGIE	SPESA EFFETTIVA (QUOTA PBBLICA)				
TURISMO ED OFFERTA RURALE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE
AZIONE: RETE DEI CENTRI RURALI NATIBLEI					
Misura 313: Incentivazione di attività turistiche					
Azione A: "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali"					
Sub-Azione 1: Rete dei Centri Rurali NATIBLEI		€ 338.000,00			€ 338.000,00
Sub-Azione 2: Rete della Segnaletica NATIBLEI			€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00
AZIONE: SERVIZI PER LA FRUIZIONE DEGLI ITINERARI RURALI					€ -
Misura 313: Incentivazione di attività turistiche					€ -
Azione B: "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali"					€ -
Sub-Azione 1: Realizz. di mat. di promozione e comunicazione		€ 220.000,00	€ 220.000,00		€ 440.000,00
Sub-Azione 2: Fiere e mostre	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00
Sub-Azione 3: Portale www.natiblei.net	€ 8.750,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00	€ 35.000,00
FILIERA CORTA					€ -
AZIONE: SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE					€ -
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese					€ -
Azione A: "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici"					€ -
Sub-Azione 1: Imprese Natiblei in filiera corta		€ 560.112,00	€ 559.944,00	€ 559.944,00	€ 1.680.000,00
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali					€ -
Sottomisura 321/A. Azione 1: "Servizi commerciali e rurali"					€ -
Sub-Azione 2: Mercati natiblei		€ 100.000,00			€ 100.000,00
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali					€ -
Sottomisura 321/B. Azione 2: "Realizzazione di piccole reti Wireless"					€ -
Sub-Azione 3: Wireless Natiblei	€ 37.500,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00	€ 150.000,00
MICROIMPRESE E FILIERE					€ -
AZIONE: MICROIMPRESE	€ 72.500,00	€ 72.500,00	€ 72.500,00	€ 72.500,00	€ 290.000,00
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese					€ -
Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e					€ -
ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI					€ -
AZIONE: MICROIMPRESE ED AMBIENTE	€ 149.985,00	€ 150.030,00	€ 149.985,00		€ 450.000,00
Misura 312: Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese					€ -
Azione C: "Incentivazione di microimprese nel settore degli eco-servizi e					€ -
AZIONE: ENERGIA PER EDIFICI PUBBLICI			€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00
Misura 321: Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurali					€ -
Sottomisura 321/A. Azione 3: "Impianti pubblici per la produzione di energia da fonti					€ -
TEMATICA AGGIUNTIVA: SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO					€ -
AZIONE: Riduz. del cons. di energia elettrica per pubbl. illuminaz.		€ 225.000,00	€ 225.000,00		€ 450.000,00
GESTIONE DEL GAL, ATTUAZIONE E ACQUISIZIONE COMPETENZE E					€ -
Misura 431: Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisiz. di compete. e animaz.					€ -
Azione A: Attuazione del PSL	€ 243.500,00	€ 243.500,00	€ 243.500,00	€ 243.500,00	€ 974.000,00
Azione B: Acquisizione di competenze e animazione	€ 22.337,80	€ 22.331,10	€ 22.331,10		€ 67.000,00
TOTALE	€ 574.572,80	€ 2.017.723,10	€ 1.634.510,10	€ 1.017.194,00	€ 5.244.000,00

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PSL

Allegato A: Rapporto "MOTRIS"

Allegato B: Ricerca condotta nell'ambito del progetto "PRISMA"

Allegato C: Norme Statutarie del "Gruppo di Azione Transfrontaliero Euromed"

Allegato D: Norme Statutarie dela "Società Cooperativa Europea Euromed"